

# 2016

Bilancio





# 2016

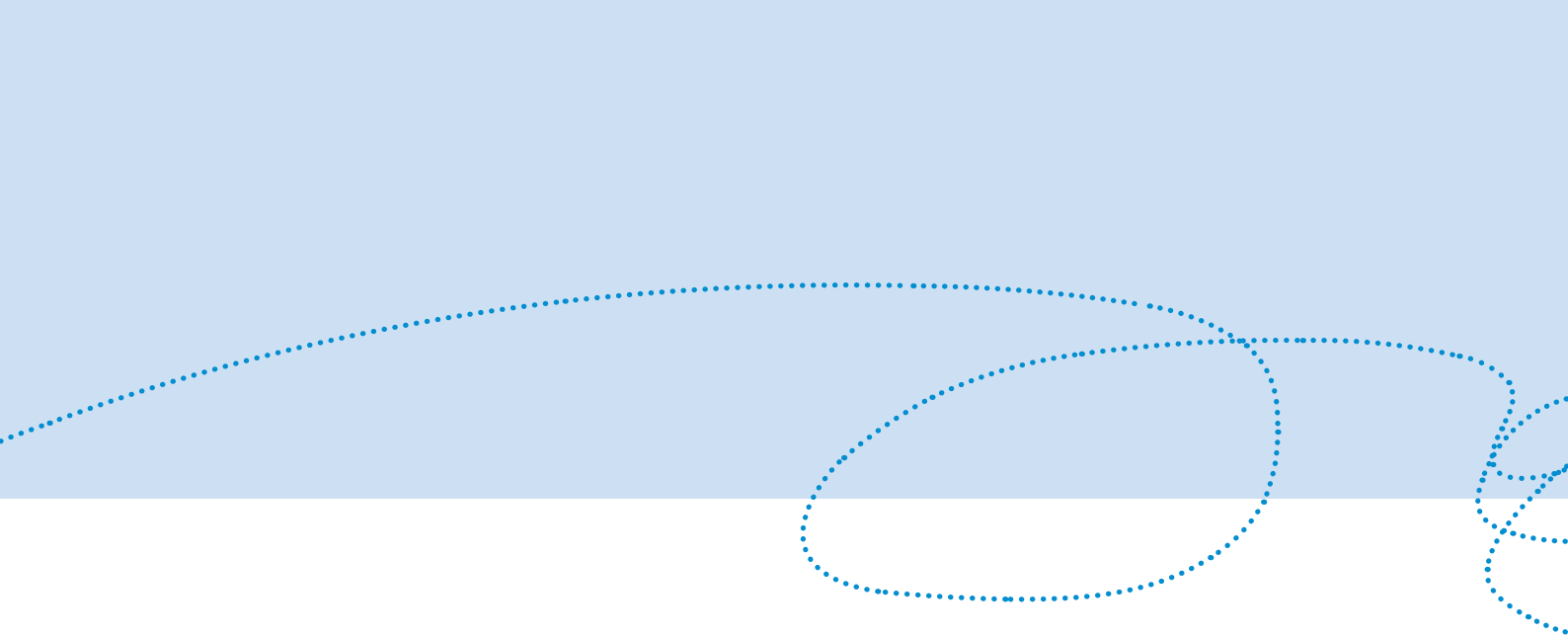
Bilancio

# Sommario

<b>1</b>	<b>Notizie preliminari</b>	<b>5</b>
1.1	Gli organi societari	6
1.2	Gli Azionisti	8
1.3	La storia e la normativa di riferimento	10
1.4	L'oggetto sociale	12
1.5	L'assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2017	14
1.6	Il riassunto delle deliberazioni	15
<b>2</b>	<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
2.1	Lettera agli Azionisti	18
2.2	L'evoluzione del mercato ICT nel 2016	20
2.3	Lo scenario delle società in-house nel 2016	22
2.4	L'anno 2016: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione	24
	Il bilancio 2016: i risultati economico-finanziari	24
	Il bilancio 2016: i risultati di gestione	30
2.5	Informatica Trentina per il Trentino Digitale	32
	La cittadinanza digitale	33
	L'amministrazione digitale	45
	Le piattaforme e infrastrutture abilitanti	50
	La rete di relazioni	54
	I numeri di Informatica Trentina	60
	La cultura del servizio: le risorse umane e la politica per la qualità	67
	Un'azione sistemica per affrontare le sfide emergenti	70
	La comunicazione aziendale attraverso gli eventi	71
2.6	Direttive alle società controllate dalla Provincia di cui all'allegato c della delibera n. 1193/2016	76

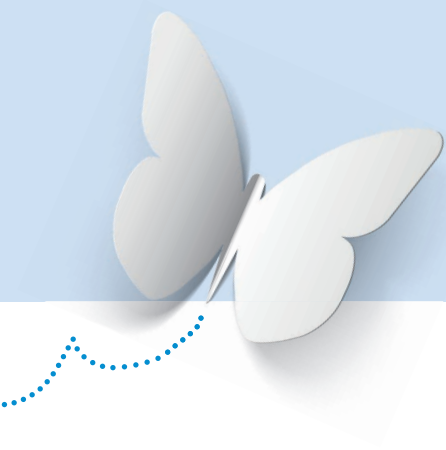
2.7 Disposizioni in materia di personale di cui all'allegato alla deliberazione n. 2288/2014 parte II, lettera a e S.M.I	82
2.8 Rapporti con la controllante - Provincia autonoma di Trento	85
2.9 Azioni proprie	85
2.10 Analisi dei rischi	86
2.11 Evoluzione prevedibile della gestione	88
2.12 Tavola di analisi dei risultati reddituali	89
2.13 Tavola di analisi della struttura patrimoniale	90
<b>3 Bilancio al 31.12.2016</b>	<b>93</b>
3.1 Bilancio d'esercizio al 31.12.2016	94
3.2 Tavola di analisi di rendiconto finanziario	98
<b>4 Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2016</b>	<b>101</b>
Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2016	102
<b>5 Relazione della Società di Revisione</b>	<b>143</b>
<b>6 Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>147</b>

1



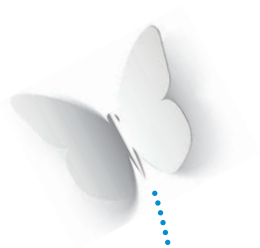
1

# Notizie preliminari



# 1.1

## Gli organi societari





#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Paolo Boschini
<b>Vice Presidente</b>	Michele Sartori
<b>Consiglieri</b>	Francesco Cimmino Caterina Girardi Sonia Rossi

#### COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Mariangela Sandri
<b>Sindaci effettivi</b>	William Bonomi Ernesto Tait
<b>Sindaci supplenti</b>	Claudio Ali Raffaella Ferrai

#### DIRETTORE GENERALE

Clara Fresca Fantoni

#### REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

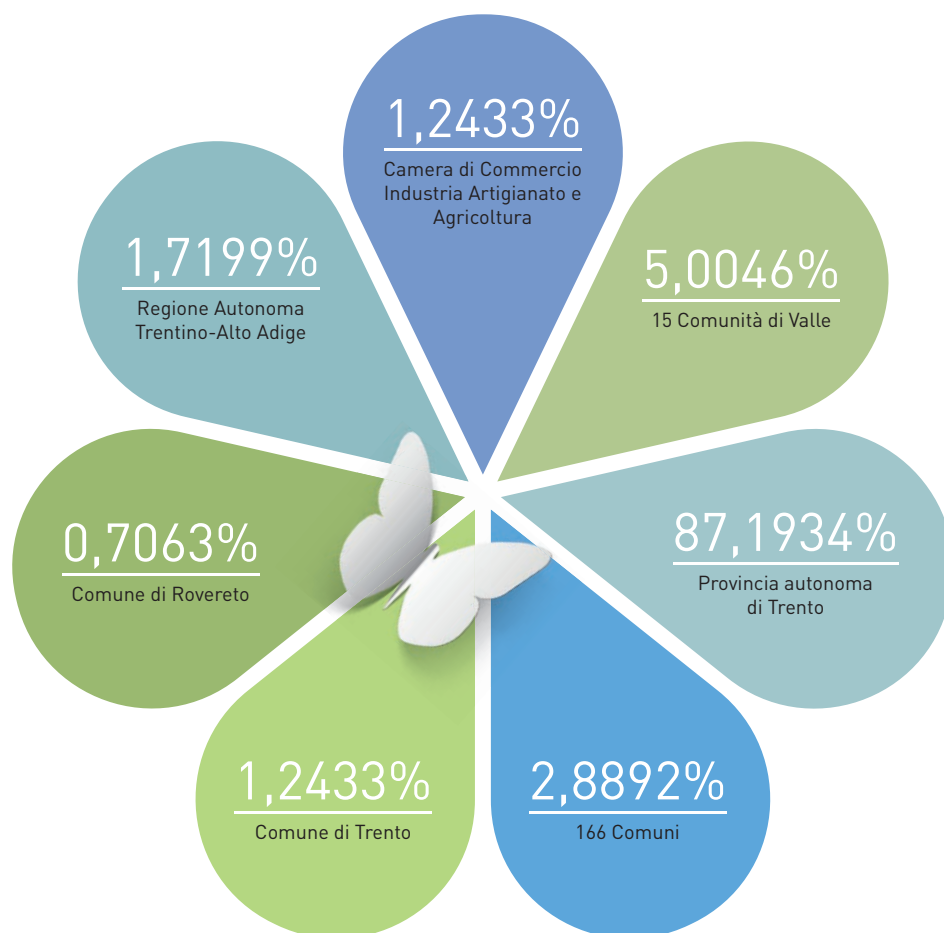
# 1.2

## Gli Azionisti

*al 31 dicembre 2016*

Il maggior azionista di Informatica Trentina è la Provincia autonoma di Trento con l'87,1934% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con l'1,7199%, il Comune di Trento con l'1,2433%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con l'1,2433%, il Comune di Rovereto con lo 0,7063%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 5,0046% ed altri 166 Comuni per il rimanente 2,8892%<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> COMUNE DI ALA 0,0736%; COMUNE DI ALBIANO 0,0129%; COMUNE DI ALDENO 0,0263%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0146%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0401%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0040%; COMUNE DI ANDALO 0,0088%; COMUNE DI ARCO 0,1399%; COMUNE DI AVIO 0,0356%; COMUNE DI BASELGA DI PINÉ 0,0414%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0125%; COMUNE DI BESENELLO 0,0188%; COMUNE DI BIENO 0,0040%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0133%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0035%; COMUNE DI BONDONE 0,0058%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0182%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0061%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0580%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0332%; COMUNE DI BRESIMO 0,0023%; COMUNE DI BREZ 0,0064%; COMUNE DI CADERZONE 0,0055%; COMUNE DI CAGNO' 0,0032%; COMUNE DI CALDES 0,0093%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0264%; COMUNE DI CALLIANO 0,0116%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0064%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0128%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0144%; COMUNE DI CANAZEI 0,0161%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0052%; COMUNE DI CARANO 0,0087%; COMUNE DI CARISOLO 0,0081%; COMUNE DI CARZANO 0,0044%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0021%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0258%; COMUNE DI CASTELFONDO 0,0055%; COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME 0,0194%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0121%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0085%; COMUNE DI CAVALESE 0,0338%; COMUNE DI CAVARENO 0,0087%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0247%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0021%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0203%; COMUNE DI CINTESINO 0,0033%; COMUNE DI CIS 0,0027%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0321%; COMUNE DI CLOZ 0,0063%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0239%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0085%; COMUNE DI CONTÀ 0,0123%; COMUNE DI CROVIANA 0,0056%; COMUNE DI DAMBEL 0,0037%; COMUNE DI DENNO 0,0104%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0179%; COMUNE DI DRENA 0,0045%; COMUNE DI DRO 0,0337%; COMUNE DI FAEDO 0,0051%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0080%; COMUNE DI FIAVÉ 0,0093%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0040%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0275%; COMUNE DI FONDO 0,0128%; COMUNE DI FORNACE 0,0112%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0030%; COMUNE DI GIOVO 0,0216%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0065%; COMUNE DI GRIGNO 0,0203%; COMUNE DI IMER 0,0105%; COMUNE DI ISERA 0,0219%; COMUNE DI LAVARONE 0,0098%; COMUNE DI LAVIS 0,0725%; COMUNE DI LEDRO 0,0466%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0609%; COMUNE DI LIVO 0,0079%; COMUNE DI LUSERNA 0,0026%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0232%; COMUNE DI MALÉ 0,0188%; COMUNE DI MALOSCO 0,0035%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0010%; COMUNE DI MAZZIN DI FASSA 0,0042%; COMUNE DI MEZZANA 0,0076%; COMUNE DI MEZZANO 0,0144%; CO-



MUNE DI MEZZOCORONA 0,0429%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0567%; COMUNE DI MOENA 0,0228%; COMUNE DI MOLVENO 0,0098%; COMUNE DI MORI 0,0784%; COMUNE DI NAGO- TORBOLE 0,0224%; COMUNE DI NAVE SAN ROCCO 0,0117%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0164%; COMUNE DI NOMI 0,0112%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0080%; COMUNE DI OSSANA 0,0068%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0016%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0065%; COMUNE DI PEIO 0,0167%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0067%; COMUNE DI PELUGO 0,0033%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,1646%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0140%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0064%; COMUNE DI PINZOLO 0,0266%; COMUNE DI POMAROLO 0,0201%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0137%; COMUNE DI POZZA DI FASSA 0,0168%; COMUNE DI PREDALIA 0,0503%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0387%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0469%; COMUNE DI RABBI 0,0124%; COMUNE DI REVÒ 0,0109%; COMUNE DI ROMALLO 0,0051%; COMUNE DI ROMENO 0,0114%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0233%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0035%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0087%; COMUNE DI RONZONE 0,0033%; COMUNE DI ROVERÉ DELLA LUNA 0,0138%; COMUNE DI RUFFRE' MENDOLA 0,0037%; COMUNE DI RUMO 0,0074%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0019%; COMUNE DI SAMONE 0,0046%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0139%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0225%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0087%; COMUNE DI SANZENO 0,0082%; COMUNE DI SARONICO 0,0063%; COMUNE DI SCURELLE 0,0117%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0134%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0255%; COMUNE DI SFRUZ 0,0027%; COMUNE DI SORAGA 0,0060%; COMUNE DI SOVER 0,0081%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0106%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0107%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0063%; COMUNE DI STENICO 0,0098%; COMUNE DI STORO 0,0400%; COMUNE DI STREMBO 0,0045%; COMUNE DI TELVE 0,0165%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0055%; COMUNE DI TENNA 0,0085%; COMUNE DI TENNO 0,0168%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0068%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0052%; COMUNE DI TESERO 0,0241%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0313%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0061%; COMUNE DI TRAMBIENO 0,0118%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0126%; COMUNE DI VALDAONE 0,0107%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0047%; COMUNE DI VALLARSA 0,0122%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0380%; COMUNE DI VARENA 0,0071%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0165%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0012%; COMUNE DI VIGO DI FASSA 0,0097%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0302%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0424%; COMUNE DI VOLANO 0,0256%; COMUNE DI ZAMBANA 0,0142%; COMUNE DI ZIANO DI FEMME 0,0142%.

# 1.3

## La storia e la normativa di riferimento

Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino ai quali si è aggiunta Finsiel S.p.A., con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento, di cui alla Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10.

Ha iniziato la propria attività nel novembre 1984.

Dal 29 dicembre 2006 Informatica Trentina è diventata una società totalmente pubblica, vale a dire una società "in house". L'operazione si è resa necessaria per adeguare l'assetto societario ai vincoli previsti dalla normativa comunitaria ("in house providing"), nazionale ("Decreto Bersani", di cui all'art. 13 del D.L. 223/2006) e locale (L.P. 11/2006 art. 13) per l'affidamento dei servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni in favore delle loro società strumentali.

Inoltre, fattori legati alle iniziative legislative promosse dalla Giunta Provinciale, tra cui la L.P. 27 luglio 2012, n. 16 ("*Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti*") che ha istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), nonché agli indirizzi degli Azionisti, tra cui la Delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 ("*Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema ...*"), hanno qualificato ulteriormente il nuovo ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione gratuita agli stessi di azioni, in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale.

Questo a fronte della sottoscrizione della convenzione per la governance della Società da parte degli Enti aderenti, che impegna ciascun Ente a partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo di Informatica Trentina e contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Nel corso degli ultimi anni il progressivo deterioramento delle condizioni sia dell'economia sia della finanza pubblica, nonché l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative a livello nazionale (legge 7 agosto 2015, n. 124, "Riforma Madia") hanno confermato l'esigenza per Provincia autonoma di Trento di "*procedere nella direzione di complessiva riduzione, da un lato,*

*delle dimensioni dell'apparato provinciale, dall'altra parte, dell'intervento della stessa Provincia nei settori potenzialmente vocati al mercato", dando luogo ad un'attività di complessivo riordino delle partecipate provinciali.*

In tal senso con delibera della Giunta Provinciale dell'8/04/2016, n. 542 ("Approvazione "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2016 -" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1") è stato definito un Programma di razionalizzazione societaria, "strutturalmente concepito sia per stabilire le coordinate da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazioni operative delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce degli stimoli e dei richiami del legislatore statale.

*Tale programma di razionalizzazione societaria, definendo delle linee guida più specifiche e secondo una visione strategica, persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di: a) aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate; b) valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati; c) ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici; d) dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato."*

È stata fissata la scadenza del 31 dicembre 2016 per la trasmissione alla Direzione Generale della Provincia, a cura delle società del programma attuativo relativo al "Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni".

# 1.4

## L'oggetto sociale

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società svolge, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- A.** gestione del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP) e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- B.** progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- C.** progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- D.** progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- E.** progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- F.** consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- G.** ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- H.** costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- I.** progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.



# 1.5

## L'assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2017

### ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.
2. Rinnovo Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi. Deliberazioni relative.

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

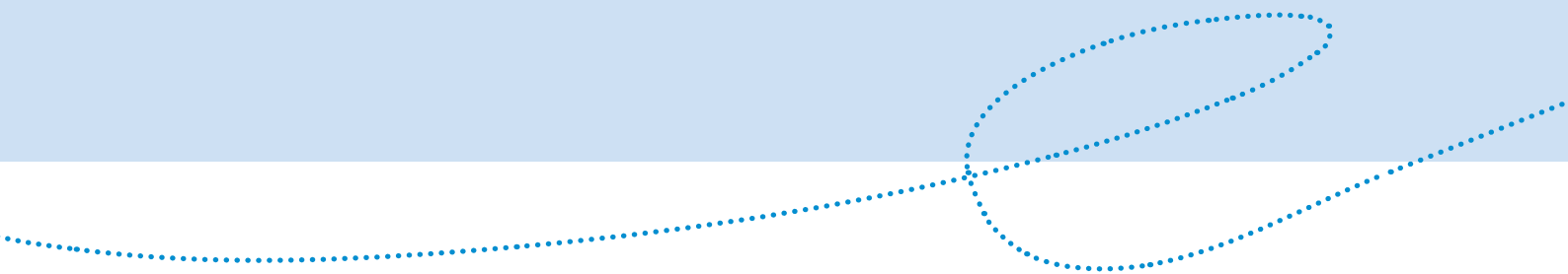


# 1.6

## Il riassunto delle deliberazioni

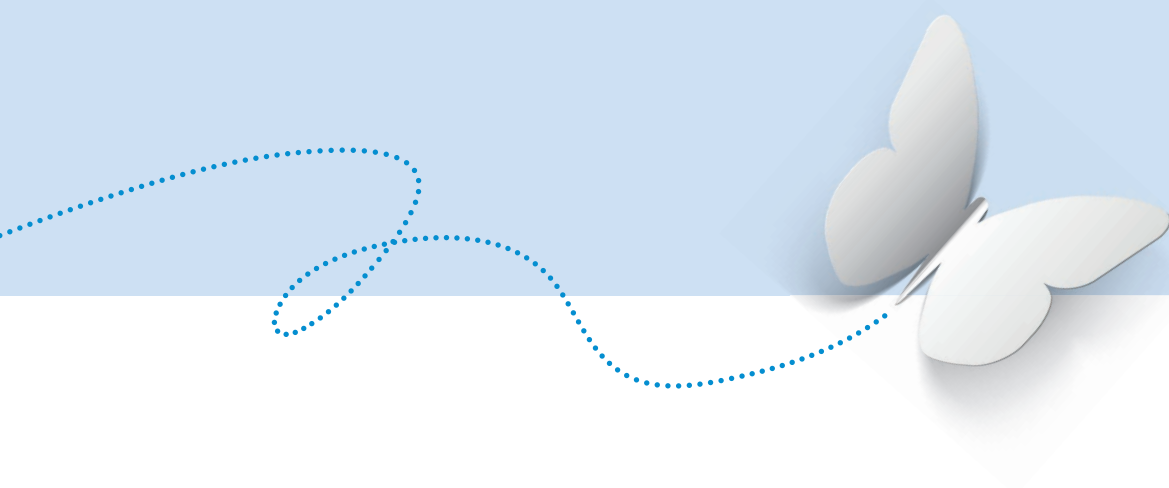
### ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 24 maggio 2017 alle ore 10.00 presso la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige di via Gazzoletti, n. 3 Trento, Sala Rosa, presieduta dal Presidente di Informatica Trentina S.p.A., dottor Paolo Boschini, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 3.227.752 azioni a fronte delle 3.500.000 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Trevor S.r.l., ha approvato il bilancio di Informatica Trentina al 31 dicembre 2016, deliberando che l'intero importo dell'utile di esercizio di Euro 216.007 venga destinato a riserva straordinaria.



2

# Relazione sulla gestione



# 2.1

## Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

l'approvazione del Bilancio 2016 di Informatica Trentina S.p.A. segna un momento che è un "unicum" nella storia della Vostra Società perché, da un lato, coincide con la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, dall'altro, in funzione delle scelte degli Azionisti, segna l'avvio per la Vostra Società del processo di aggregazione per la costituzione del nuovo "Polo per l'informatica e le telecomunicazioni", come delineato dalla Giunta Provinciale nella delibera n. 542 dell'8 aprile 2016.

Un processo, quest'ultimo, cui la Vostra Società – pur in un difficile quadro di interlocuzione – ha responsabilmente concorso con la presentazione – entro i termini fissati dalla delibera - di una articolata proposta basata su un "Progetto di aggregazione societaria" per la costituzione del "Polo per il Trentino Digitale" grazie all'avvio di un percorso condiviso e concertato di fusione tra le due società interessate.

Un progetto finalizzato a conseguire sfidanti obiettivi sia di consolidamento – quali la razionalizzazione delle strutture, la riduzione dei costi e delle risorse allocate, la semplificazione delle procedure amministrative - sia di riqualificazione del quadro complessivo dei rapporti tra tutti i soggetti dell'ecosistema pubblico ICT, come pure di nuovi servizi digitali ed approcci culturali per il cambiamento organizzativo della PA, nonché di costituzione di nuovi laboratori per la co-creazione di servizi con l'utente finale.

In termini più generali un anno, quello appena trascorso, di ulteriore transizione, contrassegnato da:

- perduranti criticità legate alle politiche di contenimento della spesa pubblica che hanno nuovamente inciso sui trasferimenti per l'informatica e sulla conseguente capacità di programmazione e spesa per nuovi progetti ed iniziative;
- ulteriori richieste di efficientamento della spesa per la gestione dei servizi in erogazione;
- impatti dei ritardi nei pagamenti per i servizi in erogazione e conseguenti oneri finanziari;
- nuove stringenti direttive per la riduzione dei provvedimenti incentivanti per il personale ed i dirigenti.

Ciò nonostante la Società, ha garantito il raggiungimento dei risultati economici prefissati in un quadro di sostanziale equilibrio, grazie alle concorrenti azioni di contenimento dei costi, sia interni sia esterni, preservando la qualità e la quantità di servizi erogati ed in taluni casi migliorandoli sensibilmente.

La transizione che si prospetta per la Società non è solo abilitata quindi dalla profonda riqualificazione e revisione della struttura dei costi avviata e messa a regime in questi ultimi anni, ma anche:

- da un innovativo percorso di riorganizzazione in logica sistemica intrapreso nel corso degli ultimi mesi dell'anno che, partendo dalle criticità sopra evidenziate, intende trasformare l'organizzazione e i processi interni in modo tale da essere più aderenti alle nuove sfide, recuperando dinamismo e produttività, nonché capacità progettuale e propositività verso gli stakeholders aziendali. Due in particolare gli ambiti interessati: il primo connesso alla revisione delle metodologie e dei processi di servizio, il secondo collegato al ripensamento del rapporto con gli stakeholders quali "punti di attacco" per innescare il cambiamento atteso e dispiegarlo in tutta l'azienda;
- da un nuovo progetto di sviluppo organizzativo rivolto alle risorse umane, asset fondamentale della Società, finalizzato a censire ed identificare le nuove competenze digitali necessarie nell'Information e Communication Technology, quali fattori distintivi per la crescita e l'evoluzione del nostro sistema pubblico. L'iniziativa vede il coinvolgimento di Assinter con il proprio network di 16 società in-house italiane e dei loro 5.000 dipendenti complessivi. Informatica Trentina ha svolto attivamente il ruolo capofila del progetto, che ha individuato come riferimento il primario framework europeo per la definizione delle competenze digitali in e-CF, European e-Competence Framework, considerata la sua diffusione e la sua assunzione a norma EN e norma UNI;
- da una prima proposta di innovazione dei servizi, elaborata dalla Società negli ultimi mesi dell'anno, finalizzata a supportare gli Enti nel cammino "Verso l'Agenda Digitale del Trentino" quale insieme di azioni coordinate realizzate dalla Società e dai suoi Enti di riferimento in linea con l'Agenda Digitale nazionale per orientare e guidare la trasformazione digitale in alcuni settori fondamentali per il futuro del Trentino (scuola, welfare, trasporti, edilizia, ecc.).

Un percorso, quello avviato, che inciderà nel corso del 2017, portando la Vostra Società al traguardo del processo di aggregazione con una rinnovata strategia/posizionamento e con nuove energie tecnico-progettuali per affrontare le nuove sfide connesse alla prevista evoluzione, consentendo alle Amministrazioni trentine socie di poter contare – pur in una nuova veste societaria – su un soggetto abilitatore della trasformazione digitale del nostro territorio, a supporto delle transizioni in atto nei diversi settori ed in grado di erogare servizi a cittadini ed imprese con livelli di pervasività ed efficacia adeguati a sostenere la competizione territoriale in atto.

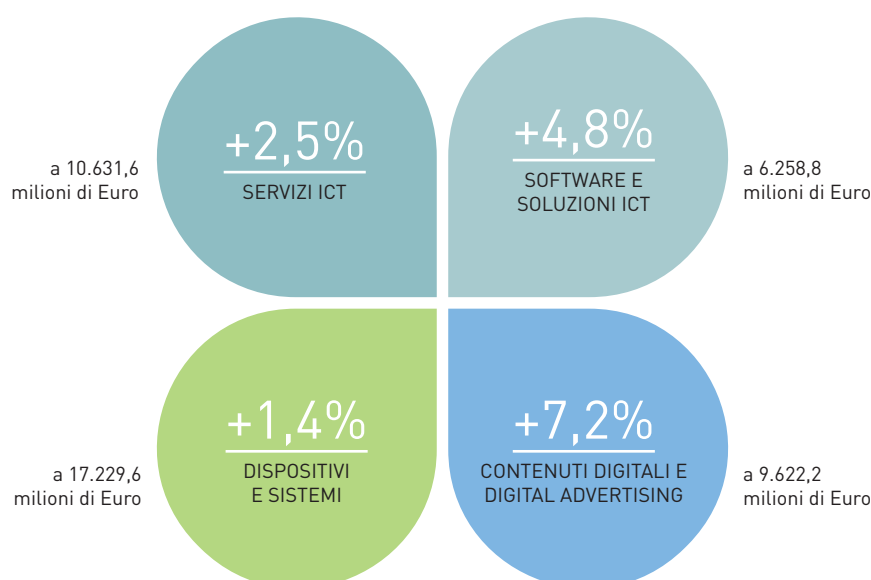
# 2.2

## L'evoluzione del mercato ICT nel 2016

*Estrapolato dal comunicato stampa Assinform sull'andamento del mercato digitale nel 2016*

Si rafforzano i segnali positivi sul fronte della digitalizzazione del Paese.

Nel 2016, il mercato digitale italiano nel suo complesso (informatica, telecomunicazioni e contenuti) è cresciuto dell'1,8% a 66.100 milioni di Euro. Il dato risulta superiore a quello previsto lo scorso settembre (+1,3%), e lascia intravedere una crescita ancora superiore per il 2017, attorno al 2,3%, a sfiorare i 67.700 milioni di Euro.



Già ad un primo livello di disaggregazione, i dati indicano che alla crescita 2016 hanno concorso un po' tutti i comparti tranne i servizi di rete: Servizi ICT a 10.631,6 milioni di Euro (+2,5%); Software e Soluzioni ICT a 6.258,8 milioni di Euro (+4,8%), Dispositivi e Sistemi a 17.229,6 milioni di Euro (+1,4%), Contenuti Digitali e Digital Advertising a 9.622,2 milioni di Euro (+7,2%).

Nell'ambito dei singoli comparti, gli andamenti dei diversi segmenti hanno una volta di più confermato il rallentamento di quelli più tradizionali e il dinamismo di quelli più legati alla trasformazione digitale dei modelli produttivi e di servizio.

Il mercato dei Dispositivi ha comunque dato segno di tenuta, grazie alle componenti infrastrutturali e agli smartphone (16,7 milioni di unità, + 8%), che sono nelle mani del 65% degli italiani e che hanno alimentato la ripresa dei servizi di rete mobile. La componente PC è calata in unità del 4,4% (dato risultante dal -8,8% dei desktop, a 1.231.000 pezzi, e dal -2,4% dei notebook, a 2.908.000 pezzi), ma è rimasta relativamente stabile in valore per effetto dell'acquisto di modelli sempre più potenti. È invece continuato il calo dei tablet (-7,1% a 2.463.000 pezzi).

Il comparto Software e Soluzioni ICT, già in ripresa da due anni e legato più di ogni altro all'innovazione, ha mostrato nell'insieme ancora più vivacità, raggiungendo 6.258,8 milioni di Euro (+4,8%). Anche qui è evidente il segno della trasformazione in corso. È infatti cresciuto bene il software applicativo (4.498,3 milioni di Euro, +6,5%) ancora sull'onda delle componenti più innovative – piattaforme per la gestione web, IoT, e così via. Ha frenato il software di sistema (-0,3% a 545,5 milioni di Euro) mentre il middleware (1.215 milioni di Euro, +1,2%) ha rallentato la crescita, non per carenza di domanda, ma perché una quota crescente di essa tende ad essere soddisfatta in modalità Cloud e di Outsourcing infrastrutturale.

Bene anche i Servizi ICT, secondi solo ai servizi di rete per peso sul mercato digitale complessivo. La crescita rilevata, del 2,5% a 10.631,6 milioni di Euro, non solo mostra un'accelerazione rispetto allo scorso anno (+1,5%), ma conferma una netta inversione di tendenza dopo i cali continui degli anni scorsi, e rivela tutta la consistenza dei nuovi e più evoluti trend di spesa. Il comparto è infatti trainato dai servizi di Data Center e Cloud Computing (che nell'insieme crescono del 16,1% a 2.264,7 milioni di Euro, con la componente Cloud in crescita del 23%), che compensano largamente le performance dei servizi di Outsourcing (-1,3% a 3.689,4 milioni di Euro), Formazione (-1% a 322 milioni di Euro) e Assistenza Tecnica (-1% a 718 milioni di Euro), che comunque migliorano le dinamiche rispetto agli anni scorsi. Significativo, per quanto attiene l'evoluzione ai nuovi modelli dell'ICT è anche il ritorno alla crescita dei Servizi di Consulenza (+0,5% a 785 milioni di Euro) e di Sviluppo Applicativo e Systems Integration (+0,1% a 2.852,5 milioni di Euro). Esso appare infatti correlato proprio al progresso del cloud e degli altri digital enabler, e all'innescarsi di un processo di ammodernamento di applicazioni e infrastrutture funzionale all'accelerazione dei nuovi modelli di fruizione dell'ICT.

## 2.3

# Lo scenario delle società in-house nel 2016

Il dibattito sul ruolo delle società pubbliche e sulle modalità di riorganizzazione del comparto si è sviluppato per tutto il 2016.

I recenti interventi legislativi, comprese le nuove modalità di procurement pubblico, sono finalizzati ad aumentare la capacità di aggregare e orientare la spesa ICT superando le diversità territoriali e consolidando il rapporto tra centrali di committenza nazionali e locali. Diventa quindi imprescindibile il ruolo di "cerniera" regionale, svolto dalle in house ICT territoriali, nell'attuare pienamente le politiche e i progetti più innovativi.

Nel corso del 2016 l'azione di Assinter Italia - l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica delle Regioni, a cui aderiscono le società di Regioni e Province autonome che si occupano di ICT - in ambito istituzionale si è focalizzata proprio sulla necessità di valorizzare i modelli societari orientati al supporto strategico e all'inclusione degli Enti del territorio.

In questo quadro, nella discussione con il Governo e le rappresentanze regionali, Assinter Italia ha promosso tre macro azioni che vedono le società ICT di Regioni e Province autonome pienamente coinvolte, al fine di contribuire concretamente al successo della strategia nazionale:

- **sviluppo del patrimonio di competenze digitali**, necessarie per favorire l'inclusione di tutte le realtà amministrative, a partire dai piccoli Comuni, che rischiano l'isolamento tecnologico, anche attraverso l'avvio di nuove attività di formazione e progetti in collaborazione con soggetti istituzionali e di mercato. In questo quadro è stato realizzato l'Osservatorio sulle Competenze Digitali, a dimostrazione dello stabile accordo di collaborazione tra le associazioni nazionali di settore, come AICA, Assintel, Assinform e Confindustria Digitale;



- **consolidamento dei rapporti con le aziende di mercato** nello sviluppo di attività comuni favorendo forme innovative di collaborazione precompetitiva e nuovi modelli di finanziamento dell'innovazione a livello locale, anche valorizzando momenti formativi e seminari comuni come Assinter Academy, iniziativa di alta formazione aperta ai dipendenti pubblici e privati;
- **valorizzazione e scambio delle migliori esperienze di servizi innovativi**, a vantaggio di tutto il sistema e garantendo la massima standardizzazione e il superamento delle duplicazioni; tale confronto riguarda sia il portafoglio servizi offerto sia il confronto sui modelli organizzativi aziendali adottati nelle diverse realtà.



# 2.4

## L'anno 2016: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione

### IL BILANCIO 2016: I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Entriamo ora nel merito dei risultati economici e finanziari dell'esercizio 2016.

In un contesto economico dove il Pil nazionale nel 2016 è cresciuto dello 0,9% e il mercato digitale italiano nel suo complesso (informatica, telecomunicazioni e contenuti) è cresciuto dell'1,8% (comunicato stampa Assinform sull'andamento del mercato digitale nel 2016), Informatica Trentina S.p.A. ha mantenuto in attivo i propri conti come si vedrà meglio nel prosieguo, pur in un quadro di continuo e progressivo contenimento e riduzione della finanza pubblica provinciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile netto d'esercizio pari a 0,22 milioni di Euro, ricavi derivanti dall'attività industriale, al lordo del valore di attualizzazione dei crediti della Provincia autonoma di Trento, pari a 40,15 milioni di Euro, ricavi complessivi (valore della produzione) pari a 41,22 milioni di Euro ed un reddito operativo pari a 0,54 milioni di Euro.

I principali dati economici che hanno caratterizzato il quinquennio 2012-2016 si possono riassumere come segue:

	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Attività industriale</b>	<b>55,12</b>	<b>52,01</b>	<b>46,30</b>	<b>41,66</b>	<b>40,15</b>
Attualizzazione dei crediti PAT	0,00	0,00	0,00	0,00	(0,34)
Attività a rimborso/vendita	3,16	2,34	0,71	0,47	0,09
Altri ricavi	0,77	0,71	0,79	1,08	1,33
<b>Valore della Produzione</b>	<b>59,05</b>	<b>55,06</b>	<b>47,79</b>	<b>43,21</b>	<b>41,22</b>
<b>Costi della Produzione</b>	<b>55,56</b>	<b>53,72</b>	<b>46,93</b>	<b>42,80</b>	<b>40,68</b>
<b>Reddito operativo</b>	<b>3,50</b>	<b>1,33</b>	<b>0,86</b>	<b>0,42</b>	<b>0,54</b>
<b>Utile netto</b>	<b>2,85</b>	<b>0,71</b>	<b>1,16</b>	<b>0,12</b>	<b>0,22</b>
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	8,33	6,95	5,44	4,36	4,94
Investimenti	4,15	1,87	1,34	1,22	2,84
Posizione finanziaria netta	1,48	0,54	(4,54)	(5,30)	(8,45)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>21,27</b>	<b>19,84</b>	<b>20,47</b>	<b>20,59</b>	<b>20,81</b>

Valori in milioni di Euro

Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le valutazioni di sintesi qui di seguito riportate.

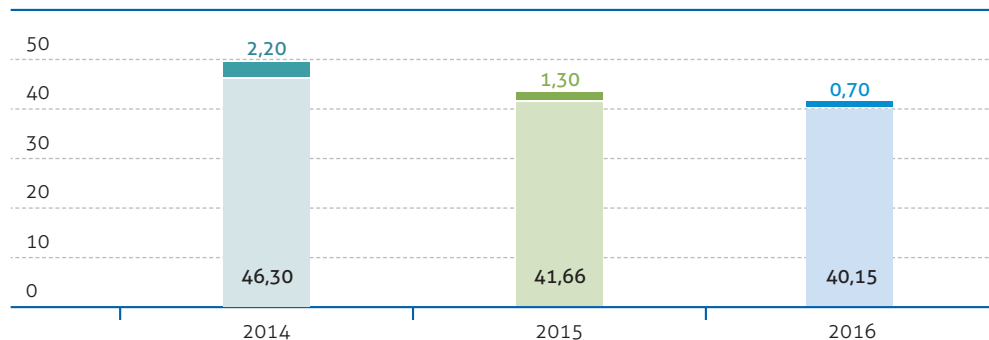
**a.** Il **FATTURATO** registra, nel periodo 2012-2016, una flessione ed in particolare l'*attività industriale* diminuisce da 55,12 milioni di Euro del 2012 a 39,81 milioni di Euro del 2016 (valore al netto dell'attualizzazione dei crediti PAT). La riduzione è dovuta in larga misura a minori attività richieste alla Società pertinenti allo sviluppo di nuovi progetti e alla rilevante attività di rinegoziazione dei corrispettivi annui gestita con i clienti di riferimento.

In un difficile quadro economico che evidenzia una riduzione della spesa ICT, la Società ha ricevuto indicazioni da parte della Provincia autonoma di Trento di ridefinizione dei corrispettivi contrattuali, apportando una riduzione degli stessi pari a 0,7 milioni di Euro a sostanziale parità di servizi erogati, concorrendo così alle manovre interne di spending review dell'Ente.

Si evidenzia che il totale del valore della rinegoziazione dei contratti che hanno riguardato i servizi di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) dal 2014 al 2016 si attesta a 4,20 milioni di Euro.

Per il 2016 il valore dell'attività industriale è stato ulteriormente ridotto di 0,34 milioni di Euro, per effetto delle modifiche introdotte dal nuovo principio contabile nr 15 "Crediti" emanato nel dicembre 2016 dall'Organismo Italiano di Contabilità, che impone l'attualizzazione dei crediti 2016 verso la società controllante Provincia autonoma di Trento in quanto il loro tempo di incasso è stimato mediamente in tre anni.

**ATTIVITÀ INDUSTRIALE** milioni di Euro



Pur in un contesto di risorse in contrazione, la Società anche nel 2016 ha confermato il proprio impegno nel supportare le azioni di semplificazione e di efficientamento della Pubblica Amministrazione, ponendo il cittadino al centro della propria azione, focalizzando la propria attività sugli interventi ritenuti prioritari per la Pubblica Amministrazione trentina in termini di capacità di generare ricadute sulla collettività e di miglioramento della qualità della vita di cittadini e imprese.

"Cittadinanza digitale" e "Amministrazione digitale": queste le direttrici lungo le quali si è mossa Informatica Trentina nel 2016 di cui si riportano qui di seguito le principali iniziative.

In tema di "*Cittadinanza digitale*":

- il **portale dei servizi online**, per concentrare in un unico punto gli accessi ai servizi erogati via web dalla Pubblica Amministrazione trentina, pubblicato nel 2016 in una nuova versione ideata per accompagnare gli utenti ad un utilizzo semplice ed efficace dei servizi disponibili, in continua evoluzione ed arricchimento per tipologia e numerosità di servizi;
- il **Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID**, per permettere l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione trentina anche mediante l'identità SPID, la soluzione promossa dal Governo per accedere ai servizi online di tutta la Pubblica Amministrazione italiana con un'unica identità digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone;
- il **Fascicolo del Lavoratore**, per avere un unico punto di accesso a dati, informazioni e documenti riferiti al percorso di studio, alle esperienze lavorative (movimenti occupazionali) e alle politiche attive e passive del lavoro fruite dal lavoratore;
- la **Family Card**, per offrire agevolazioni e riduzioni per beni e servizi a famiglie residenti nella provincia di Trento con figli minorenni;
- il **Sistema Informativo per la gestione dei processi dell'Agenzia per la Famiglia la Natalità e le Politiche Giovanili**, in particolare del modulo dedicato alla gestione del processo di certificazione Family Audit, lo strumento manageriale volontariamente adottato dalle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno nella gestione delle risorse umane a riguardo della conciliazione vita-lavoro;
- il **nuovo portale Vivoscuela**, rivisto per agevolare il reperimento e la consultazione del ricco patrimonio informativo che riguarda il mondo della scuola trentina, rivolgendosi quindi

sia agli studenti e ai genitori, sia agli operatori del settore, quali i docenti, gli educatori, i dirigenti scolastici e il personale amministrativo;

- la **convocazione unica degli insegnanti della scuola d'infanzia**, per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante della scuola dell'infanzia provinciali ed equiparate della provincia di Trento;
- il **progetto per la partecipazione attiva dei cittadini**, per incrementare la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni politiche ed istituzionali, che hanno impatto sulla qualità della loro vita, attraverso l'uso dei cosiddetti "media civici", come le piattaforme IoPartecipo, IoRacconto, IoVoto e IoSostengo;
- la **fatturazione elettronica**, per permettere a tutti gli Enti Pubblici trentini di utilizzare i servizi di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche per mezzo di un sistema unico, integrato con il Sistema di Interscambio nazionale, con la gestione documentale - Protocollo P.I.Tre. - e con i principali sistemi contabili in uso sul territorio;
- l'alimentazione della **piattaforma di certificazione dei crediti** con le informazioni contabili della Provincia autonoma di Trento, delle Scuole e Agenzie della PAT, per favorire lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- i **pagamenti elettronici** attraverso il portale provinciale per i pagamenti "PagoSemplice", per semplificare la vita dei cittadini e delle imprese, evitare code agli sportelli per i pagamenti, agli uffici pubblici, accedere velocemente ai servizi anche al di fuori degli orari; portale che è collegato al circuito PagoPA con l'obiettivo di creare un Nodo Provinciale di pagamento a beneficio di tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina;
- il progetto **Open Data del Trentino** - dati.trentino.it, quale strumento a beneficio di imprese e professionisti interessati a impiegare il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione in nuovi servizi e nuove applicazioni sussidiarie ai servizi della Provincia stessa;
- il progetto europeo **URBAN INNO**, per formare una generazione di cittadini in grado di dialogare con i servizi offerti dalla Smart City e interagire con essa all'interno di processi di co-progettazione e di coinvolgimento diretti.

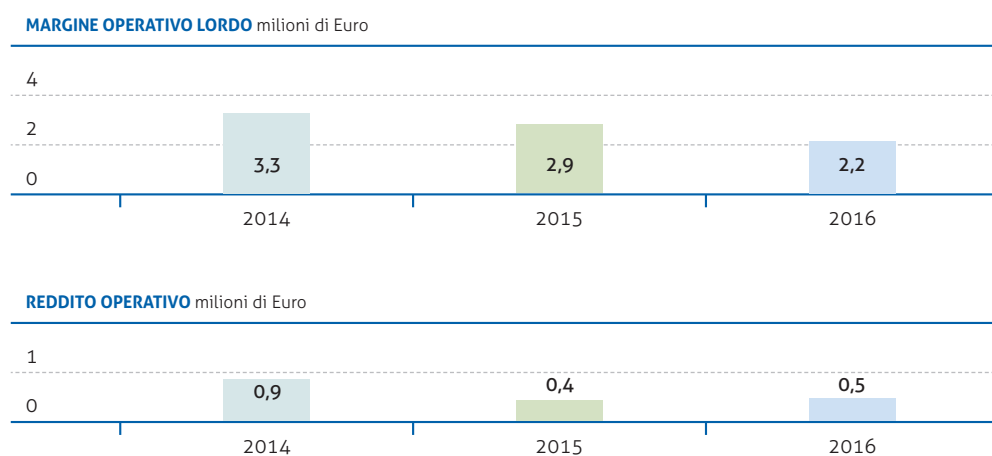
In tema di "Amministrazione digitale":

- l'**armonizzazione dei sistemi contabili**, per rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, così da ottenere strumenti utili nel monitoraggio dei conti pubblici e il raccordo dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali;
- la **base dati unica della finanza pubblica trentina**, per raccogliere, aggregare ed analizzare in forma omogenea e confrontabile i dati economico-finanziari degli Enti Pubblici trentini; progetto correlato al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni;
- la **banca dati dei beni immobili**, per una visione complessiva ed esaustiva dei beni pubblici e consentire una gestione e valorizzazione efficace del patrimonio immobiliare pubblico degli Enti del Trentino;
- il **Protocollo Informatico Trentino e la Conservazione digitale** per gli Enti del territorio, finalizzati a proseguire il percorso di dematerializzazione della PA trentina;
- il progetto europeo **GREENCYCLE**, per favorire l'adozione dei principi dell'economia circolare all'interno dei processi urbani in modo da permettere varie economie, dal risparmio sulla distribuzione, al risparmio di energia e di acqua, dal recupero di materie prime essenziali, alla riduzione del costo di trasporto, aumentando il livello di innovazione a favore dell'ambiente e creando nuovi posti di lavoro "verdi".

**b.** La **DINAMICA DEI COSTI** di produzione risulta sostanzialmente coerente con l'evoluzione del fatturato, confermando la strategia di controllo e contenimento dei costi, attuata innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, in un contesto di riqualificazione del ricorso al mercato esterno dei servizi e delle forniture ICT.

**c.** La **REDDITIVITÀ** nell'esercizio 2016 registra un aumento rispetto al 2015, nonostante sia stata registrata una riduzione dei corrispettivi contrattuali accordata dalla Società come contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti e abbiano inciso negativamente le nuove disposizioni dettate dal nuovo principio contabile dei "Crediti" nr 15.

Il margine operativo lordo è pari a 2,24 milioni di Euro mentre il reddito operativo si attesta a 0,54 milioni di Euro, rispetto ai 0,42 milioni del 2015.



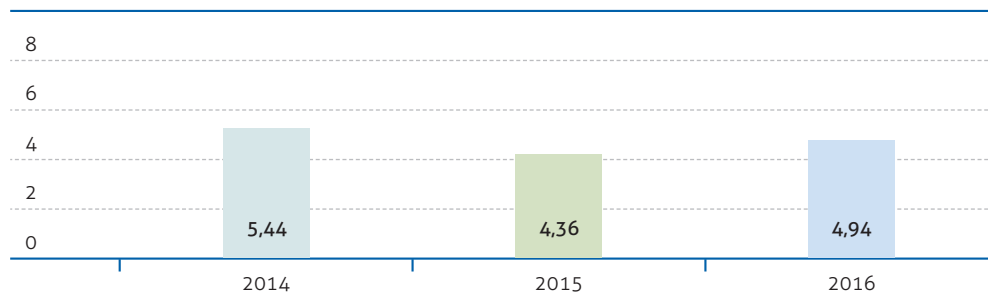
**d.** L'**UTILE NETTO**, in leggera crescita rispetto al 2015, è pari a 0,22 milioni di Euro.

**e.** La **SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE** della Società:

- la liquidità a fine 2016 risulta negativa per circa 8,50 milioni di Euro; come per il 2015 anche per tutto il 2016 la Società ha registrato una liquidità negativa ascrivibile sostanzialmente alla sospensione dei pagamenti e all'allungamento dei tempi medi d'incasso delle fatture relative alle forniture e ai servizi resi alla Provincia autonoma di Trento, continuando quindi a concorrere ai vincoli sempre più stringenti a carico della Provincia per l'osservanza del Patto di Stabilità interno;
- la Società a fine anno si caratterizza per assenza di indebitamento nel medio/lungo termine;
- la Società evidenzia un'elevata solidità patrimoniale che nel 2016 si attesta a 20,81 milioni.

f. Nel 2016 l'aggregato riferito alle **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI** è pari a 4,94 milioni di Euro con un piano di investimenti realizzato nel 2016, superiore a quello del 2015, che ammonta a 2,84 milioni di Euro.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI/IMMATERIALI NETTE** milioni di Euro



## IL BILANCIO 2016: I RISULTATI DI GESTIONE

Anche il 2016 ha visto la Società concentrata sulla qualificazione dei servizi offerti e sul contenimento della spesa verso i clienti oltre a significative attività di contenimento della spesa del personale e della spesa per il funzionamento interno.

Informatica Trentina ha continuato a garantire ricadute sul sistema delle imprese ICT pur nel mutato contesto locale e nelle difficoltà che in questi anni sta attraversando l'economia nazionale.

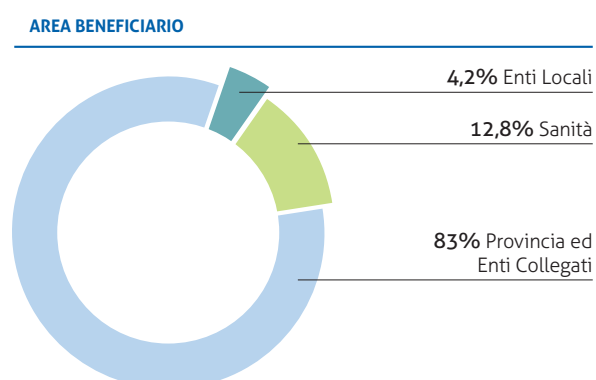
### GLI ENTI BENEFICIARI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

L'attività industriale conferma che Informatica Trentina è impegnata nell'erogazione di servizi ad una platea differenziata di Enti e soggetti del settore pubblico provinciale, in aggiunta alla Provincia e agli Enti alla stessa "collegati" (pari a circa l'83% del volume complessivo).

La Provincia autonoma di Trento rappresenta sempre il cliente e l'azionista di riferimento a cui si aggiungono l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, i Comuni e le Comunità di Valle a cui sono state destinate importanti risorse per l'approntamento di progetti di innovazione tecnologica e di servizi ICT.

AREA BENEFICIARIO*	2016	%
Provincia ed Enti Collegati	33,04	83,0%
Sanità	5,09	12,8%
Enti Locali	1,67	4,2%
<b>Totale</b>	<b>39,81</b>	<b>100%</b>

\* Valori in milioni di Euro

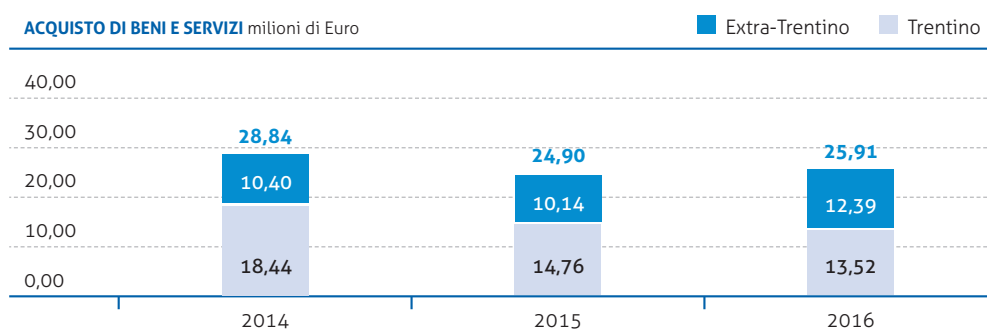




## I RAPPORTI CON LE IMPRESE ICT DEL SISTEMA

La Giunta Provinciale aveva raccomandato alle "società di sistema" di sostenere le imprese attraverso il coinvolgimento delle stesse in progetti di collaborazione territoriale, al fine di renderle partecipi della realizzazione dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale e instaurare quindi rapporti e sinergie atte a favorire una filiera di sviluppo sul territorio provinciale di soluzioni e servizi ICT.

In dodici mesi, Informatica Trentina ha acquistato beni e servizi pari a quasi 26 milioni di Euro, di cui circa 14 milioni di Euro sul territorio provinciale pur in regime di contrazione dell'attività industriale.



## LE RICADUTE PER IL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

Informatica Trentina rappresenta una risorsa per l'intera provincia, non solo per la spinta all'innovazione e all'ammodernamento della Pubblica Amministrazione Locale, ma anche per le ricadute sul sistema provinciale:

- **RICADUTE PER L'ECONOMIA PROVINCIALE**, in termini di imposte pagate (IRES e IRAP) pari a 0,1 milioni di Euro nel 2016;
- **RICADUTE PER IL MERCATO DEL LAVORO**, in termini di retribuzioni erogate, pari a 10,90 milioni di Euro nel 2016;
- **RICADUTE PER GLI OPERATORI LOCALI**, in termini di acquisti per beni e servizi a favore delle imprese del territorio provinciale, il cui valore per il 2016 si attesta a 13,52 milioni di Euro;
- **RICADUTE PER IL SISTEMA PUBBLICO TRENINO**, in termini di contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti pari a 0,7 milioni di Euro; un efficientamento tangibile delle spese afferenti la gestione del sistema informativo provinciale.

Il valore complessivo delle ricadute sul sistema provinciale pari complessivamente a **25 milioni di Euro** circa, ovvero il **63% dell'attività industriale**, rappresenta la misura del significativo apporto della Società al tessuto socio-economico locale.

# 2.5

## Informatica Trentina per il Trentino Digitale

Sviluppare il Trentino di domani promuovendo l'Agenda Digitale del Trentino. Questo l'impegno di Informatica Trentina.

Il "Trentino Digitale" risponde alla visione di un Trentino più semplice, efficiente e trasparente dove il rapporto tra cittadini e amministrazioni pubbliche sia governato dal principio che i cittadini sono al centro dell'azione amministrativa e che questi godono di diritti di "Cittadinanza digitale", prevedendo conseguentemente strumenti adeguati.

Un Trentino dove la cittadinanza digitale non sia solo un principio ispiratore, ma un obiettivo concreto di crescita e opportunità per i cittadini e le imprese del territorio, garantito da una Amministrazione, anch'essa compiutamente "digitale".

In questo contesto Informatica Trentina, da sempre al fianco della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Locali del proprio territorio nel predisporre le piattaforme ed infrastrutture abilitanti, nel corso del 2016 ha ulteriormente consolidato ed orientato la propria azione per il conseguimento degli obiettivi di sistema fissati da Provincia autonoma di Trento, pur nel quadro dei vincoli di contesto.

La relazione si snoda nel prosieguo quindi mettendo in evidenza le diverse iniziative e i progetti realizzati dalla Società per la Cittadinanza e l'Amministrazione digitale nel corso dell'esercizio in esame, nonché le piattaforme e le infrastrutture, la rete di relazioni che Informatica Trentina ha mantenuto e sviluppato con i principali stakeholder locali e nazionali, pubblici e privati, quali fattori abilitanti la realizzazione dei progetti e l'erogazione dei servizi.

Un'attività, quella sviluppata nel corso del 2016 dalla Società, rappresentata da alcuni "numeri", dati a qualificazione dei servizi erogati, che definiscono l'articolazione, la complessità e la pervasività degli stessi. Risultati resi possibili da una tensione al miglioramento rappresentata dalle diverse iniziative messe in atto sul versante delle risorse professionali aziendali e su quello delle politiche per la qualità.

Il ruolo ed il contributo offerto da Informatica Trentina per la trasformazione digitale del nostro territorio sono ben rappresentati, infine, dalla qualificata partecipazione, in autonomia od in partnership con gli altri attori pubblici territoriali, ad una serie selezionata di eventi

istituzionali che spaziano dalla green economy al cloud computing, dagli open data alla cyber security, dalle e-skills alla smart city.

## LA CITTADINANZA DIGITALE

“Cittadinanza digitale” vuol dire mettere il cittadino al centro dell’intero processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, perché essa possa essere veramente al servizio dei propri cittadini in modo efficiente e trasparente.

Contribuire a rendere il Trentino sempre più digitale, efficiente e competitivo, grazie a servizi di nuova generazione che, ammodernando e semplificando la Pubblica Amministrazione, migliorano la qualità della vita dei cittadini e incidono positivamente sulla competitività delle imprese. Questo l’obiettivo di Informatica Trentina, che anche nel corso del 2016 è stata impegnata nella realizzazione di numerosi servizi destinati ai cittadini, visti sotto i diversi profili e nella molteplicità di ruoli che essi rivestono nella vita quotidiana.

Servizi, dunque, per il *cittadino-utente*, che si rivolge alla Pubblica Amministrazione per ottenere un documento, avere informazioni, pagare per un servizio fruito, esprimere la propria opinione ed essere coinvolto nei processi decisionali dell’Amministrazione; servizi per il *cittadino-genitore*, che deve iscrivere il proprio figlio a scuola o vuole beneficiare delle agevolazioni riconosciute alle famiglie; servizi per il *cittadino-lavoratore*, che in un’unica istanza trova tutta la propria storia professionale fatta di esperienze lavorative, corsi di aggiornamento, indennità e sussidi ottenuti, con annessi aspetti fiscali, sociali ed economici; servizi per il *cittadino-professionista/imprenditore*, che offre i propri servizi alla Pubblica Amministrazione e deve gestire amministrativamente il rapporto con la stessa oppure che intende cogliere nuove opportunità lavorative dalla valorizzazione del capitale informativo pubblico “inventando” nuovi servizi.

Qui di seguito i principali servizi realizzati nel corso del 2016:

- il portale dei servizi online;
- il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID;
- il Fascicolo del Lavoratore;
- la Family Card;
- il Sistema Informativo per la gestione dei processi dell’Agenzia per la Famiglia la Natalità e le Politiche Giovanili;
- il nuovo portale Vivoscuola;
- la convocazione unica degli insegnanti della scuola d’infanzia;
- il progetto per la partecipazione attiva dei cittadini;
- la fatturazione elettronica;
- la piattaforma di certificazione dei crediti;
- i pagamenti elettronici;
- il progetto Open Data del Trentino - dati.trentino.it;
- il progetto URBAN INNO.



VAI AL SITO

## IL PORTALE DEI SERVIZI ONLINE

Il portale dei servizi online [www.servizionline.trentino.it](http://www.servizionline.trentino.it), attivo dal 2011, consente ai cittadini e alle imprese un rapporto veloce e diretto con la Pubblica Amministrazione trentina.

In particolare il portale espone i servizi di molti enti del territorio, non solo quelli della Provincia autonoma di Trento, e consente l'accesso - tramite tessera sanitaria oltre che in mobilità - anche ai servizi online di enti erogatori nazionali quali, ad esempio, INPS, Agenzia delle entrate ecc..

Nel 2016 è stata pubblicata la nuova versione del portale, ideata per accompagnare gli utenti ad un utilizzo semplice ed efficace dei servizi disponibili, nel rispetto delle linee guida promosse a livello nazionale, in particolare preparando il portale dei servizi, e i relativi contenuti, all'arrivo di SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I servizi online disponibili sono suddivisi per aree tematiche e descritti nel dettaglio, indicando i vari passi da fare per poterne usufruire. In prospettiva la condivisione di "linee guida" per la pubblicazione di nuovi servizi sul portale ampliando il numero degli enti erogatori oggi presenti.

Nel corso del 2016 è stata realizzata l'evoluzione del CMS (Card Management System) e del portale dei servizi per la gestione delle nuove carte Oberthur (tessere sanitarie).

Per quanto riguarda le attività di adeguamento del portale al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è stato realizzato il gateway di integrazione con l'infrastruttura Adc - Autenticazione del Cittadino, già presente nel SINET e già utilizzata da numerosi enti territoriali erogatori di servizi online (service provider). Sono inoltre stati completati i test di autenticazione con i soggetti abilitati a rilasciare le identità digitali SPID (identity provider).

Questi i nuovi servizi online attivati sul portale nel 2016:

1. Catasto, casa e terreni: Invia la notifica preliminare per cantieri edili agli enti di competenza
2. Infanzia, scuola e formazione: Compila la domanda per l'inserimento negli elenchi CLIL
3. Imprese e professionisti: Richiedi l'iscrizione all'Elenco Telematico Imprese
4. Imprese e professionisti: Invia la domanda per attivare la certificazione Family Audit
5. Infanzia, scuola e formazione: Compila la domanda di assunzione fuori graduatoria in qualità di insegnante nelle scuole dell'infanzia
6. Catasto, casa e terreni: Consulta i dati relativi all'impianto termico della tua abitazione
7. Bandi e concorsi: Compila la domanda per iscrizione al concorso di collaboratore scolastico nelle scuole
8. Sanità, sociale e solidarietà: Richiedi contributi per progetti di interscambio, cooperazione internazionale allo sviluppo, educazione alla cittadinanza globale
9. Bandi e concorsi telematici: Iscriviti al bando "I comunicatori star della scienza"
10. Bandi e concorsi telematici: Compila la domanda per l'iscrizione alla selezione di due funzionari tecnici della Provincia
11. Agricoltura - Prodotti fitosanitari: Se sei un CONSULENTE, consulta online e stampa la tua abilitazione alla consulenza di prodotti fitosanitari

La Provincia autonoma di Trento ha aderito al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), assumendo il duplice ruolo di fornitore di servizi (service provider) e di intermediario tecnologico verso gli enti del territorio che vogliono utilizzare il sistema di accesso ai servizi condiviso

AdC, che consente l'accesso ai servizi utilizzando sia la Carta Provinciale dei Servizi (CPS) che SPID.

Il 23 dicembre SPID è stato attivato per tutti i servizi di competenza della Provincia presenti sul portale [www.servizionline.trentino.it](http://www.servizionline.trentino.it), dando così ai cittadini la possibilità di scegliere la modalità di accesso tramite CPS e SPID.

Sul portale è stata predisposta un'apposita sezione – Richiedi SPID, per fornire ai cittadini trentini una prima guida sui passi da fare per ottenere l'identità SPID.

## **IL SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID**

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID è la soluzione promossa dal Governo per accedere ai servizi online di tutta la Pubblica Amministrazione italiana con un'unica identità digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Gli attori coinvolti sono Identity Provider detentori delle identità del cittadino (es.: Poste, Telecom, Infocert, Sielte, Aruba); service provider, amministrazioni che forniscono servizi al cittadino; cittadini che, scelto il proprio fornitore di identità, possono accedere ai servizi con un'unica utenza e AgID che governa il progetto a livello nazionale.

In Trentino esiste un sistema di autenticazione federata AdC - Autenticazione del Cittadino - che eroga identità per i cittadini trentini e per i cittadini non trentini dotati di Carta Nazionale dei Servizi. Nell'ambito di questo sistema di autenticazione, nel 2016 Informatica Trentina ha realizzato una componente (gateway) per permettere l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione trentina anche mediante l'identità SPID.

Ciò alla luce della sottoscrizione della Convenzione con AgID per l'adesione della Provincia autonoma di Trento a SPID con il ruolo di intermediario tecnologico per gli altri Enti del territorio.

L'obiettivo è di rendere più trasparente possibile la disponibilità di un canale di accesso aggiuntivo (SPID) ai servizi già federati e di beneficiare di questa nuova modalità di accesso già in occasione delle iscrizioni scolastiche online svolte a gennaio 2017, agevolando così l'accesso anche ai cittadini non trentini.

## **IL FASCICOLO DEL LAVORATORE**

Il Fascicolo del Lavoratore è un progetto dell'Agenzia del Lavoro e Dipartimento Sviluppo economico e lavoro condotto da Informatica Trentina al fine di realizzare un sistema che, tramite l'integrazione delle diverse banche dati disponibili, permetta di raccogliere, aggregare e rappresentare in forma integrata le informazioni riferite al percorso di studio, alle esperienze lavorative (movimenti occupazionali) e alle politiche attive e passive del lavoro fruite dal lavoratore.

Nel corso del 2016 Informatica Trentina ha messo a punto il sistema, tramite attività di prototipazione ed ha condotto la prima sperimentazione con conseguente ingegnerizzazione del prototipo.

A febbraio 2017 il sistema è stato messo in esercizio.

## LA FAMILY CARD

La Family Card è la carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi a famiglie residenti nella provincia di Trento con figli minorenni.

In particolare dà diritto a viaggiare sui mezzi pubblici provinciali ed a visitare le strutture museali del Trentino pagando un solo biglietto per l'intero nucleo familiare.

La Family Card, inizialmente prevista nell'ambito del progetto Euregio Family Pass, è stata poi riportata su una scala provinciale secondo quanto stabilito dall'Agenzia per la Famiglia considerato il ritardo delle altre amministrazioni coinvolte.

Nel corso del 2016 Informatica Trentina ha completato lo sviluppo del sistema informativo per l'emissione delle card.

Il sistema è stato sviluppato a partire dalla piattaforma attualmente in uso per la gestione dell'emissione delle Guest Card rilasciate ai turisti per beneficiare di sconti ed agevolazioni presso varie strutture convenzionate.



VAI AL SITO

Rispetto alle Guest Card introduce alcune importanti innovazioni: la famiglia può registrarsi online al portale <https://fcard.trentinofamiglia.it/>, ottenere la card in formato pdf o stampabile e visualizzare i servizi inclusi. L'accesso è consentito, inoltre, anche tramite la Carta Provinciale dei Servizi (CPS), in linea con le disposizioni della Pubblica Amministrazione trentina.

L'attivazione del servizio è avvenuta al termine del mese di gennaio 2017. Alla fine di febbraio 2017 più di 1400 famiglie si erano iscritte al portale della Family Card.

In futuro il progetto verrà esteso coinvolgendo anche il mondo della ristorazione e di altri attori locali per offrire sconti e agevolazioni a famiglie con minori in fasce orarie ben determinate.

Contemporaneamente il sistema informativo verrà potenziato migliorando la raccolta dei dati di feedback dagli utenti.

## IL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEI PROCESSI DELL'AGENZIA PER LA FAMIGLIA LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI

Nel corso del 2016 Informatica Trentina ha concluso le attività di sviluppo del modulo dedicato alla gestione del processo di certificazione Family Audit. Si tratta del primo modulo del sistema informativo per la gestione dei processi dell'Agenzia per la Famiglia la Natalità e le Politiche Giovanili.

Lo standard Family Audit è uno strumento manageriale volontariamente adottato dalle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno nella gestione delle risorse umane a riguardo della conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione ai tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare.

La certificazione Family Audit può essere richiesta e adottata da qualsiasi organizzazione pubblica o privata, profit o non-profit, di piccole, medie e grandi dimensioni.

L'intero percorso è monitorato da due accreditati professionisti esterni all'organizzazione: un consulente che supporta l'organizzazione nel lavoro di analisi e un valutatore che verifica la congruità dell'iter con lo standard Family Audit. Le organizzazioni che acquisiscono il marchio sono iscritte in un apposito registro.

La certificazione e il marchio Family Audit sono rilasciati dall'Agenzia provinciale per la Famiglia.

glia, la Natalità e le Politiche Giovanili della Provincia autonoma di Trento proprietaria dello standard ed anche Ente di certificazione.

Il sistema informativo offre supporto agli utenti del processo Family Audit (sia interni che esterni) dalle prime fasi di presentazione delle domande fino alle fasi di rilascio e rinnovo dei certificati. Attualmente il sistema è utilizzato per gestire la certificazione di più di 50 aziende provenienti da tutto il territorio nazionale.

In futuro il sistema verrà esteso per la gestione di altri processi e procedimenti (ad esempio, il rilascio del marchio Family in Trentino), offrendo anche una maggiore integrazione con il portale [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it).



VAI AL SITO

## IL NUOVO PORTALE VIVOSCUOLA

Vivoscuola è il portale della scuola trentina e raccoglie il ricco patrimonio informativo che riguarda il mondo della nostra scuola nella sua interezza, rivolgendosi quindi sia agli studenti e ai genitori, sia agli operatori del settore, quali i docenti, gli educatori, i dirigenti scolastici e il personale amministrativo.

Vivoscuola è online da oltre 10 anni e nel corso del 2016, per espressa volontà di ammodernamento manifestata dal Dipartimento della Conoscenza, Informatica Trentina è stata impegnata nella complessiva semplificazione del portale, finalizzata a rendere più agevole il reperimento e la consultazione delle informazioni del sito.

La Società è stata coinvolta pertanto nella valutazione dei contenuti pubblicati e nell'analisi relativa all'organizzazione della nuova architettura dell'informazione, fino ad arrivare alla realizzazione di un prototipo finalizzato alla presentazione del nuovo modello di comunicazione.

Dal punto di vista tecnologico, Informatica Trentina ha predisposto gli ambienti sulla nuova infrastruttura EZ di proprietà e la formazione su SINET Template; questo a garanzia di un "look and feel" omogeneo per tutti i portali e canali attivati dalla Provincia autonoma di Trento, con gli evidenti benefici di usabilità e semplicità per i cittadini ed utenti che consultano le informazioni messe a disposizione, oltretutto un significativo efficientamento in termini di manutenzione e gestione del complesso sistema di portali della Pubblica Amministrazione trentina.

Il nuovo portale, inoltre, è integrato con il sistema di protocollo P.I.Tre. per il recupero delle Circolari e con il portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento per il recupero delle Delibere e Determinazioni. È stata realizzata anche la componente di integrazione con il sistema per la gestione delle Entità Scolastiche (SAE) con relativa funzione di ricerca.

Infine, la Società è stata impegnata nella definizione e raccolta dei contenuti elaborati dai vari referenti del Dipartimento, nonché nell'attività di verifica redazionale finalizzata al popolamento del sito stesso; attività tutte orientate all'obiettivo di rendere sempre più facilmente disponibili e fruibili le molteplici informazioni di interesse degli studenti, delle famiglie e del personale docente e non docente della scuola trentina.

## LA CONVOCAZIONE UNICA DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA D'INFANZIA

Nel 2016 è stato esteso a tutto il personale delle scuole materne l'applicativo informatico "Chiamata unica infanzia" per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante nelle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate della provincia di Trento, in collaborazione con la Federazione Provinciale Scuole Materne e le Comunità Educative Scuola Infanzia.



VAI AL SITO

L'applicazione, fruibile via internet, ha consentito agli insegnanti inseriti nelle graduatorie di tutti gli enti presenti sul territorio provinciale che gestiscono le scuole d'infanzia pubbliche e/o parificate, di avere evidenza immediata e completa dell'offerta di posti di lavoro (sede della scuola, numero di ore d'insegnamento, durata dell'incarico).

Ciascun insegnante in questo modo ha potuto scegliere e ordinare i posti disponibili in base alle proprie esigenze, comodamente da casa accedendo al portale [www.vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it), senza doversi recare di persona presso le singole scuole.

Alla scadenza dei termini per l'effettuazione della scelta, il sistema ha elaborato i dati inseriti nell'applicativo per assegnare ad ogni aspirante insegnante l'incarico a lui più favorevole, tenendo conto delle scelte espresse e di quelle degli insegnanti che lo precedono in graduatoria. Tramite sms gli insegnanti sono stati avvisati dell'incarico loro assegnato, che si è poi perfezionato con la sottoscrizione del contratto di lavoro, sottoscrizione avvenuta tramite firma grafometrica, a completamento di un processo del tutto digitalizzato.

In questo modo, essendo la chiamata unica, gli insegnanti non si sono dovuti spostare tra i diversi enti per le assegnazioni, e gli enti hanno potuto controllare in ogni momento il processo, evitando le doppie assegnazioni (da parte delle scuole gestite dalla Provincia e di quelle in capo alla Federazione) che comportano inevitabili disagi e nuovi iter burocratici da attivare.

Immediatezza di accesso, compatibilità delle piattaforme, aggiornamento dati online, contemporaneità delle operazioni, accesso globale sono questi i vantaggi del nuovo sistema che ha interessato tutti i 1.737 insegnanti di scuola infanzia inseriti nelle graduatorie ed ha assegnato complessivamente 444 posti totali, ovvero tutti i posti disponibili, ed ha garantito l'inizio dell'anno scolastico con l'organico degli insegnanti completamente assegnato.

## IL PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

Cultura della partecipazione, impegno civico, partecipazione dei cittadini alla società civile e alla costruzione condivisa degli indirizzi normativi di settore della XV legislatura della Giunta Provinciale: questi gli obiettivi strategici.

La Provincia autonoma di Trento, recependo tali indirizzi legislativi ha disposto, in questo specifico ambito, precise attuazioni volte a diffondere ed incrementare la cultura della partecipazione, estendendo alla cittadinanza la costruzione delle politiche pubbliche con l'ausilio di processi e strumenti di carattere innovativo.

In questo contesto, la Società ha sviluppato un insieme di servizi/prodotti a supporto dei processi decisionali delle Pubbliche Amministrazioni, un'ulteriore componente tecnologica messa a disposizione da una Pubblica Amministrazione sempre più orientata in un'ottica Smart City.

Le piattaforme IoPartecipo, Io Racconto, IoVoto e IoSostengo rappresentano le soluzioni informatiche per la partecipazione online adottate dalla Provincia:

- **"IOPARTECIPO"**, ispirandosi alla democrazia deliberativa basata sulla discussione pubblica (online) che precede la decisione su una politica, è uno spazio di discussione che serve a coinvolgere i cittadini nei processi decisionali che hanno un impatto sulla qualità della loro vita. I cittadini hanno l'opportunità di dare il proprio contributo su temi di rilievo, a partire dalla propria esperienza, con competenza e nuove idee. L'obiettivo di IoPartecipo è offrire alle Pubbliche Amministrazioni uno strumento per aiutare a costruire il percorso delle idee: piani, guide, tavoli di confronto e di coordinamento, programmi, temi e interessi comuni, politiche e indirizzi per le Amministrazioni e per i cittadini.



- **“IORACCONTO”** rappresenta una soluzione per la gestione dell’informazione partecipata, un servizio a favore dei cittadini, associazioni e comunità che desiderano contribuire all’informazione civile per una costruzione partecipata. Non c’è infatti informazione se i cittadini non possono esserne parte integrante. Ed IoRacconto, soddisfa questo requisito: costituisce il supporto tecnologico per la gestione, la valorizzazione e la diffusione di informazioni istituzionali a carattere partecipativo.
- **“IOVOTO”**, quale strumento tecnologico a supporto della partecipazione attiva dei cittadini, è la piattaforma provinciale finalizzata all’automazione digitale dei procedimenti elettorali.
- **“IOSOSTENGO”** è una piattaforma per la raccolta online di fondi e donazioni da destinare ad un progetto creativo, di business oppure no profit. Il crowdfunding o finanziamento collettivo è un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune per sostenere gli sforzi di persone e organizzazioni. Il crowdfunding è spesso utilizzato per promuovere l’innovazione e il cambiamento sociale.

La suite delle piattaforme tecnologiche a supporto del procedimento partecipativo nasce dall’esigenza di implementare quello che in letteratura viene definito “media civico” cioè un ambiente online che favorisce la partecipazione di tutti, abilitando cioè gli utenti a presentare le proprie opinioni e commenti su specifici temi, integrare con proposte che a loro volta possono essere oggetto di discussione da parte di tutti.

Nel periodo 2014 -2015 si sono svolte le consultazioni istituzionali “Programma di Sviluppo Provinciale per la XV Legislatura”, “Riforma Legge Urbanistica” e “Piano per la Salute 2015-2025”.

Nel 2016, oltre a finalizzare alcune precedenti partecipazioni di settore, sono state avviate nuove azioni partecipative in aderenza alla disciplina provinciale e locale:

- **RIFORMA DELLO STATUTO SPECIALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL**

Il progetto ha predisposto le soluzioni tecnologiche a supporto degli adempimenti di cui alla Legge provinciale 2 febbraio 2016, n. 1 in particolare per le sezioni inerenti la riforma delle norme statutarie e dei principi di autonomia provinciale e regionale e la nomina dei componenti della Consulta. La Consulta è l’organismo che ha il compito di elaborare proposte di riforma dello Statuto speciale del Trentino - Alto Adige/Südtirol, attraverso un ampio processo partecipativo e il coinvolgimento della comunità locale.

Le azioni finalizzate alla partecipazione civica per il nuovo Statuto dell’autonomia regionale sono coordinate direttamente dal Presidente del Consiglio provinciale e prevedono un percorso partecipativo ampio sia nella modalità online che offline nel periodo 2016-2018.

- **CONSULTA PROVINCIALE DELLE POLITICHE SOCIALI (art. 11 bis L.P. 13/07)**

L’iniziativa progettuale ha messo a disposizione la piattaforma tecnologica IoVoto a supporto dell’elezione dei rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore non operanti a scopo di volontariato e dato avvio alla progettazione della fase partecipativa mediante IoRacconto.

L’operatività e la progettualità hanno consentito di:

- > definire criteri e modalità del processo partecipativo inquadrando l’attivazione di processi sia in modalità online (piattaforma tecnologica provinciale IoRacconto) che offline (incontri sul territorio, laboratori di partecipazione, ecc.);
- > attivare specifici strumenti/risorse professionali per le azioni di comunicazione e l’avvio del modello organizzativo a supporto;

- > creare il nuovo sito istituzionale della Consulta a supporto della gestione documentale, delle fasi partecipative e degli aspetti di comunicazione/informazione.

- **NUOVE PARTECIPAZIONI D'AMBITO SOCIALE**

Avvio delle attività funzionali alla partecipazione in tematiche sociali programmata presso tutte le Comunità di Valle; il progetto ha richiesto supporto tecnico-organizzativo per:

- > l'attivazione di processi partecipativi sia in modalità online (piattaforma tecnologica provinciale lo Racconto) che offline (incontri sul territorio, laboratori di partecipazione, ecc.);
- > la predisposizione della piattaforma provinciale loRacconto in varie modalità e in istanze multiple;
- > l'avvio e supporto di strumenti/risorse professionali per la comunicazione e per il modello organizzativo a supporto.

- **AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE LOCALE**

L'Autorità per la partecipazione locale è l'organismo cui la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (art. 17 duodecies e segg) affida il compito di promuovere la partecipazione dei cittadini e degli Enti Locali nei processi di costruzione delle politiche territoriali mediante specifiche disposizioni relative ai processi partecipativi nell'ambito delle Comunità, in particolare introducendo nuovi indirizzi quali l'obbligo per le stesse di consultare i cittadini e le associazioni in diverse materie, ad esempio per redigere il piano sociale e il programma degli investimenti territoriali.

Nel 2016 in questo ambito la Società:

- > ha realizzato il nuovo portale istituzionale dell'Autorità provinciale quale strumento al servizio della partecipazione dei cittadini: uno spazio aperto di riferimento istituzionale che permetterà di vivere direttamente i processi e gli eventi che si svolgono sul territorio avviando contestualmente i percorsi partecipativi in materia;
- > ha avviato le soluzioni tecnologiche a supporto dei processi partecipativi presso tutte le comunità di valle.

- **PARTECIPAZIONI PRESSO IL COMUNE DI ROVERETO**

Il Comune di Rovereto ha messo in partecipazione le norme attuative in tema di "Regolamento per la valorizzazione, la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" e "Regolamento per la convivenza civile": loPartecipo ha rappresentato la soluzione tecnologica online a supporto dell'espressione della cittadinanza e delle organizzazioni/associazioni di settore.

- **NUOVE POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

In relazione alle dinamiche istituzionali regolamentate da norme legislative, sono state contestualmente avviate le azioni propedeutiche all'attuazione delle nuove politiche di partecipazione in vari ambiti e settori della Pubblica Amministrazione.

## LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Dal 31 marzo 2015 ogni fornitura di beni e servizi verso tutte le Pubbliche Amministrazioni, sia centrali che locali, deve utilizzare la Fattura elettronica PA, redatta secondo il tracciato standard definito da AgID, in linguaggio XML e corredata di firma digitale.

Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad avvalersi del Sistema di Interscambio (SDI). Si tratta della piattaforma che trasmette la fattura elettronica dal fornitore alla Pubblica Amministrazione e trasmette le notifiche relative alle attività svolte alla Pubblica Amministrazione e al fornitore.

Il Sistema di Interscambio, inoltre, consente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) il monitoraggio della Finanza Pubblica.

Nel primo anno di esercizio il Sistema di Interscambio ha ricevuto e distribuito alle Pubbliche Amministrazioni italiane circa 32,8 milioni di fatture.

Informatica Trentina ha consentito alla Provincia di Trento di porsi come hub provinciale per la ricezione delle fatture elettroniche destinate alle Pubbliche Amministrazioni trentine che volessero aderire, mettendo a disposizione un sistema di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche.

Il sistema provinciale per la gestione delle fatture elettroniche – FatturaPA, gestisce l'interfacciamento al Sistema di Interscambio in modalità di cooperazione applicativa (SPCOOP): questo permette di ricevere dal Sistema di Interscambio le fatture destinate alle Pubbliche Amministrazioni trentine che hanno aderito al servizio provinciale, effettuare i controlli e generare le notifiche verso il Sistema stesso, smistare le fatture verso gli applicativi di gestione documentale e gestione contabile.

Per gli Enti che utilizzano il Protocollo Federato trentino (P.I.Tre.) esiste la possibilità di reperire le fatture, archivarle (anche in riferimento alla successiva Conservazione) e smistarle all'interno dell'organizzazione. Per gli Enti che utilizzano altri sistemi documentali e di protocollazione, sono stati sviluppati appositi web services che mettono a disposizione il documento elettronico ricevuto dal Sistema di Interscambio.

Inoltre, per la Provincia e gli Istituti scolastici che utilizzano il sistema contabile COP su piattaforma SAP, è stata sviluppata un'integrazione che carica i dati delle fatture ricevute sul sistema COP, permettendone la verifica, l'integrazione o modifica dei dati caricati e l'imputazione contabile.

È prevista anche l'estrazione e comunicazione alla Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC) dei dati relativi allo stato della fattura. Come per la gestione documentale, gli Enti che utilizzano diversi sistemi contabili, hanno a disposizione dei web services per effettuare l'integrazione con lo specifico sistema dell'Ente.

## LA PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

La piattaforma dei Crediti Commerciali – sistema PCC – nasce nel 2012 come strumento per favorire lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione. Le amministrazioni pubbliche devono certificare, su istanza dell'impresa creditrice, gli eventuali crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali (c.d. crediti commerciali).

I crediti così certificati possono essere:

- ceduti a banche o intermediari finanziari abilitati;
- compensati con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo di cartelle esattoriali;
- compensati con somme dovute in base agli "istituti definitivi della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario";
- utilizzati per ottenere il rilascio del DURC anche a fronte di oneri non ancora versati.

Il processo di certificazione è gestito tramite la Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC) predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.

Il creditore dà inizio al processo di certificazione, presentando alla Pubblica Amministrazione nei confronti della quale vanta un credito certificabile, un'istanza per la certificazione tramite la Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC).

La Pubblica Amministrazione, sempre utilizzando la Piattaforma, riceve le istanze di certificazione e, dopo aver effettuato gli opportuni riscontri, certifica il credito ovvero ne rileva l'inesigibilità o l'insussistenza, anche parziale.

Gli step iniziali del processo prevedono che il creditore trasmetta le fatture in formato elettronico al sistema informatico Servizio di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, che, effettuati i controlli previsti, le invia alle amministrazioni destinatarie; contestualmente i dati sono trasmessi alla Piattaforma per la certificazione dei crediti, che ne registra l'avvenuto invio e ricezione.

Le Pubbliche Amministrazioni devono aggiornare sulla Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC) le informazioni relative alle fatture derivandole dai sistemi di contabilizzazione, ad esempio, i dati relativi al pagamento della fattura e/o note di accredito, gli stati (sospeso, contabilizzato, ecc.).

In questo contesto, Informatica Trentina nel 2016 ha attivato le funzionalità richieste per alimentare la Piattaforma di Certificazione dei Crediti del Ministero dell'Economia e delle Finanze con le informazioni contabili della Provincia autonoma di Trento, delle Scuole e Agenzie della PAT secondo quanto previsto dal DL 66/2014 e dalla circolare MEF n. 21 del 25 giugno 2014.

I benefici così ottenuti a seguito dell'automazione del processo di caricamento dati sono innanzitutto la riduzione delle tempistiche di aggiornamento, la riduzione di errori di compilazione dei dati di aggiornamento e un alleggerimento del lavoro dei vari funzionari per la fase di inserimento dati.

## I PAGAMENTI ELETTRONICI

Semplificare la vita dei cittadini e delle imprese, evitare code agli sportelli per i pagamenti, agli uffici pubblici, accedere velocemente ai servizi anche al di fuori degli orari.

Questi gli obiettivi principali del portale provinciale per i pagamenti "PagoSemplice", [www.pagosemplice.trentinoriscossionispa.it](http://www.pagosemplice.trentinoriscossionispa.it), realizzato da Informatica Trentina per Trentino Riscossioni, che, a partire da gennaio 2016, consente ai cittadini e alle imprese di effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione direttamente dal web o tramite Prestatori di Servizi di Pagamento.



VAI AL SITO

La normativa nazionale prevede, infatti, che gli Enti Pubblici debbano accettare pagamenti effettuati da parte dei cittadini e degli operatori economici direttamente attraverso canali telematici.

Alcune Pubbliche Amministrazioni trentine hanno corredato i servizi online al cittadino con la possibilità di pagamento elettronico (bancomat, carta di credito), ad esempio il Servizio trasporti della Provincia autonoma di Trento per "trasporti eccezionali", i Comuni di Trento e Rovereto, l'Azienda multi servizi di Rovereto, 4 Comunità di Valle, ecc..

Queste azioni "singole" sono state condotte individualmente da ciascun Ente e con notevoli difformità nelle modalità organizzative, operative e tecniche. Ecco dunque che nel 2015 la piattaforma PagoSemplice è stata collegata al circuito PagoPA, con l'obiettivo di creare un Nodo Provinciale di pagamento a beneficio di tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina, mettendo a disposizione uno strumento di pagamento provinciale unico e centralizzato per beneficiare di PagoPA ed adempiere ai dettami normativi.

Nel febbraio 2016 PagoSemplice è stato certificato da AGID nel collegamento al nodo nazionale PagoPA per la Provincia autonoma di Trento e per Trentino Riscossioni e consente il pagamento online unicamente con carta di credito.

PagoPA garantisce a privati e aziende:

- sicurezza e affidabilità nei pagamenti;
- semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità di pagamento;
- trasparenza nei costi di commissione.

PagoPA garantisce alle Pubbliche Amministrazioni:

- certezza e automazione nella riscossione degli incassi;
- riduzione dei costi e standardizzazione dei processi interni;
- semplificazione e digitalizzazione dei servizi.

Nel 2016, inoltre, è stato inoltre predisposto il collegamento tra PagoSemplice ed il software dei tributi Garbage, per consentire ai cittadini il pagamento online dei tributi di alcuni Comuni della Vallagarina.

È stato avviato il percorso di adozione in riuso del Portale Pagamenti MyPay, sviluppato da Regione Veneto, che si è concretizzato nell'autorizzazione positiva di AgiD a procedere per l'avvio in esercizio nel 2017.

## IL PROGETTO OPEN DATA DEL TRENTINO - DATI.TRENTINO.IT

Il progetto Open Data del Trentino è promosso dalla Provincia autonoma di Trento con il coinvolgimento di Informatica Trentina e della Fondazione Bruno Kessler, in attuazione anche della L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*).



VAI AL SITO

Il servizio Catalogo dei dati aperti del Trentino (<http://dati.trentino.it>), progettato e gestito da Informatica Trentina, costituisce il punto unico di accesso e di valorizzazione degli Open Data del sistema Trentino. Sul catalogo sono messi a disposizione circa 5.280 dataset, permettendo alla Provincia autonoma di Trento di mantenere la prima posizione nella classifica nazionale degli Enti pubblici virtuosi per quantità di dati pubblicati in modalità open.

In tale progetto la Società ha supportato, per conto della Provincia autonoma di Trento, l'attivazione della procedura di raccolta dei metadati del catalogo dati.trentino.it da parte della piattaforma europea europeandataportal.eu, unica in Italia, insieme alla Provincia autonoma di Bolzano, ponendo il portale nelle primissime posizioni in Europa per qualità dei dati.

Informatica Trentina, inoltre, ha realizzato un complessivo aggiornamento della piattaforma dati.trentino.it, in modo allineato con l'analogo catalogo della Provincia autonoma di Bolzano, in particolare mettendo a disposizione delle altre amministrazioni l'estensione software necessaria per l'adozione dello standard nazionale di metadattazione dei cataloghi.

Ha seguito infine le attività di standardizzazione dei dati a livello nazionale ed europeo e le attività della community collegata alla piattaforma tecnologica CKAN.

All'interno del progetto Open Data del Trentino è stato attivato un progetto pilota con Provincia autonoma di Trento, Consorzio Comuni e CNR in tema di standardizzazione delle strutture informative dei portali comunali e provinciali. Il progetto prevede una collaborazione con il programma EU ISA<sup>2</sup>.

## IL PROGETTO URBAN INNO

URBAN INNO (*"Utilizing Innovation Potential of Urban Ecosystems"*) è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema delle Smart Cities viste però dalla parte del cittadino, cercando di formare una generazione di cittadini in grado di dialogare con i servizi offerti dalla Smart City e interagire con essa all'interno di processi di co-progettazione e di coinvolgimento diretti.

Il progetto, iniziato il primo giugno 2016 e della durata di 3 anni, intende sviluppare 9 progetti pilota locali, in particolare:

- Mobility (Voralberg-Austria)
- Energy (Karlsruhe-Germania, Pinkafeld, Hartberg-Austria)
- Smart City and Smart Users/Innovative Governance (Trento e Maribor-Slovenia)
- Agriculture (Kosice-Slovacchia)
- Public Integrated Infrastructure (Rijeka-Croazia)
- Crescita economica delle Piccole Medie Imprese (Kielce-Polonia, Vas County-Ungheria).

In questo contesto, Informatica Trentina ha un ruolo non solo in termini di sviluppo di progetti pilota locali, ma anche di coordinamento e di project management di tutti i 9 progetti pilota, nei quali saranno testati sia metodi innovativi di coinvolgimento dei cittadini, sia strumenti ICT per supportare l'interazione con i cittadini.

A tal fine la Società mette a disposizione il laboratorio di innovazione territoriale aperta Trentino as Lab, nonché le metodologie e competenze di Project Management.

## L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Nel percorso verso una Pubblica Amministrazione Digitale, Informatica Trentina è chiamata a sostenere l'ammmodernamento del sistema pubblico trentino attraverso l'affiancamento continuo alla Provincia autonoma di Trento e agli altri Enti del territorio per individuare opportunità di miglioramento dei servizi e governare i progetti di sviluppo di nuovi sistemi e servizi informativi.

Nel 2016, accanto alle iniziative di promozione della "Cittadinanza digitale", la Società è stata impegnata nella realizzazione di numerose iniziative per l'"Amministrazione digitale", tra le quali le principali sono:

- l'armonizzazione dei sistemi contabili;
- la base dati unica della finanza pubblica trentina;
- la banca dati dei beni immobili;
- il Protocollo Informatico Trentino e la Conservazione digitale;
- il progetto GREENCYCLE.

### L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI

L'armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione è la denominazione di un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica finalizzata a rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

Ciò attraverso operazioni eseguite con le stesse modalità, ossia con pari metodi e criteri contabili, come disciplinato dal decreto legislativo n. 118 del 2011. Con il risultato di soddisfare le esigenze informative e di trasparenza richieste anche dalle regole comunitarie oltre che dal federalismo fiscale.

L'obiettivo: ottenere strumenti utili nel monitoraggio dei conti pubblici e il raccordo dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Per una struttura articolata e complessa come la Provincia autonoma di Trento parlare di armonizzazione dei sistemi contabili significa riferirsi ad una serie di processi quali la Previsione, l'Assestamento, la gestione delle movimentazioni e registrazioni contabili delle entrate e delle uscite, il Rendiconto ed il Consuntivo: processi che hanno subito una revisione dovuta all'evoluzione del sistema informativo.

Sono stati previsti più rilasci: a partire da gennaio 2016 si è avviato l'esercizio della prima fase dell'armonizzazione, relativa alla contabilità finanziaria garantendo il rispetto delle nuove normative sul sistema contabile della Provincia autonoma di Trento e delle sue Agenzie.

Parallelamente sono stati adeguati i sistemi integrati con la contabilità provinciale per la gestione della Previsione di bilancio, dell'Assestamento e delle procedure per la predisposizione del passaggio di esercizio.

In relazione ai bilanci armonizzati sono stati realizzati i flussi di dati previsti dalla Banca Dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP) secondo quanto previsto dalla normativa per la Provincia autonoma di Trento e le sue Agenzie. Nel 2016 la trasmissione è stata relativa ai bilanci 2016-2018 e 2017-2018, mentre nel 2017 proseguiranno le realizzazioni per la trasmissione dei dati relativi ai successivi processi contabili.

Nel corso del 2016 sono state avviate anche le nuove disposizioni per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, in raccordo con quanto adottato per la contabilità finanziaria.

L'attività di adeguamento dei sistemi contabili proseguirà nel corso del 2017 con la contabilità economico-patrimoniale e quindi, a seguire, la componente che riguarda il bilancio consolidato che sintetizza in un'unica visione unitaria le informazioni provenienti dai diversi sistemi.

## **LA BASE DATI UNICA DELLA FINANZA PUBBLICA TRENTINA**

Una base dati centrale in grado di raccogliere, aggregare ed analizzare in forma omogenea e confrontabile i dati economico-finanziari degli Enti pubblici trentini. Questo è il progetto Base dati unica per la finanza pubblica trentina, correlato al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il progetto prevede di raccogliere progressivamente tutti i dati di bilancio delle diverse tipologie di Enti pubblici e loro organismi, mettendoli a disposizione degli Enti interessati.

Nel corso del 2016 l'attività è stata concentrata prevalentemente nell'avviamento del progetto Finanza Pubblica Trentina per la raccolta dati e il consolidamento di bilancio in contabilità finanziaria della Provincia autonoma di Trento e propri Organismi (PAT, Agenzie e Consiglio Provinciale PAT).

È stato definito il modello per l'acquisizione del bilancio in contabilità finanziaria e simulato il calcolo della Spesa Aggregata 2016, consentendo la raccolta dei dati del bilancio di previsione 2016, la definizione del modello di consolidamento, il calcolo della Spesa Aggregata con applicazione del meccanismo delle elisioni e la predisposizione del flusso per la generazione delle stampe ufficiali previste dalla normativa.

È stato simulato inoltre il calcolo del Rendiconto Consolidato 2016 sempre per la Provincia autonoma di Trento e i propri Organismi: tale iniziativa, che si concluderà nel corso del primo semestre 2017 una volta approvati ufficialmente i vari rendiconti, ha consentito l'estensione del modello dati della Finanza Pubblica Trentina, la realizzazione dei tracciati di export dai software gestionali e la personalizzazione dell'applicazione (report e varie funzionalità a supporto delle strutture competenti PAT).

Infine, è stata avviata la terza fase del progetto, ovvero, l'estensione del sistema della Finanza Pubblica Trentina per la raccolta dei dati da altri soggetti del Sistema Pubblico Trentino, quali gli Enti Locali, i Musei Provinciali, gli Istituti Culturali e Parchi.

La terza fase si concluderà nel corso del 2017 e consentirà di acquisire i dati dei bilanci di previsione, operare analisi e monitoraggio nonché consolidare i dati sui diversi perimetri richiesti.



## LA BANCA DATI GEOREFERENZIATA DEI BENI E DEGLI IMMOBILI PUBBLICI IN TRENTINO

Avere una visione complessiva ed esaustiva dei beni pubblici per consentire una gestione efficace del patrimonio immobiliare, con la conseguente razionalizzazione e riqualificazione degli investimenti: questo l'obiettivo della banca dati georeferenziata per la gestione del patrimonio immobiliare pubblico degli Enti del Trentino, che raggruppa in un unico sistema tutte le informazioni relative ai beni ed agli immobili pubblici coniugando dati numerici e dati cartografici, mappe e valori economici: dai dati relativi alle particelle fondiarie ai dati del catasto urbano ed alle mappe dei singoli catastini, dalle informazioni cartografiche di dettaglio ai dati economici dei cespiti, dei terreni e degli edifici, finora disperse in diversi gestionali di ciascun Ente.

Grazie alla visione d'insieme e alle molteplici modalità di ricerca, la banca dati unificata garantisce un miglior governo amministrativo, patrimoniale e tecnico-funzionale dei beni pubblici: non solo edifici, ma anche aree industriali, strade, piste ciclabili, rocce e argini di corsi d'acqua, solo per citarne alcuni. Gli Enti Pubblici trentini possono quindi condividere fra loro le informazioni relative ai terreni, beni ed agli immobili di proprietà, ottimizzando in questo modo tutte le attività ed i processi legati alla gestione degli stessi.

Dopo la prima fase sperimentale di utilizzo del sistema con i dati dei soli beni della PAT, **nel corso del 2016** sono state rilasciate le fasi 1 e 2 del progetto, il sistema si è così arricchito con tutti i dati delle Società partecipate della Provincia e degli Enti strumentali, mettendo a disposizione l'intera Banca dati a tutte queste realtà provinciali.

Il sistema, realizzato con il supporto di Patrimonio del Trentino, è il risultato di una partnership pubblico-privato, che integra nel nuovo portale cartografico realizzato da Informatica Trentina parte dei risultati del progetto di ricerca industriale S.I.C.Ra.S, sviluppato dal raggruppamento di aziende locali Alysso, Engineering Tributi e Okkam.

La successiva evoluzione progettuale, che prevede l'estensione a tutti i Comuni del Trentino, verrà condotta direttamente da Patrimonio del Trentino e dal Consorzio dei Comuni a partire da metà del 2017.

## IL PROTOCOLLO INFORMATICO TRENTINO E LA CONSERVAZIONE DIGITALE

La dematerializzazione assume un ruolo centrale per garantire lo sviluppo digitale del Paese. È una delle linee di azione più significative previste dall'Agenda Digitale Italiana per una Pubblica Amministrazione più efficiente, trasparente e meno onerosa.

In Trentino, la realizzazione di una "PA senza carta" passa dall'adesione al **Sistema di Protocollo Informatico e Gestione Documentale**: dematerializzazione dei documenti cartacei, velocità di ricerca delle informazioni, flessibilità di gestione, processi rapidi, sicuri e integrati, minori costi di gestione, maggiore efficienza e migliori servizi ai cittadini, sono alcuni dei significativi vantaggi ottenuti dagli Enti aderenti.

I principali interventi ed iniziative su questo fronte realizzati nel 2016 vedono:

- la crescente diffusione del **PROTOCOLLO INFORMATICO TRENTINO (P.I. TRE.)** presso gli Enti del Sistema Informativo Elettronico del Trentino, con l'obiettivo di efficientare il processo di comunicazione tra le Pubbliche Amministrazioni trentine, principalmente in termini di ottimizzazione dei processi ancora basati su flussi cartacei, reperibilità immediata dei documenti, razionalizzazione degli archivi nonché di diffusione di nuove tecnologie informatiche (documento elettronico, firma digitale, posta elettronica certificata).

Nel 2016, in particolare, il Sistema di Protocollo Federato P.I.Tre. è stato attivato presso 25 Comuni ed un Ente di Polizia locale, portando il totale di Comuni e Comunità di Valle utilizzatori del sistema a 172.

A questi si sono aggiunti altri 5 Enti strumentali della Pubblica Amministrazione Locale che hanno aderito al sistema usufruendo delle funzionalità di P.I.Tre.;

- la **SEMPLIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE P.I.TRE.** con l'attivazione della funzionalità di accesso al sistema con tecnologie *mobile* (smartphone, tablet) e non solo dall'abituale postazione di lavoro. L'interfaccia, contenente il core delle funzionalità di P.I.Tre., è stata realizzata per essere essenziale e semplice da usare. Consente di avere il controllo sull'operato dei diretti collaboratori, smistare documenti, firmare digitalmente e inviare e ricevere deleghe;
- l'attivazione della **FUNZIONALITÀ DI LIBRO FIRMA**, attraverso la quale è possibile apporre firme elettroniche e digitali sui documenti gestiti da P.I.Tre.. Obiettivi principali dell'intervento sono stati la semplificazione della gestione dei processi di firma dei documenti P.I.Tre. da parte dei direttori/dirigenti e l'implementazione di un flusso che consente di gestire in modo agevole il processo di firma digitale di documenti da parte dei ruoli apicali delle Strutture presenti in organigramma P.I.Tre..

Nel 2016 sono stati firmati digitalmente più di **500.000 documenti**;

- l'interesse e l'avvio della procedura di **SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RIUSO DI P.I.TRE. DA PARTE DI VARI ENTI PUBBLICI** quali
  - > Ministero dell'Economia e delle Finanze
  - > Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
  - > Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
  - > Dipartimento della Protezione Civile-Presidenza del Consiglio dei Ministri
  - > Carabinieri – Ministero della Difesa
  - > Associazione Nazionale Archivistica Italiana
  - > Consorzio di bonifica territori del Mincio
  - > Comune di Venezia
  - > Consiglio regionale della Calabria
  - > Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
  - > AIFA – Agenzia italiana del Farmaco

Ciò a valle dell'inserimento, nel 2014, del Sistema Protocollo Informatico Trentino - P.I.Tre. nel *Catalogo nazionale programmi riutilizzabili* da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), a conferma della rilevanza ed importanza della soluzione implementata;

- **L'AVVIAMENTO DI 280 ENTI AL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI DIGITALI** messo a disposizione di tutti gli Enti trentini che utilizzano il sistema di Protocollo P.I.Tre..

In seguito all'accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e l'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna è stata realizzata l'integrazione del sistema P.I.Tre. con il sistema SACER, la piattaforma sviluppata e mantenuta dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna, Conservatore accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

L'integrazione con SACER consente di inviare direttamente da P.I.Tre. in Conservazione i documenti digitali nel rispetto della normativa vigente, verificando e controllando l'integrità dei documenti conservati, seguendo lo sviluppo tecnologico dei vari formati nel tempo al fine di convertire e certificare il documento.

Nel 2016 sono stati inviati via P.I.Tre. in Conservazione oltre **3 milioni di documenti**.

## IL PROGETTO GREENCYCLE

Il progetto GREENCYCLE (*"Introducing circular economy system to Alpine Space to achieve low-carbon targets"*) è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema dell'economia circolare.

Il progetto, iniziato il primo novembre 2016 e della durata di 3 anni, vede coinvolti Informatica Trentina ed il Comune di Trento (Servizio Urbanistica e Ambiente), insieme ai partner di altre 3 aree urbane dell'area alpina: la città di Friburgo (Germania), la città di Maribor (Slovenia) e la comunità dei Pays Viennois (Francia).

L'ipotesi alla base del progetto è che l'adozione dei principi dell'economia circolare all'interno dei processi urbani possa permettere varie economie, dal risparmio sulla distribuzione, al risparmio di energia e di acqua, dal recupero di materie prime essenziali, alla riduzione del costo di trasporto, aumentando il livello di innovazione a favore dell'ambiente e creando nuovi posti di lavoro "verdi".

In tale processo le città, che sono attori di rilievo sia come produttori di emissioni, sia come grandi consumatori di energia e materiali, possono giocare un ruolo pionieristico per lo sviluppo di strategie di attuazione delle economie circolari, in cui i numerosi portatori di interesse (utenze, piccole e medie imprese, cittadini, organizzazione di ricerca) siano attivamente coinvolti nel processo.

Le città partner coinvolte nel progetto intendono diventare delle città di riferimento in tema di applicazione di questo tipo di processi, con l'obiettivo di coinvolgere successivamente altre città e/o regioni dell'area alpina.

Per questo motivo nel progetto saranno sviluppati anche strumenti di supporto ICT. In particolare Informatica Trentina realizzerà un software per la creazione di un marketplace dedicato alle economie circolari, ovvero uno strumento web che consentirà la pianificazione, la gestione e il monitoraggio dei processi di economia circolare messi in atto sui territori.

Tale strumento sarà a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per la gestione e il supporto dei dati e dei processi di circolarità di propria competenza.

## LE PIATTAFORME E INFRASTRUTTURE ABILITANTI

L'erogazione di servizi per la "Cittadinanza digitale" e l'"Amministrazione digitale" necessita l'adozione e l'esercizio di adeguate ed efficienti piattaforme e infrastrutture abilitanti.

Nel 2016 diverse iniziative sono state sviluppate in quest'ambito. Tra le principali si annoverano le seguenti:

- l'identificazione di servizi cloud;
- il consolidamento di sistemi server utente presso il Data Center di Informatica Trentina;
- il consolidamento dei database Oracle su piattaforma EXADATA;
- la razionalizzazione dell'utilizzo di CM EMC Documentum;
- il rinnovo del contratto triennale Oracle "Unlimited License Agreement";
- la prosecuzione degli interventi per la dismissione del mainframe S390 e di IBM Lotus Domino;
- i bandi gara per nuove convenzioni in ambito desktop outsourcing e servizi di posta elettronica e collaboration.

In particolare le iniziative messe in campo, in parte ad investimento della Società, sono state caratterizzate da:

- un approccio sistemico, traguardando non solo i fruitori attuali dei servizi ma anche quelli futuri;
- un'azione di contenimento/ristrutturazione del quadro dei costi di esercizio dei sistemi/dei servizi;
- un'immediata efficacia/efficienza sul profilo di operatività dei servizi e/o dei sistemi sottostanti.

### L'IDENTIFICAZIONE DI SERVIZI CLOUD

La Provincia autonoma di Trento, nel Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione per il periodo 2012 – 2016, ha previsto due interventi:

- il primo, proseguire nella centralizzazione e accorpamento presso il Data Center di Informatica Trentina di tutti i sistemi periferici del sistema informatico della Provincia;
- il secondo, realizzare un Data Center centralizzato a livello territoriale, con rinvio espresso ad effettuare gli approfondimenti necessari per verificare la possibilità di adottare forme di partenariato pubblico/privato.

Nel gennaio 2013 è stato attivato il gruppo di progetto per la gestione del percorso di convergenza tecnologica infrastrutturale e la definizione delle opzioni attuative per l'implementazione del Data Center Unico del sistema provinciale in termini di tecnologie, organizzazione e modalità di coinvolgimento eventuale di capitali privati.

Il gruppo di lavoro per il Data Center Unico Territoriale (di seguito GdL DCUT) è composto dai soggetti rappresentanti l'utenza pubblica dei servizi di Data Center, ossia, Trentino Network S.r.l., Provincia autonoma di Trento, Informatica Trentina S.p.A., Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Consorzio dei Comuni Trentini, Università degli Studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach.

Il GdL DCUT nel corso del 2013 e del 2014 ha sviluppato importanti sinergie tra gli Enti coinvolti attraverso un processo di messa a fattor comune delle competenze tecniche ed un percorso di razionalizzazione e standardizzazione delle componenti tecnologiche che ha portato significativi risparmi sugli acquisti inerenti questo settore.

Il GdL DCUT, inoltre, ha favorito l'omogeneizzazione delle scelte tecnologiche presso i DC esistenti e le corrispondenti strategie di migrazione per l'attuazione nel tempo di queste scelte, in modo da consentire la crescita nella qualità dei servizi erogati online e l'ottenimento di economie di scala e di risparmi complessivi per il sistema locale.

In data 31 agosto 2015 la Giunta Provinciale ha adottato la Delibera n. 1468 avente ad oggetto "Direttive e linee di indirizzo in tema di Data Center Unico Territoriale (DCUT) del Trentino e Community Cloud per le Pubbliche Amministrazioni". Ciò al fine di strutturare ed indirizzare meglio l'evoluzione dell'iniziativa DCUT, in modo da completare la messa in campo del Community Cloud e di supportare la Provincia nel processo di realizzazione del nuovo Data Center Unico Territoriale.

Nel mentre il contesto locale va maturando le condizioni per la realizzazione del nuovo Data Center Unico Territoriale, in data 7 dicembre 2016 il "Comitato Strategico DCUT" ha approvato il progetto "Proposta evolutiva Cloud PA" che prevede l'utilizzo della convenzione Consip SPC-Cloud per progettare, configurare e gestire un'infrastruttura virtuale in cloud atta a supportare la crescita di servizi nonché di federare gli attuali ambienti VMware di Informatica Trentina e dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari in modo da costruire un unico insieme di risorse utilizzabili da entrambi gli Enti.

In particolare gli obiettivi perseguiti dalla proposta evolutiva consentono di:

- sfruttare le opportunità tecnico-economiche rese disponibili dall'affermarsi del paradigma del Cloud Computing;
- continuare, a beneficio dei diversi attori locali, il percorso di acquisizione congiunta di beni e servizi dal mercato e nella predisposizione di soluzioni tecnologiche infrastrutturali;
- limitare i nuovi investimenti in infrastrutture al fine di favorire la futura realizzazione del Data Center Unico Territoriale, riducendo gli ostacoli economico-finanziari derivanti dal non completo ammortamento dei cespiti in uso.

La proposta evolutiva prevede conseguentemente l'acquisto di servizi per avviare la creazione di un Virtual Data Center con annessi servizi di Virtual Storage che si affianchi al Data Center Integrato VMware.

L'adesione quadro alla convenzione Consip relativa a "Servizi di cloud computing" sarà perfezionata nel primo quadrimestre 2017 da Informatica Trentina nell'interesse di tutti gli Enti coinvolti, in compartecipazione paritaria dei costi tra Informatica Trentina e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, acquisendo dapprima servizi in modalità IaaS (Server/Storage) per evolvere, in funzione della prevista positività dei servizi operativi, verso altri servizi in linea con gli obiettivi sopra elencati.

## **IL CONSOLIDAMENTO DI SISTEMI SERVER UTENTE PRESSO IL DATA CENTER DI INFORMATICA TRENTINA**

Nel corso del 2016 sono state poste le basi e/o avviate le migrazioni dei sistemi server di:

- Regione autonoma Trentino – Alto Adige (uffici dei giudici di pace);
- Agenzia del Lavoro;
- Comune di Mori;
- Comuni afferenti alla gestione Associata di Pergine Valsugana.

## **IL CONSOLIDAMENTO DEI DATABASE ORACLE SU PIATTAFORMA EXADATA**

Nel periodo settembre 2016 – gennaio 2017 è stato avviato e concluso un importante processo di ottimizzazione della componente infrastrutturale del servizio di Protocollo P.I.Tre., intervenendo sul Database Management System (DBMS) ed effettuando una migrazione dalla versione Oracle 10g basata su tecnologia HP-UX alla versione 12C su piattaforma EXADATA.

Tale intervento ha consentito il consolidamento del numero di database gestiti dal Data Center di Informatica Trentina relativi ai servizi P.I.Tre., introducendo miglioramenti prestazionali ed ottimizzazione dei costi relativi all'infrastruttura nonché:

- maggior affidabilità, con la capacità del sistema DBMS di non subire interruzioni di servizio anche in presenza di guasti hardware;
- distribuzione del sistema su due nodi distinti, da cui consegue la possibilità di effettuare interventi manutentivi "a caldo" sul DBMS, senza la necessità di sospensioni del servizio.

## **LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI CM EMC DOCUMENTUM**

Inoltre, con riferimento al prodotto EMC-Documentum utilizzato dal servizio di Protocollo attraverso un apposito strato software denominato "connettore" per l'integrazione con il front-end di P.I.Tre., nell'ultimo trimestre del 2016 è stato avviato il processo di attivazione della funzionalità Et-Docs, che rende superfluo l'uso del CM EMC Documentum per le finalità di archiviazione.

## **IL RINNOVO DEL CONTRATTO TRIENNALE ORACLE "UNLIMITED LICENSE AGREEMENT"**

Informatica Trentina in data 28 febbraio 2016 ha provveduto al rinnovo del contratto "Unlimited License Agreement" con Oracle, avente come oggetto:

- la fornitura di licenze d'uso riguardanti i middleware Oracle in modalità "unlimited" per il triennio marzo 2016 – febbraio 2019;
- la manutenzione fino al 28 febbraio 2019;
- i servizi professionali specialistici a supporto.

L'accordo con il fornitore ha visto la specifica adesione all'iniziativa da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dell'Università di Trento, con cui sono stati condivisi razionali ed impegni economici.

L'accordo Oracle - Informatica Trentina, consente infatti a tutti gli Enti ed istituzioni locali con sede legale dislocata all'interno della provincia di Trento, la possibilità di aderire all'iniziativa delegando ad Informatica Trentina la gestione del parco licenze Oracle per tutte le suite ed i prodotti oggetto dell'accordo.

## **LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA DISMISSIONE DEL MAINFRAME S390 E DI IBM LOTUS DOMINO**

Le iniziative si innestano nel più ampio contesto delle azioni trasversali e strategiche per la Provincia, in linea con i Piani dei Sistemi dei Dipartimenti e i Piani di Miglioramento provinciali che la Società ha avviato a valle del completamento degli studi di fattibilità:

- *dismissione mainframe S390*

Sono stati effettuati interventi per:

- > migrare data set sequenziali da ambiente Mainframe ad ambiente Windows;
- > migrare data set SAS da ambiente Mainframe ad ambiente SAS-PC;
- > razionalizzare i servizi attualmente erogati per la gestione delle concessioni (CNC e SOB Entrate);

riducendo il costo di gestione dell'infrastruttura mainframe per applicazioni non afferenti al S.I. Personale.

- *dismissione IBM Lotus Domino*

In linea con gli indirizzi strategici del Piano Pluriennale 2014-2016 della Provincia autonoma di Trento, inerente l'ambito "evoluzione tecnologica dei servizi e della piattaforma IBM Lotus", è stata data continuità all'iniziativa inerente la dismissione/riscrittura in altri ambienti delle applicazioni Lotus Notes affidate in gestione alla Società o autonomamente sviluppate e mantenute da strutture interne alla Provincia autonoma di Trento.

L'esito complessivo dell'intervento di dismissione della piattaforma IBM Lotus è condizionato dall'aggiudicazione delle gare per il nuovo sistema di posta elettronica (in corso) e per il nuovo sistema del personale (da bandire); il rifacimento di alcune applicazioni quali giustificativi PAT, rubriche telefoniche PAT, agende Assessori, ricade infatti nativamente negli ambiti coperti da queste altre iniziative.

## **LA NUOVA GARA PER I SERVIZI DI DESKTOP OUTSOURCING**

Il 28 dicembre 2016 l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha pubblicato una gara per la conclusione di una convenzione per l'erogazione di servizi di Desktop outsourcing a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina, sulla base di un capitolato speciale d'appalto alla cui redazione ha significativamente contribuito il personale della Società.

In continuità con l'attuale servizio erogato da Dexit S.r.l. sono oggetto della nuova convenzione i servizi di gestione e fornitura in locazione operativa delle postazioni di lavoro.

La conclusione dell'iter è prevista per gli ultimi mesi del 2017.

## **LA CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI "SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA E COLLABORAZIONE IN CLOUD E SERVIZI CONNESSI" IN FAVORE DEI SOGGETTI E DEGLI ENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TRENTINA**

Il 30 novembre 2016, l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha pubblicato la gara per la conclusione di una convenzione per l'erogazione dei servizi di posta elettronica e di collaborazione in cloud volti a garantire al personale delle Amministrazioni contraenti la possibilità di:

- comunicare tramite invio di mail, chat testuali o chat audio/video con utenti interni alla stessa organizzazione e con utenti esterni, ovvero con personale appartenente ad altre Amministrazioni, con cittadini e con imprese;
- collaborare – tramite strumenti di produttività personale utilizzabili online e da più utenti contemporaneamente - con utenti interni alla stessa Amministrazione o con più utenti appartenenti ad altre organizzazioni che usufruiscano del medesimo servizio.

I dati dimensionali vedono interessati potenziali 14.650 account di Enti Pubblici Locali e 2.250 di Società controllate provinciali.

Anche in questo caso il personale della Società ha significativamente contribuito alla redazione del capitolato speciale di appalto.

## **LA RETE DI RELAZIONI**

### **1. LA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED INFORMATICA TRENTINA – IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO TRENTINO (SINET)**

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento ed Informatica Trentina è regolato da un'apposita Convenzione; l'ultima stipulata il 24 maggio 2013, prevede l'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), così come definito dalla delibera 709 del 2013 approvata dalla Giunta Provinciale.

Con delibera di G.P. n. 2387 di data 20 dicembre 2016 è stato approvato il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) – sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2017 per le iniziative ICT e Innovazione afferenti le attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nonché il Piano annuale relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017.

Il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) è stato definito tenendo conto da un lato delle risorse complessivamente disponibili e dall'altro delle priorità di intervento identificate - coerentemente con le linee prioritarie in tema di modernizzazione del sistema pubblico e di informatizzazione previste dal Programma di sviluppo provinciale per la XV legislatura, con le azioni di digitalizzazione e attuazione dell'agenda digitale declinate nel Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione, nel Piano di informatizzazione delle procedure, nonché di quanto disposto dalla Convenzione suddetta.

Con riferimento al Piano annuale relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino, la Società ha avviato, oltre alle azioni già in atto di ricerca e attuazione delle migliori condizioni tecnico-economiche per l'erogazione dei servizi gestionali e infrastrutturali di ba-



se finalizzate alla progressiva riduzione dei relativi costi, anche un percorso volto a dare evidenza puntuale alla Provincia della composizione degli elementi di costo connessi a ciascuno dei servizi in questione.

## **2. LA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE**

Nel corso del mese di dicembre 2016 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le società di sistema Informatica Trentina S.p.A. ed Informatica Alto Adige – SIAG S.p.A. per l'affidamento degli incarichi afferenti lo sviluppo e la gestione del sistema informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto, nelle province di Trento e di Bolzano, per il triennio 2016-2018, con possibilità di proroga di ulteriori tre anni.

Il nuovo accordo è in continuità con quanto già avviene dal 2006, e garantisce lo sviluppo unitario e condiviso tra le province di Trento e di Bolzano del sistema informativo che supporta le attività dei servizi Catasto e Libro Fondiario, sistemi che, per le loro specificità e normative, sono differenti rispetto a quanto avviene nel resto del territorio nazionale.

Il ruolo di regia delle iniziative e la compartecipazione al finanziamento delle attività è confermata in capo alla Regione, come da deliberazione della Giunta Regionale nella seduta del 6 maggio 2015; a conferma della strategicità complessiva del progetto vi è il mantenimento di significative risorse finanziarie (circa 4,5 Milioni di Euro/anno la quota direttamente erogata da Regione), ad ulteriore conferma di quanto siano ritenuti fondamentali tali istituti per la cittadinanza e per tutti coloro che necessitano di informazioni certe ed aggiornate sullo stato di fatto e di diritto delle particelle fondiari e delle unità immobiliari che si trovano sul nostro territorio.

Il nuovo Accordo Quadro recepisce le modifiche che in questi anni hanno maggiormente definito, da un punto di vista normativo ed amministrativo, il ruolo che le società di sistema rivestono; in particolare, oltre alle differenti modalità di governance dei progetti, il nuovo accordo recepisce un tariffario unico per Informatica Trentina e Informatica Alto Adige; tale tariffario è in vigore fino al completamento dell'attività di benchmarking sui corrispettivi delle società in-house, ad oggi in corso.

Ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo Quadro sono stati poi stipulati gli Atti Esecutivi per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo del Libro Fondiario e per il coordinamento ed integrazione del Catasto; tali atti (il cui valore complessivo è pari a circa 5.350.000 Euro), consentono l'avvio di nuovi progetti il cui obiettivo è la sempre miglior qualità dei servizi erogati al cittadino.

## **3. IL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI**

In continuità con la positiva e reciproca collaborazione sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio, il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina il primo marzo 2016 hanno siglato il Protocollo d'intesa, di durata fino al 31 dicembre 2016, che ha previsto il distacco temporaneo di 6 collaboratori della Società presso il Consorzio medesimo.

In data 12 gennaio 2017, il Protocollo è stato rinnovato per il triennio successivo fino al 31 dicembre 2019, con il distacco di 5 collaboratori.

L'obiettivo è di proseguire nel percorso di promozione di un utilizzo più evoluto e consapevole dell'ICT da parte degli Enti Locali finalizzato allo sviluppo di un'Amministrazione Trentina sempre più digitale, veloce, efficace e trasparente a servizio di cittadini e imprese.

Nella condivisione di una visione comune di priorità e di obiettivi da raggiungere, Informatica Trentina, inoltre, intende dare concreto supporto al Consorzio nell'ambito del complessivo processo di riforma istituzionale in atto e del progetto di omogeneizzazione degli applicativi informatici in fase di avvio per creare le condizioni di definizione e promozione di nuovi servizi ICT nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino.

#### **4. PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI MORI, IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI E INFORMATICA TARENTINA**

Il Comune di Mori ha scelto di puntare sulle nuove "soluzioni di sistema" disponibili per gli Enti Locali approvando, con delibera n. 165 del 24 novembre 2016, il Protocollo d'intesa disciplinante i rapporti di collaborazione tra Informatica Trentina S.p.A., Provincia autonoma di Trento, Comune di Mori e Consorzio dei Comuni Trentini.

L'accordo ha per oggetto la definizione di un percorso di identificazione, sviluppo di soluzioni ed approcci che favoriscono "la standardizzazione tecnologica e di processo, efficientamento, economie di scala, altro tasso di innovazione e risparmi di spesa".

Concretamente, il Protocollo d'intesa rappresenta l'avvio di un processo di razionalizzazione e di forte integrazione del settore ICT nell'ambito del sistema trentino. Due gli obiettivi principali: da un lato l'adozione di strumenti divenuti ormai degli standard nell'ambito della Pubblica Amministrazione provinciale, dall'altro un controllo ed una riduzione dei costi di investimento, ma anche di gestione, attraverso l'utilizzo di tecnologie SaaS ("Software as a Service").

Molti i vantaggi derivanti dall'accesso ai servizi offerti da Informatica Trentina e dal supporto del Consorzio Comuni Trentini, a partire dalla standardizzazione degli strumenti e dei dati tra gli attori pubblici territoriali (Provincia, Comunità di Valle e Comuni) al fine di garantire la massima interoperabilità, passando alla conformità ai requisiti normativi, in costante evoluzione in materia di informatica, gestione archivi e sicurezza, per arrivare alla riduzione dei costi, garantendo una maggior continuità e sicurezza dei servizi erogati.

Tra le iniziative previste dal programma di lavoro vi è infatti l'adesione alla tecnologia "cloud" che permette di accedere agli strumenti informatici come servizi esterni, dalla "nuvola", sgravando il personale interno del Comune da incombenze legate alla gestione fisica dei server, alla manutenzione ed agli aggiornamenti relativi, con conseguente risparmio anche in termini di consumo di corrente.

#### **5. IL NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: IL PROGETTO DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE CON LE IMPRESE ICT**

Tra le principali iniziative legate al Progetto di Collaborazione territoriale ICT a cui è stato dato corso nel 2016 va annoverata la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa tra Informatica Trentina e le Associazioni di categoria rappresentative delle imprese locali ICT – Associazione Artigiani e piccole imprese, Confcommercio, Confindustria del Trentino, Federazione della Cooperazione – in data 26 febbraio 2016, con il visto per presa visione del Presidente della Provincia.

L'intesa siglata prefigura un allineamento ancora più forte di tutti gli attori del settore, rafforzando la collaborazione tra Informatica Trentina, Trentino Sviluppo, Università, Fondazioni di ricerca e Associazioni di categoria, con ricadute importanti sul versante imprenditoriale e benefici in termini di ammodernamento della Pubblica Amministrazione.

Il progetto è iniziato dal 2007, quando la collaborazione di sistema muoveva i primi passi, per consentire alle imprese ICT trentine di partecipare alla realizzazione dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione dell'amministrazione pubblica trentina.

Una delle prime attività è stata la costituzione del **Database delle competenze** presenti sul territorio, al fine di rilevare le potenzialità offerte dalle aziende ICT trentine. Ad oggi, sono classificate nel database 138 aziende, per un totale di 4.600 addetti.

Altri strumenti organizzativi ed operativi del Progetto sono il **Programma della Collaborazione**, che dà attuazione al Progetto e da cui discendono i Piani annuali contenenti le molteplici iniziative che vanno a consolidare la sinergia tra il mondo delle imprese ICT locali e la Società e il **Comitato per lo sviluppo dell'ecosistema ICT trentino** - ex Tavolo della Collaborazione - che garantisce un confronto continuo e paritetico tra Informatica Trentina e le Associazioni di Categoria rappresentative del mondo ICT.

Le finalità generali del Progetto sono state formalizzate e definite in un primo Protocollo, firmato nel 2012, con il quale si stabilivano obiettivi, modalità organizzative e operative per lo sviluppo del Sistema formalizzando le attività ed il ruolo di un apposito Tavolo della Collaborazione. A conferma del positivo apprezzamento da parte delle Associazioni di Categoria nei confronti del Protocollo e della collaborazione in essere, a febbraio 2014 è stato siglato l'Atto Aggiuntivo al Protocollo medesimo finalizzato a regolare puntualmente il funzionamento del Tavolo della Collaborazione territoriale e formalizzare la Commissione Tecnica quale soggetto di coordinamento e punto d'incontro di tipo tecnico fra settori pubblico e privato.

In questi anni, numerose sono state le iniziative messe in campo per elevare le competenze tecnologiche e manageriali delle imprese trentine - da un lato - e promuoverne l'internazionalizzazione e il coinvolgimento fattivo nel trasferimento tecnologico - dall'altro.

Anni di attività che hanno portato alla nascita ed al consolidamento di relazioni, sia progettuali che operative, tra le imprese e gli attori ICT trentini del mondo dell'Università e dei Centri di Ricerca.

Qui di seguito una sintesi delle principali iniziative sviluppate nel 2016 sotto l'egida del Progetto di Collaborazione territoriale ICT:

- iniziative volte all'incentivazione della costituzione di reti/network e all'attivazione di collaborazioni di imprese ICT trentine con altre imprese trentine o extraterritoriali, spinoff/startup quali:
  - > ICT Speed Business meeting 2016, in collaborazione con Trentino Sviluppo, Hub Innovation Trentina e Torino Wireless per favorire la collaborazione tra aziende e start up/spin off locali ICT con aziende e start up/spin off piemontesi in ottica di open innovation;
  - > il progetto "Veicoli digitali su strade digitali", in collaborazione con Trentino Sviluppo e Centro Ricerche Fiat, con l'obiettivo di creare un hub trentino che sviluppi un modello di città intelligente, progettando e sviluppando sistemi cooperativi di sicurezza stradale, mobilità, monitoraggio, informazione e comunicazione con gli utenti;
- iniziative volte a promuovere il "sistema dell'ICT trentino" con la partecipazione a fiere/eventi e/o l'organizzazione di eventi locali specifici quali ICT Days e Trento Smart City;
- incontri del Comitato per lo sviluppo dell'ecosistema ICT trentino: 7 incontri.

## 6. IL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DEL LAVORO: IL PROGETTO TALIA

Informatica Trentina e Agenzia del Lavoro hanno sottoscritto a fine dicembre 2015 e presentato congiuntamente in conferenza stampa in data 2 marzo 2016 il progetto Talia, iniziativa rivolta a 30 giovani disoccupate laureate in discipline non scientifiche (ovvero non Stem - Science, Technology, Engineering and Mathematics) che, attraverso un percorso formativo di alfabetizzazione informatica ed un tirocinio in azienda, mira a ridurre il gap di conoscenze digitali delle giovani laureate per potenziarne l'occupabilità e promuoverne lo sviluppo professionale, tenendo conto della crescita dirompente delle tecnologie digitali nel mondo attuale.

L'iniziativa ha perseguito gli obiettivi previsti dal nuovo documento degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2015-2018, approvato dalla Giunta a novembre su proposta del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico Alessandro Olivi - presente anch'egli in conferenza stampa - contenente le azioni che la Provincia autonoma di Trento può attivare per sostenere l'occupazione nel territorio trentino.

Il progetto Talia si è sviluppato in una fase di formazione ed in una di tirocinio, al fine di:

- migliorare le competenze in termini di Social Media Marketing;
- potenziare l'occupabilità delle partecipanti.

Secondariamente ha avuto come obiettivo quello di alfabetizzare le aziende coinvolte nei tirocini circa gli aspetti strategici ed operativi connessi alla presenza sui canali digitali e social.

Le ragazze coinvolte nel progetto sono state formate tramite seminari e workshop, tenuti da accademici, imprenditori e professionisti, articolati su alcuni "ambiti di specializzazione", come ad esempio, social e media marketing, storytelling, monitoraggio reputazione sui social, siti web e portali, ecc.

Il corso di formazione si è articolato su due settimane da lunedì 11 aprile a venerdì 22 aprile 2016 con ulteriori due giornate di approfondimento e laboratorio nelle giornate di mercoledì 27 aprile e venerdì 29 aprile 2016 ed ha visto lezioni/testimonianze tenute da docenti universitari, liberi professionisti, responsabili marketing e comunicazione, social media manager e specialisti di settore.

Post tirocinio, la fase di valutazione del gradimento, sia lato ragazze partecipanti sia lato aziende, ha consentito di riscontrare risultati positivi e raccogliere utili commenti/indicazioni per l'impostazione dell'edizione 2017 del progetto.

## 7. LA PARTECIPAZIONE AD ASSINTER ITALIA

Dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008 a Roma, Informatica Trentina partecipa ad Assinter Italia, l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica territoriali che raggruppa 16 società "in house" in ambiti ICT di Regioni e Province autonome ed il Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici (CISIS).

L'Associazione, senza scopo di lucro, si propone come polo tecnico-organizzativo per contribuire a realizzare la Società dell'Informazione e promuovere lo sviluppo del Sistema Paese. Uno dei principali obiettivi strategici alla base delle attività associative consiste nel favorire la collaborazione tra le Società associate secondo le logiche dell'interoperabilità, il riuso delle best practice e la realizzazione di progetti condivisi.

Dopo un primo mandato nel biennio 2014/2016, in data 3 maggio 2016 a Roma il direttore generale di Informatica Trentina - Clara Fresca Fantoni - è stata nuovamente eletta all'unanimità alla guida di Assinter Italia per il biennio 2016/2018.

Inoltre, in occasione del CEB – Chief Executive Board Meeting di Malta del 14 e 15 aprile 2016, è stata nominata Vice Presidente di Euritas – European Association of Public IT Service Providers, il network europeo delle società pubbliche ICT, alla presenza di tutti i vertici dei partner Euritas.

Le principali iniziative riconducibili alla partecipazione di Informatica Trentina ad Assinter Italia e, in particolare, all'attività di coordinamento di Clara Fresca Fantoni quale Presidente di Assinter Italia sono riportate più avanti nel paragrafo "La comunicazione aziendale attraverso gli eventi".

## 8. LA RETE E I PROGRAMMI EUROPEI

Informatica Trentina è attiva sui progetti europei attraverso la sua rete di contatti europea e l'impiego delle proprie competenze all'interno dei temi dell'innovazione ICT.

In particolare, per il tramite della rete "Trentino as a Lab" (TasLab), è socio fondatore dell'Associazione Europea dei Living Labs (ENoLL), il network europeo di riferimento dei laboratori di innovazione guidata dall'utente, oltre a partecipare attivamente - per conto dei propri Azionisti - ai gruppi di discussione JOINUP (la piattaforma EU di collaborazione) in tema di interoperabilità delle informazioni.

Nello specifico ambito la Società nel corso del 2016 ha:

- supportato la Provincia autonoma di Trento nella definizione e redazione delle proposte progettuali e nell'adesione alla rete di partnership europea necessaria per la partecipazione ad alcuni bandi di progetto EU, al fine di reperire finanziamenti comunitari su aree di interesse della Provincia stessa. Si tratta in particolare del programma INTERREG Europe, con la finalizzazione della proposta OSIRIS, e del programma CEF Telecom Public Opendata, con la proposta TRACTION, di cui la Provincia autonoma di Trento è capofila;
- dato assistenza alla chiusura dei progetti completati, come il progetto Fusepool P3, finanziato sul programma FP7;
- ottenuto il finanziamento europeo per le due proposte progettuali URBAN INNO e GREEN-CYCLE, in qualità di attore del Sistema Innovazione Trentino e per il tramite della propria rete di partnership europea;
- mantenuto la partecipazione all'associazione ENoLL (rete dei Living Lab europei), ha sviluppato la relazione con i referenti dell'European Data Portal (la piattaforma europea per gli Opendata) e ha sviluppato la relazione con la Commissione Europea nell'ambito del programma a supporto dello sviluppo delle soluzioni di interoperabilità ISA<sup>2</sup>.

## I NUMERI DI INFORMATICA TRENTINA

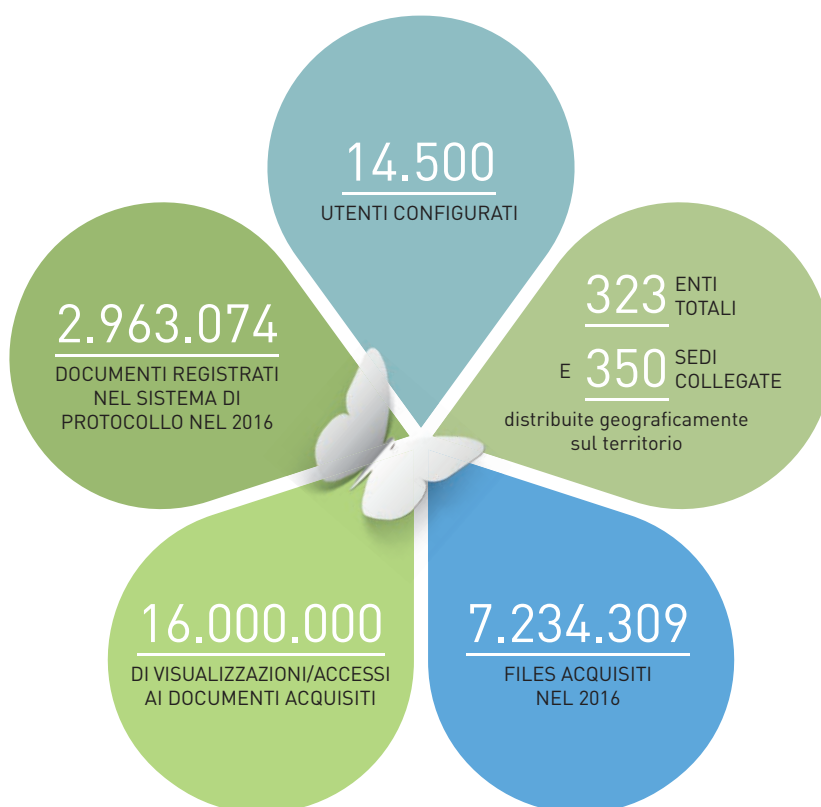
I "numeri" danno l'idea della complessità crescente delle iniziative ICT che Informatica Trentina è chiamata a gestire a supporto di una PA semplice, efficiente e a servizio della propria collettività.

Qui di seguito ne diamo alcuni per i servizi più diffusi.

### SERVIZI APPLICATIVI EROGATI AI CLIENTI DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE

314

**PROTOCOLLO FEDERATO E GESTIONE DOCUMENTALE P.I.TRE.**, per la gestione integrata dei cicli di protocollazione, gestione documentale e controllo integrato degli atti amministrativi tra gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina



**CONSERVAZIONE DIGITALE**, per garantire autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici

ENTI CONFIGURATI E AVVIATI in conservazione **280**

DOCUMENTI in conservazione **3.028.518**

**POSTA ELETTRONICA E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**, per il supporto efficace della comunicazione con Enti, cittadini ed imprese, concorrendo ai processi di dematerializzazione degli atti e di semplificazione amministrativa



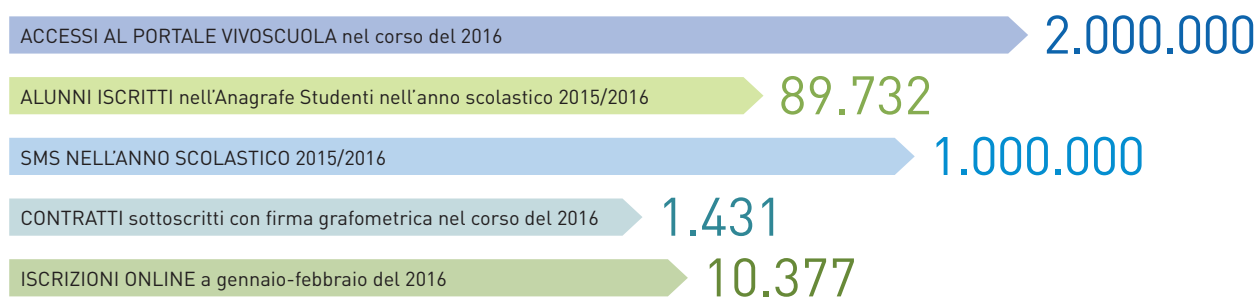
#### FATTURAZIONE ELETTRONICA



**SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI**, a supporto dell'amministrazione interna: protocollo, contabilità, demografico, tributi, edilizia, consultazione visure camerali nonché servizi di albo telematico e di data center:

- **Servizio protocollo federato trentino (P.I.Tre): 200 enti attivi** tra Comuni (157), Comunità (15) e Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (28)
- **Servizi applicativi** (ambiti relativi a contabilità, demografico, tributi, edilizia, ufficio tecnico, consultazione visure camerali): **150** soluzioni installate presso l'Ente ("on site"); **484** fruibili in modalità cloud pubblico/privato tra Comuni (124) e Comunità (15)
- **Servizio Albo telematico: 289 Enti** fruitori del servizio tra Comuni (207), Comunità (15), Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (47) e altri Enti (20)
- **Servizi di Data Center: 82 servizi** per Comuni (11), Comunità (9) e altri Enti (2)

**SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELLA SCUOLA TRENINA**, per l'automazione complessiva di tutto il comparto istruzione, in grado di garantire la completa autonomia gestionale alle scuole ed al contempo di consentire al Dipartimento della Conoscenza di disporre di strumenti adeguati per un'efficace opera complessiva di governo

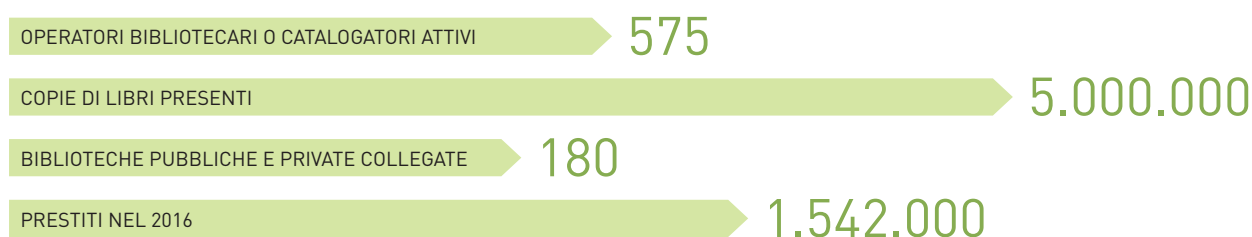


**SISTEMA INFORMATIVO TRENTINO DI VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA**, per la promozione e diffusione di conoscenza, attraverso diversi livelli di intervento che vedono la partecipazione di molti soggetti istituzionali e non, coordinati dalle strutture provinciali che operano nel mondo culturale

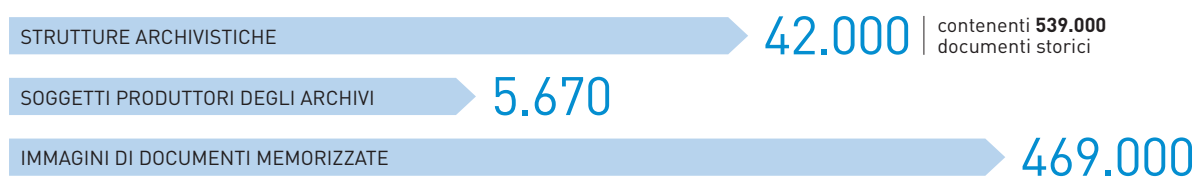
#### Portale trentino cultura



#### Catalogo Bibliografico Trentino



#### Sistema Informativo degli Archivi Storici del Trentino



#### Dizionario Toponomastico Trentino



#### Sistema informativo trentino dei Beni culturali





**PORTALE DEI SERVIZI ONLINE DEL SISTEMA PUBBLICO TARENTINO** [www.servizionline.trentino.it](http://www.servizionline.trentino.it), punto unico di accesso ai servizi erogati via web dalla Pubblica Amministrazione trentina, che raccoglie oggi oltre **50 servizi**. L'accesso ai servizi in modalità sicura e nel rispetto della privacy è garantito da:

**Carta Provinciale dei Servizi** ovvero la Tessera Sanitaria attivata presso uno degli sportelli abilitati presenti sul territorio, con le sue modalità di accesso in mobilità: Security Card e app OTP PAT



**SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale**, promosso dal governo italiano per l'accesso a tutti i servizi online della PA attraverso un'unica identità digitale, attivato il 23 dicembre 2016 per la Provincia autonoma di Trento.

#### I NUMERI DEL PORTALE [WWW.SERVIZIONLINE.TRENTINO.IT](http://WWW.SERVIZIONLINE.TRENTINO.IT)



#### SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

- **Contabilità: 1.000 utenti PAT, 10 Agenzie provinciali, 80 istituti scolastici** e altri enti tra i quali Fondazione E. Mach, IPRASE
- **Programmazione e Controllo di Gestione: 202 utenti**
- **Delibere e Provvedimenti dell'Ente: 580.000 provvedimenti** creati da PAT e Agenzie, di cui **370.000** ricercabili e consultabili in Internet
- **Ordinativo Informatico:** nel 2016 sono stati emessi **92.000 mandati** e **123.000 reversali** da PAT e Agenzie
- **Liquidazione Informatica:** emesse e firmate digitalmente più di **72.000 poste di liquidazione** da **450 utenti**

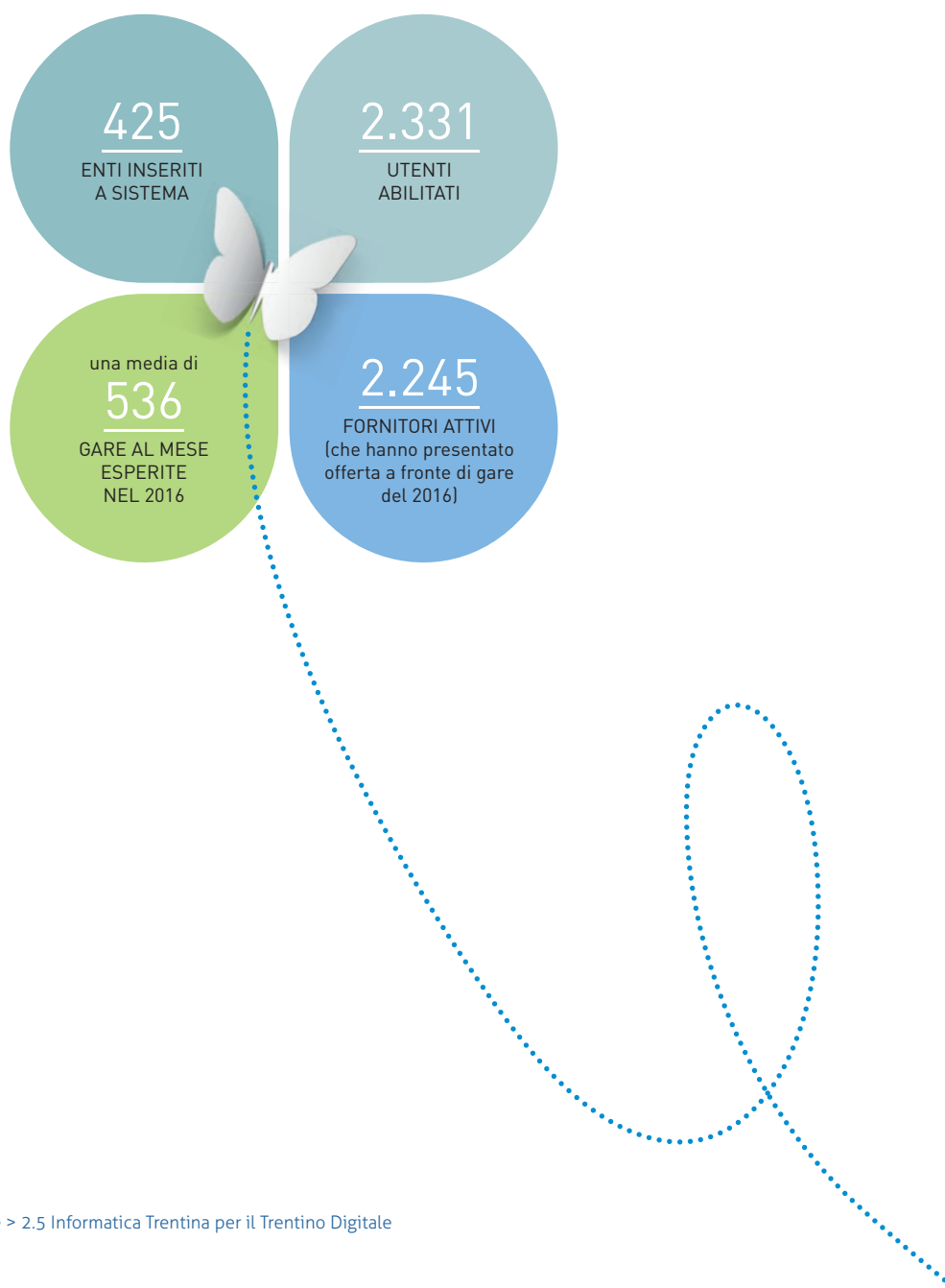
#### SERVIZI PER IL PERSONALE



## TRASPORTI

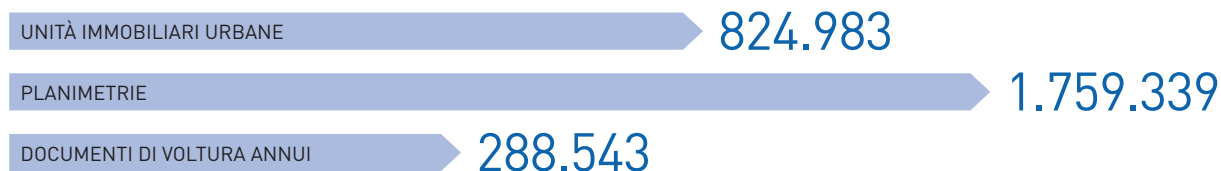
- **73 postazione utente** collegate al sistema (sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione e personalizzazione delle smart card, per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico
- **430 sportelli interni delle Casse Rurali Trentine con 493 sportelli ATM** per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema
- **28 sistemi operanti presso i depositi di Trentino Trasporti** per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus
- **71 sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie** a supporto della validazione e dello scambio dati
- **739 autobus** operanti con sistemi di validazione e scambio dati
- **10 paline informative con pannelli ottici** operanti in ambito urbano (Trento e Rovereto)

## GLI ACQUISTI (EPROCUREMENT)



**SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEL LIBRO FONDIARIO E DEL CATASTO**, quale riferimento della realtà di fatto e di diritto del territorio regionale

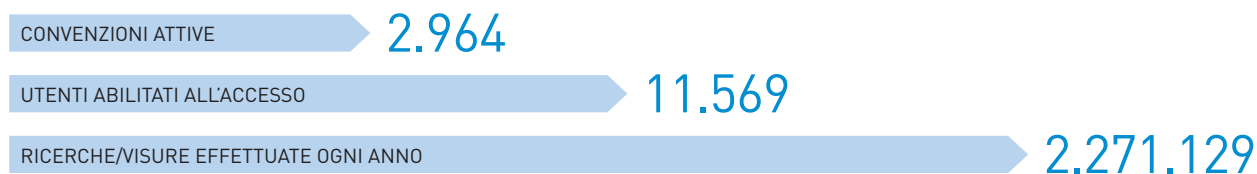
#### Catasto Fabbricati



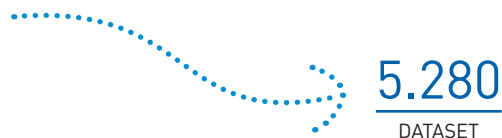
#### Catasto Fondiario/Libro Fondiario



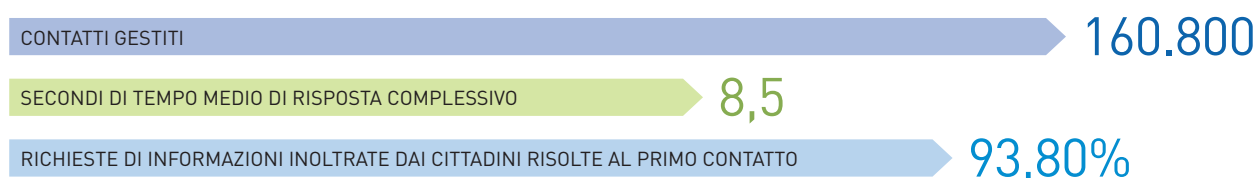
#### OPENKat



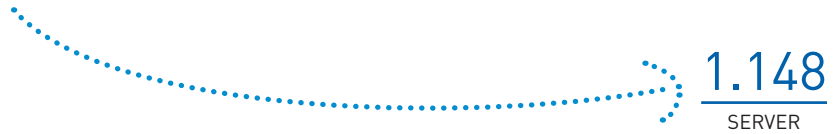
**CATALOGO DEI DATI APERTI DEL TRENINO**, punto unico di accesso e di valorizzazione degli open data del sistema Trentino



**CUSTOMER SERVICE DESK**, il "singolo punto di contatto" per tutte le richieste di supporto ed intervento degli utenti connesse alla fruizione dei servizi di assistenza, attraverso il coordinamento delle attività concorrenti alla soluzione del problema, integrando i processi attivati dall'utente con i servizi erogati dalla Società, nonché per le richieste di informazioni formulate dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento



**DATA CENTER**, per la gestione dei sistemi e delle infrastrutture centrali di rete che permettono alle postazioni di lavoro collocate sulle reti periferiche di connettersi ed usufruire delle applicazioni, dei servizi e dei dati del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET)



**PC FLEET MANAGEMENT**, per l'ottimale funzionamento dei sistemi informatici, integrando il servizio di **Desktop Management** (DTM, gestione delle apparecchiature informatiche relative alle postazioni di lavoro installate presso gli utenti) con il servizio di **Noleggjo operativo** (fornitura di un posto di lavoro - personal computer e periferiche accessorie)



Supporto applicativo all'utenza, per un efficace ed agevole utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, ivi compresi gli strumenti di automazione d'ufficio, da parte degli utenti dei servizi e delle applicazioni il cui esercizio è in carico alla Società



## LA CULTURA DEL SERVIZIO: LE RISORSE UMANE E LA POLITICA PER LA QUALITÀ

### LE RISORSE UMANE

Informatica Trentina è fortemente impegnata nella gestione e nello sviluppo del suo personale attraverso sistemi e processi per tutte le fasi della vita aziendale: reclutamento e selezione, accogliimento, inserimento, formazione, valutazione delle prestazioni.

### COMPETENZE DIGITALI PER LA DIGITAL TRASFORMATION

Nell'ambito della complessiva trasformazione digitale in atto in qualsiasi settore economico e civile e come contributo necessario alla Pubblica Amministrazione Locale per facilitare questa evoluzione anche nel suo interno, la Società ha fortemente investito in un **progetto di sviluppo organizzativo** per il proprio asset fondamentale, le risorse umane.

Il progetto si chiama "My e-skills" ed ha l'obiettivo di censire e qualificare le nuove competenze digitali necessarie nell'information e communication technology quali fattori distintivi per la crescita del sistema pubblico.

Lo sviluppo di questo progetto, che rappresenta lo stato dell'arte per le aziende leader nel settore, è stato svolto in un network esteso con Assinter, l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica nelle Regioni che rappresenta le Società in-house italiane con più di 5.000 dipendenti nel loro insieme.

La Società ha svolto attivamente il ruolo capofila del progetto che ha individuato il primario riferimento europeo per la definizione delle competenze digitali in **e-CF, European e-Competence Framework**, come base di riferimento, considerata la sua diffusione e la sua assunzione a norma EN e norma UNI.

Con la nuova tassonomia di competenze digitali sono stati definiti i **profili professionali** utili a rappresentare l'operatività e l'attesa di crescita di competenze per tutto il comparto di riferimento, inteso questo anche come sistema di relazioni con il mercato dell'offerta e con tutta l'organizzazione interna delle Pubbliche Amministrazioni.

Il progetto – in piena fase attuativa con solo personale interno – vede coinvolti attivamente tutti i dipendenti e rappresenta una **nuova occasione di crescita professionale**, di empowerment, nonché di sviluppo organizzativo, oltretutto rappresentare una nuova dimensione di cultura e approccio all'innovazione del sistema pubblico.

### SISTEMA DI WELFARE AZIENDALE

È proseguito il costante sviluppo delle iniziative di welfare aziendale in molti ambiti. Tra queste si annoverano soprattutto le iniziative a favore della **conciliazione vita-lavoro** dei suoi dipendenti, in particolare la flessibilità sugli orari, l'avvio di iniziative di **smartworking** e di mobilità sostenibile.

È proseguita la presenza della Società nel programma promosso dalla Provincia autonoma di Trento, "**Family Audit**".

## FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA

La **formazione professionale e tecnica** del personale costituisce da sempre un punto cardine dei piani formativi a cui la Società continua a dedicare significative risorse.

Dimostrazione palese e apicale di questo processo è il conseguimento di numerose certificazioni tecniche tra cui sette **certificazioni PMP®** nell'ambito della disciplina del "project management" e, relativamente al "service management", più di trenta certificazioni ITIL® a livello *Foundation* e *Intermediate*.

La Società ha erogato ai propri dipendenti circa 7.000 ore di formazione, in particolare organizzando più di 50 eventi formativi presso la propria sede.

## LA DIMENSIONE NUMERICA E ORGANIZZATIVA

La Società conta al 31 dicembre 2016 un organico di **268 persone** e nell'anno si sono rilevate **8 cessazione di personale**, alcune di queste per quiescenza ed altre per dimissioni volontarie.

Questo processo di cessazione dell'organico si inserisce in una dinamica di progressiva diminuzione della forza lavoro – altamente specializzata – con un saldo di 43 cessazioni rispetto al 2012.

Questa situazione va rapportata ad un quadro di sostanziale mantenuta operatività tecnica della Società.

Questa condizione ha comportato una **gestione delle risorse professionali** tesa a continui processi di mobilità interna, micro assetti organizzativi, al recupero di efficienza e produttività nei vari comparti, oltre ad una puntuale gestione di relazioni.

Ulteriore dimensione non trascurabile è quella delle **relazioni industriali** che ha visto uno sviluppo teso al confronto sui temi regolamentari e alla definizione concertata degli accordi sui premi di produttività aziendali, orientati a puntuali fattori di miglioramento di efficienza, produttività e qualità.

## LA POLITICA PER LA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità attraverso l'individuazione, il disegno ed il continuo monitoraggio dei processi aziendali, assicura ai vari stakeholders (clienti interni/esterni, fornitori, proprietà, ecc.) la capacità dell'organizzazione di fornire in maniera continuativa prodotti e/o servizi in linea con i requisiti dei propri interlocutori e quelli cogenti applicabili.

Tra i principali obiettivi conseguiti nel corso del 2016 va senz'altro annoverata la messa a disposizione dei responsabili di struttura e dei Process Owner dello strumento per il monitoraggio dei principali indicatori di performance dei processi produttivi aziendali, nonché dei processi di Service Level Management (SLA e UC).

Tra gli interventi di miglioramento oltre all'avvio del nuovo sistema professionale e-CF oriented (European e-Competence Framework) va segnalato l'aggiornamento nelle procedure interne della regolamentazione dell'"Entrata in esercizio di nuovi servizi" e della "Gestione semplificata dei progetti a bassa complessità".

Nel 2016 Informatica Trentina ha confermato la volontà di adeguare il proprio Sistema di Gestione per la qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Allo scopo ha effettuato la gap analysis individuando e attuando come primi interventi l'aggiornamento della documenta-

zione esistente con i riferimenti alla nuova normativa e l'aggiornamento dell'analisi dei rischi aziendali.

In questo contesto, Informatica Trentina ha varato nell'ultimo quadrimestre 2016 l'iniziativa "*Verso una organizzazione sistemica*".

Il progetto, fortemente voluto dal top-management di Informatica Trentina, è finalizzato al cambiamento dell'organizzazione per permettere la sostenibilità nel tempo della Società, garantendo continuità negli attuali adempimenti ai dettati istituzionali del Cliente, ma evolvendo il rapporto **da fornitore di servizi a partner ICT**.

Cambiamento che si rende indispensabile per concorrere a definire e realizzare gli obiettivi degli stakeholders e contribuire così a generare valore per il Trentino.

Il progetto di miglioramento prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutte le strutture/persona dell'azienda per aumentare la consapevolezza nella definizione:

- di obiettivi chiari e condivisi che abbiano un impatto misurabile sulla realtà;
- di processi e metodologie di lavoro più efficaci;
- di piani di aggiornamento delle conoscenze e dell'approccio al nostro mercato (clienti e fornitori) per sfruttare le opportunità del mercato e sottoporre offerte innovative;
- di strategie di comunicazione verso gli stakeholders per far comprendere il valore portato dai cambiamenti e accreditare la Società presso l'Azionista ed essere coinvolti nella definizione degli obiettivi strategici del Cliente.

Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione dei sistemi di gestione, il gruppo di lavoro che si interessa delle metodologie e della gestione del catalogo dei servizi implementato, seguendo quanto indicato dalla best practice dell'ITIL, è stato accorpato all'interno della struttura "Qualità e Monitoraggio".

Le attività messe in atto nel 2016 confermano la volontà di Informatica Trentina di utilizzare il termine "qualità" non in accezione assolutistica, bensì relativamente agli obiettivi che la Società stessa si pone di perseguire anche attraverso un percorso di continuo efficientamento dei processi aziendali.

Tali obiettivi, declinati annualmente in obiettivi specifici a valle dell'analisi dei rischi, unitamente ai principi e alle linee guida che li hanno ispirati, trovano la loro formalizzazione nella Politica per la Qualità, che, nell'ottica sopra descritta, trova collocazione nei documenti programmatici della Società, revisionati periodicamente al fine di garantirne la piena aderenza alla missione aziendale.

## UN'AZIONE SISTEMICA PER AFFRONTARE LE SFIDE EMERGENTI

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2016, Informatica Trentina ha avviato un progetto di sviluppo del proprio orientamento e della propria azione al fine di abilitare il cambiamento culturale "verso una organizzazione sistemica", volta cioè a favorire l'integrazione delle diverse parti dell'organizzazione, l'allineamento verso un obiettivo comune, la comunicazione interna e la comprensione della variabilità dei processi, sia di pensiero che produttivi.

Orientamento fortemente connesso con il processo di ripensamento delle partecipate pubbliche ed in vista della costituzione del nuovo "Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni" previsto dalla Delibera di G.P. n. 542 dell'08/04/2016.

Tutto ciò con l'obiettivo di guadagnare spazi significativi di "capacità produttiva".

Il processo è stato avviato con un qualificato supporto esterno che si basa sulla "Teoria dei Vincoli" (detta anche TOC, dall'inglese "Theory Of Constraints"), disciplina innovativa che offre una metodologia di gestione aziendale che permette al management di capitalizzare le risorse e le energie disponibili e di focalizzare i propri sforzi sugli elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi, massimizzando i risultati a fronte degli sforzi messi in atto.

L'esito della prima fase di lavoro è stata la costruzione del cosiddetto "albero della realtà futura" identificando l'articolazione delle "injections", cioè dei nuclei di intervento necessari per conseguire il risultato auspicato. Gli specifici contenuti elaborati evidenziano l'obiettivo di diventare "partner ICT indispensabile per concorrere a definire e realizzare gli obiettivi degli stakeholders" nel rispetto delle regole societarie attraverso una serie di specifiche e dettagliate operazioni (injections).

Sulla base dell'esame della realtà effettuato, ad inizio 2017 sono stati attivati quattro gruppi di progetto interfunzionali con l'obiettivo di sviluppare quattro degli otto nuclei di intervento, due di carattere operativo e due istituzionale, attraverso l'identificazione degli "alberi della transizioni" (piani operativi), degli "obiettivi intermedi" e dei "task operativi", e di seguito procedere alla loro implementazione.

In particolare, gli interventi operativi sono orientati a "ripensare le metodologie e l'organizzazione del lavoro" e ad "utilizzare la digitalizzazione per migliorare l'offerta di soluzioni e servizi digitali", mentre gli interventi istituzionali sono focalizzati sull'"accreditamento della Società presso l'Azionista in modo da diventare interlocutore qualificato per l'elaborazione e la definizione di indirizzi e orientamenti degli stessi enti strumentali" e sul "ragionare per obiettivi sistemici veramente comuni, quale condizione necessaria per incidere sulla realtà".

Con queste attività le persone complessivamente coinvolte sono circa 35 con la prospettiva a medio/breve termine di arrivare ad almeno 60 persone. L'operazione, quindi, si sta avviando a diventare diffusa e pervasiva, manifestando un significativo gruppo di persone fortemente ingaggiate nell'operazione.



## LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ATTRAVERSO GLI EVENTI

Come per ogni azienda anche per Informatica Trentina è fondamentale comunicare efficacemente la propria identità, i propri servizi e i risultati raggiunti, per informare, aggiornare, incuriosire e rafforzare le relazioni con i vari stakeholder.

Accanto alla comunicazione realizzata attraverso i diversi prodotti editoriali tradizionali e online - a partire dal nuovo sito aziendale entrato a regime ad inizio 2016, dalla newsletter e dai canali social - anche gli eventi hanno occupato uno spazio importante, puntando su iniziative a basso costo, nel pieno rispetto delle politiche di riduzione delle spese discrezionali, ma con importante ritorno di immagine non solo per la Società, ma per tutti gli stakeholder coinvolti.

Qui di seguito alcune delle iniziative realizzate dalla Società nel corso del 2016.

### EVENTI ISTITUZIONALI

#### GREEN WEEK 2016

4 - 6  
MARZO

Informatica Trentina è stata partner dell'evento sulla green economy con un intervento al seminario "Quando le nuove tecnologie diventano green", parlando di tecnologie che abilitano la green economy con particolare riferimento ai progetti Centralab, iSCOPE e Sunshine.

La Società con la propria presenza all'iniziativa ha voluto testimoniare il proprio impegno nell'ambito dell'attenzione al territorio ed al risparmio energetico, oltreché promuovere il proprio ruolo di Società all'avanguardia per la modernizzazione dell'apparato pubblico trentino, anche mediante soluzioni volte alla salvaguardia del territorio ed al rispetto ambientale.

#### OPEN DATA DAY

5  
MARZO

Informatica Trentina, assieme alle Province autonome di Trento e Bolzano, IDM Südtirol/Alto Adige, Informatica Alto Adige Spa e FBK, ha partecipato all'organizzazione dell'evento Open Data Day, la giornata internazionale dedicata agli open data, al loro uso e riutilizzo.

Il progetto Open Data Trentino, rivedendo le linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico del Trentino, ha avviato importanti collaborazioni con la Provincia autonoma di Bolzano, anch'essa impegnata sul fronte open data con l'apertura del portale dedicato Open Data Südtirol - Alto Adige.

#### ICT DAYS - POVO

10 - 12  
MARZO

Informatica Trentina ha partecipato agli ICT Days organizzati dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università degli Studi di Trento.

In particolare, ha preso parte al Placement con una postazione, in condivisione con le Associazioni di categoria, allo scopo di favorire un momento di incontro tra l'ecosistema delle imprese ICT e gli studenti interessati alle professioni dell'ICT.

15  
APRILE

### CONFERENZA "DIGITAL RISK: L'EVOLUZIONE BUSINESS DELL'INFORMATION SECURITY"

Informatica Trentina con il proprio responsabile della sicurezza, quale membro del direttivo di ISACA Venice Chapter, ha condotto la conferenza "*Digital Risk: l'evoluzione business dell'Information Security*", organizzata da Isaca Venice Chapter in collaborazione con la Società, Horizon Security e IKS TN.

La conferenza ha mirato ad informare manager, responsabili dell'organizzazione, professionisti del settore ICT e studenti universitari sugli impatti economici della mancata applicazione delle misure di sicurezza delle informazioni nelle aziende.

6 - 8  
MAGGIO

### RADUNO DELLA COMMUNITY OPEN DATA ITALIANA SOD 2016 TRENTO

Informatica Trentina, insieme agli altri attori territoriali, è stata coinvolta nell'organizzazione del raduno nazionale della comunità Open Data Italiana SOD16.

In particolare, la Società ha contribuito all'individuazione dei contenuti dell'evento ed è intervenuta con i propri relatori all'interno dei diversi seminari previsti nelle varie sedi del capoluogo trentino.

1  
GIUGNO

### WORKSHOP INTERNAZIONALE: E-HEALTH AND ELECTRONIC PERSONAL HEALTH RECORD

Coordinamento del workshop internazionale "*eHealth and Electronic Personal Record*" tenutosi all'Università di Bologna, Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA.

L'evento, organizzato da CUP 2000, società in-house dell'Emilia Romagna per la Sanità, ha visto gli interventi dei referenti di 7 paesi europei finalizzati alla presentazione delle proprie esperienze nazionali in tema di sanità digitale.

Per l'Italia sono stati presentati i casi dell'Emilia Romagna e della Provincia autonoma di Trento, rispettivamente da Anna Darchini di CUP 2000 e da Diego Conforti del Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale - PAT.

10  
GIUGNO

### WORKSHOP ASSINTER ACADEMY 2016: LA RIORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE ICT IN HOUSE: NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI E LA SFIDA DELLE COMPETENZE

Apertura del primo workshop 2016 dell'Assinter Academy "*La riorganizzazione delle aziende ICT in house: nuovi modelli organizzativi e la sfida delle competenze*", che si è tenuto al Politecnico di Milano.

L'evento ha posto l'attenzione sull'importanza delle competenze digitali e di e-leadership per la trasformazione digitale del Paese, nonché sull'infrastruttura IT in cloud come fattore di cambiamento delle competenze ICT nella Pubblica Amministrazione.

### EVENTO DEL BRANCH TARENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL DEL PMI® - "#LEGO4BUSINESS"

1  
LUGLIO

Informatica Trentina ha supportato l'organizzazione di LEGO4BUSINESS, un appuntamento per Project & Program Manager, Business Analyst, Scrum Master, Product Owner e più in generale per quanti erano interessati a scoprire nuovi metodi e framework da applicare in ambienti di progetto.

L'evento ha previsto una simulazione che ha avuto come obiettivo la realizzazione di un progetto, seguendo le due diverse metodologie Waterfall e Agile, attraverso l'utilizzo dei mattoncini colorati.

### TRENTO SMART CITY WEEK

10 - 15  
SETTEMBRE

L'evento, articolato in un ampio programma di oltre 150 seminari sul tema della qualità della vita, ha visto Informatica Trentina impegnata su più fronti, a partire dai numerosi interventi dei propri relatori nei diversi seminari, oltreché all'interno di uno stand - condiviso con il Consorzio dei Comuni Trentini e la Provincia autonoma di Trento - finalizzato ad illustrare ai cittadini i servizi *smart* offerti dal sistema pubblico trentino.

Informatica Trentina, inoltre, ha supportato il Comitato per lo sviluppo dell'ecosistema ICT trentino nell'organizzazione dell'evento del 13 settembre dedicato alla presentazione di 30 progetti innovativi di aziende ICT locali in ambito smart city, corredati da workshop di approfondimento, presso lo Smart City Pavillon dell'Università di Trento.

### WORKSHOP: E-CF "IN AZIONE"

25  
OTTOBRE

Informatica Trentina, in collaborazione con Assinter Italia, è intervenuta al workshop organizzato da AICA a Roma per presentare il progetto e-Skills di Assinter Italia basato sul framework e-CF (European Competence Framework).

Il Framework e-CF rappresenta una prima significativa risposta alle esigenze di standardizzazione delle attività dei professionisti ICT per la formazione e lo sviluppo delle competenze digitali in tutta Europa quali fattori abilitanti la trasformazione digitale. Competenze digitali sulle quali anche Informatica Trentina sta investendo attraverso l'implementazione di un nuovo sistema professionale e-CF oriented.

14  
NOVEMBRE

### **PUBBLICO E PRIVATO: UN PATTO PER L'ITALIA DIGITALE**

Partecipazione alla tavola rotonda nel contesto del convegno di presentazione dei risultati della Ricerca 2016 *"Pubblico e privato: un patto per l'Italia digitale"*, tenutosi a Roma il 14 novembre 2016.

L'evento di presentazione dei risultati della Ricerca 2016, svolta in collaborazione con AgID, ha affrontato numerosi temi quali quelli legati al livello di attuazione delle Agende Digitali italiana e regionali, alla collaborazione tra pubblico e privato per l'accelerazione della digitalizzazione del Paese, ai mercati aperti da SPID, ANPR e PagoPA, allo stato di diffusione della Banda Larga e Ultra Larga e alla possibilità di favorire una piena interoperabilità tra i vari ecosistemi digitali del nostro Paese (es. sanità, turismo, ecc.).

30  
NOVEMBRE

### **EVENTO DEL BRANCH TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL DEL PMI® - "EXTREME PROJECT MANAGEMENT VOL. 1"**

Informatica Trentina ha supportato l'organizzazione dell'evento *"Extreme Project Management Vol. 1"* che ha visto il coinvolgimento dei Project Manager sul tema dei "Progetti Estremi".

I Project Manager sono stati impegnati in una sfidante simulazione in cui hanno dovuto interagire in condizioni di grande incertezza, grande variabilità e forte stress alla ricerca di un obiettivo finale.

## EVENTI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

21  
MARZO

### EVENTO MUSEUM – FI

Informatica Trentina ha supportato l'iniziativa MUSEUM – FI organizzata da Trentino Sviluppo al fine di generare nuove opportunità alle aziende ICT afferenti al Progetto di Collaborazione territoriale ICT, mettendo in contatto gli imprenditori ICT con i direttori delle istituzioni culturali trentine. Ciò ha consentito ai primi di approfondire le esigenze degli enti interessati e di definire progetti concreti che hanno potuto poi essere testati ed utilizzati nei musei trentini.

L'iniziativa si colloca nell'ambito del progetto europeo CREATI-FI con l'obiettivo di utilizzare lo standard europeo FIWARE per realizzare progetti ICT in ambito museale.

17  
NOVEMBRE

### SERATA A TEMA "IL FUTURO DEL LAVORO"

Informatica Trentina ha organizzato la serata a tema "*Il futuro del lavoro*" focalizzata sulla pervasività delle nuove tecnologie e per esplorare l'impatto del digitale in tutte le sue forme nel mondo del lavoro. Relatore della serata è stato il prof. Pierfranco Camussone, SDA Bocconi Distinguished Professor e Ordinario di Sistemi Informativi presso l'Università di Trento.

L'incontro ha dato modo di formulare valutazioni sul futuro del lavoro in un contesto in cui i computer si diffonderanno in tutti i campi, più ancora di quanto è avvenuto finora e sulle possibili implicazioni, dalla possibile disoccupazione crescente alle opportunità offerte dal re-skilling delle forze lavoro, dal nuovo valore del lavoro alle politiche future di welfare.

23  
NOVEMBRE

### ICT SPEED BUSINESS MEETING 2016

A fronte del successo della prima e seconda edizione, Informatica Trentina, Trentino Sviluppo, Hub Innovazione Trentino hanno organizzato, in collaborazione con Torino Wireless, la terza edizione dell'evento "ICT Speed Business Meeting 2016", tenutosi a Torino, finalizzato a stimolare e promuovere il confronto tra aziende consolidate e startup ICT locali - o aziende che fanno dell'ICT l'elemento abilitante - e aziende consolidate e startup piemontesi. Ciò al fine di favorire lo scambio di conoscenze tecnologiche e business ideas in ottica di open innovation per favorire concrete opportunità di business.

All'evento hanno partecipato una cinquantina di imprese ICT, di cui circa 20 provenienti dal Trentino, in una giornata che si è sviluppata all'insegna dell'operatività e dello scambio di idee e progetti: ne sono stati testimonianza i 148 incontri "one to one" tra startup ed imprese presenti, con temi che spaziavano dalla sanità all'istruzione, dalla cultura al turismo, dall'ambiente ai sistemi territoriali, dall'industria manifatturiera alla mecatronica.

# 2.6

## Direttive alle società controllate dalla Provincia di cui all'allegato c della delibera n. 1193/2016

### SEZIONE I – DIRETTIVE DI CARATTERE STRUTTURALE

#### **1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA**

##### **a. Obblighi pubblicitari e di informativa**

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2016 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

##### **b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo**

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

#### **2. ORGANI SOCIALI**

##### **a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione**

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

##### **b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali**

La Società ha preventivamente comunicato con nota prot. n. 6087/ac di data 25/06/2013 alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

### **3. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE**

#### **a. Modifiche statutarie**

La Società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2016 e conseguentemente non ha dovuto inviare preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera n. 1193/2016.

#### **b. Operazioni straordinarie**

Nell'anno 2016 Informatica Trentina non è stata interessata da operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

### **4. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING**

#### **a. Budget economico finanziario**

In data 30 marzo 2016 la Società ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2016 e lo ha trasmesso alla Provincia.

#### **b. Verifiche periodiche andamento Budget**

Gli Amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli Amministratori è stata trasmessa entro i 30 giorni successivi alla Provincia.

### **5. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI**

Con riferimento al 2016 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione n. 147/2015 e sue modifiche, affidando in particolare al Centro le seguenti attività:

- a. Servizio legale e approvvigionamenti, specificatamente per il complesso delle attività di profilo legale e di supporto agli affari societari, nonché attraverso una prima attività generale di supporto agli approvvigionamenti direttamente svolti dalla Società;
- b. Servizio sistemi informativi, specificatamente per attività di pianificazione, organizzazione dei servizi dei sistemi informativi per le attività delle altre Società consorziate in raccordo con la missione di Informatica Trentina SpA, quale soggetto concessionario della gestione e assegnatario dello sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino, mettendo a fattor comune mezzi strumentali, sistemi organizzativi e competenze specialistiche.



VAI AL SITO

## 6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

### a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi Informatica Trentina, in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trentino Network S.r.l., Paros S.r.l., Trento School of Management. Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia ed ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Informatica Trentina sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo [www.infotn.it](http://www.infotn.it).

### b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, non si è avvalsa dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche - APOP, in quanto la propria attività non comprende progettazione e/o realizzazione di opere pubbliche. Inoltre, non ha esperito procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la Società nel corso del 2016:

- si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti e in particolare di quella per la fornitura di energia elettrica; la Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato, nonché la disponibilità dei prodotti o servizi in via di acquisizione sulla piattaforma di mercato elettronico ME-PAT della Provincia; in relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell'attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all'Agenzia con funzione di stazione appaltante;
- ha fatto ricorso al mercato elettronico secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013, da ultimo aggiornate con deliberazione n. 2114/2015 e s.m.;
- ha collaborato con l'Agenzia per gli Appalti e Contratti nella centralizzazione dei servizi di approvvigionamento con la messa a disposizione di proprio personale, e ha ricorso alla stessa per i servizi di approvvigionamento di cui la Società necessita;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per i servizi di telefonia mobile e ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per servizi supporto amministrativo e prodotti, servizi, accessori, macchine per l'ufficio ed elettronica.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la Società non si è avvalsa di APAC si dà atto che:

- per le tipologie di beni e servizi di manutenzione e assistenza sistemi, servizi di analisi/progettazione/realizzazione, licenze software gli stessi non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa;
- trattasi di servizi specialistici la cui prestazione è stata svolta al di fuori del territorio nazionale per Servizi di supporto tecnologico e metodologico nella realizzazione di un progetto innovativo.



## **7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

### **a. Operazioni di indebitamento**

La Società nel corso del 2016 non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

### **b. Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia**

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

## **8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI**

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

## **9. TRASPARENZA**

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

## **10. CONTROLLI INTERNI**

### **a. Controllo interno**

La Società ha in esercizio un proprio sistema di controllo di gestione interno basato su uno specifico sistema informativo.

### **b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 5 settembre 2016, ha nominato il nuovo Presidente dell'Organismo di Vigilanza a seguito della decadenza del precedente. Il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2016 e con delibere dell'Organismo di Vigilanza nelle riunioni del 14 novembre 2016 e del 19 dicembre 2016. L'atto di nomina e gli aggiornamenti adottati al modello organizzativo sono stati trasmessi alla Provincia in data 6 febbraio 2017.

## SEZIONE II – RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

### 1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2015. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2015	2016
Totale costi di produzione (B)	42.797.091	40.681.175
- Costo complessivo del personale (B9)	15.893.258	15.106.243
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni (B10)	2.291.583	2.282.145
- Accantonamenti (B12+B13)	334.245	71.125
- Costi di produzione afferenti l'attività core:	21.084.033	20.069.503
• materie prime, suss. di consumo e merci	1.414.306	980.797
• per servizi	18.569.132	18.333.598
• per godimento di beni di terzi	567.999	676.876
• oneri diversi di gestione	532.596	78.232
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI</b>	<b>3.193.972</b>	<b>3.152.159</b>
<b>Limite 2016: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2015</b>		<b>3.193.972</b>

### 2. SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2016 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera n. 2114/2015, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	MEDIA 2008-2010	2016
Spese discrezionali totali		42.184
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		40.461
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		-
<b>SPESE DISCREZIONALI NETTE</b>	<b>83.191</b>	<b>1.723</b>
<b>Limite 2016: 70% del valore medio 2008-2010</b>		<b>24.957</b>

### 3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2016 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	MEDIA 2008-2009	2016
Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza totali	521.369	80.453
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		-
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		12.688
<b>SPESE PER INCARICHI NETTE</b>	<b>521.369</b>	<b>67.765</b>
<b>Limite 2016: 65% del valore medio 2008-2009</b>		<b>182.479</b>

La Società nel 2016 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale, ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, affidando gli incarichi secondo criteri di legittimità e sobrietà.

In particolare, per l'ambito legale, gli incarichi affidati attengono ad attività riguardanti specifici progetti di interesse della Provincia autonoma di Trento, in ordine ai quali sono emerse problematiche che hanno richiesto un apporto specialistico esterno.

Con riferimento ai restanti incarichi, le attività si riferiscono a servizi esternalizzati per il carattere specialistico dei medesimi o per la temporaneità delle esigenze connesse.

Per tutti gli incarichi la Società ha specificato la congruità della spesa negli atti autorizzativi della stessa, in linea con i costi sostenuti per analoghi incarichi precedenti o con i valori di mercato.

### 4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

#### a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della Legge Provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla Legge Provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto nel 2014 la spesa per canoni di locazione attraverso un processo di rinegoziazione del contratto in essere, la cui vigenza è attualmente prevista fino al 30 giugno 2020.

#### b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

La Società nel corso del 2016 non ha evidenziato costi per acquisto di arredi/autovetture.

# 2.7

## Disposizioni in materia di personale di cui all'allegato alla deliberazione n. 2288/2014 parte II, lettera a e S.M.I

### A. NUOVE ASSUNZIONI

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato.

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato, e ha sottoscritto con un dipendente già in organico un contratto, attraverso l'istituto della "deroga assistita" (L. 247/2007), quindi con invarianza del costo a carico della Società.

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

### B. CONTRATTI AZIENDALI

La Società ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche e, per quanto riguarda le retribuzioni incentivanti, prevedendo riduzioni.

La Società non ha integralmente provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello, ha altresì beneficiato, in conformità con il 2015, degli assorbimenti dei superminimi individuali dovuti al rinnovo del periodo pregresso.

### C. RETRIBUZIONI INCENTIVANTI ANALOGHE AL FOREG

La Società ha costituito un budget unico per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari alla misura di quanto effettivamente erogato per l'anno 2015 ridotto del 15%, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1873 del 2016.

Tale riduzione, proporzionata rispetto al teorico del 2016 nella misura del 13,42%, è stata recepita nell'istituto dell'MBO, mentre per il Premio di Risultato, a valle di serrate valutazioni e confronti con le parti sindacali, che ha visto la proclamazione dello stato di agitazione e relativo sciopero, è uscita una proposta di accettazione parziale della riduzione, seppur con percentuale significativa dell'8%.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti, ulteriori a quelli previsti, comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

## D. LIMITI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRIGENTI

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro, successivi loro aggiornamenti e loro specificità per talune posizioni, nonché l'applicazione di quanto previsto CCNL dei Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

La Società continua l'azione di sistematico monitoraggio delle indicazioni impartite dalle direttive della Giunta Provinciale, coinvolgendo e responsabilizzando tutti i dirigenti della Società.

## E. SPESE DI COLLABORAZIONE

La Società nel corso del 2016 non ha evidenziato costi per collaborazioni esterne.

## F. SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE

La Società nel 2016 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

<b>SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE</b>	<b>2013</b>	<b>2016</b>
Spesa di straordinario	119.580	102.554
Spesa di viaggio per missione	119.283	64.438
<b>Totale spese di straordinario e per viaggi di missione</b>	<b>238.863</b>	<b>166.992</b>
<b>Limite 2016: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%</b>		<b>226.920</b>

## G. SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2016 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2016 connessi alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro Ente strumentale a carattere privatistico, le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera n. 2288/2014 e gli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>	<b>2013</b>	<b>2016</b>
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	16.951.071	15.106.243
+ Spesa per collaborazioni	37.324	-
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale	-	-
- Spesa per personale trasnaitato da altri enti strumentali a carattere privatistico	-	-
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL	-	-
<b>Spesa per il personale totale</b>	<b>16.988.395</b>	<b>15.106.243</b>

## 2.8

### Rapporti con la controllante - Provincia autonoma di Trento

La Società, ai sensi della L.P. 6 maggio 1980 n. 10 e L.P. 30 gennaio 1992 n. 6, ha come oggetto la gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e la progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dalla Provincia autonoma di Trento.

Tale attività (Provincia autonoma di Trento-SINET) ha generato ricavi per attività industriale e ricavi per rivendita beni e servizi per 31,97 milioni di Euro (32,27 milioni di Euro nel 2015).

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

## 2.9

### Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

# 2.10

## Analisi dei rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Informatica Trentina S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

### RISCHIO DI CREDITO

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2016 la giacenza media sul conto corrente è stata negativa per circa 11 milioni di Euro ed è diretta conseguenza dell'aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli per l'osservanza del patto di Stabilità interno, da parte del cliente Provincia autonoma di Trento. Si consideri inoltre che in base a specifici accordi con istituti di credito da parte della Provincia autonoma di Trento, la Società dispone di un significativo affidamento bancario che permette di far fronte anche a necessità di cassa non coperte da corrispondenti disponibilità liquide.



#### **RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE**

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2016 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

#### **RISCHIO DI CAMBIO**

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

#### **RISCHIO DI PREZZO/MERCATO**

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

## 2.11

# Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2016 la Provincia autonoma di Trento, con delibera n. 2387, ha approvato il piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) – sezione gestione e sviluppo – relativo all’anno 2017 per le iniziative ICT e Innovazione.

Nel mese di gennaio 2017 la Società ha approvato il budget per l’esercizio 2017 che vede, pur in un contesto di continua diminuzione dei trasferimenti a favore della Società e ad una conseguente razionalizzazione e contenimento dei costi, un risultato sostanzialmente invariato rispetto all’anno precedente.

Anche per il 2017 permane una previsione di esposizione finanziaria negativa e al fine di adempiere agli obblighi contrattuali e fiscali (pagamenti verso l’erario, i dipendenti e i fornitori), la Società, nel mese di febbraio 2017, ha rinnovato l’apertura di credito onerosa per un massimo di 16 milioni di Euro fino al 28 febbraio 2018. Tale apertura di credito è garantita totalmente da apposita fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento e consentirà alla Società di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

La Provincia autonoma di Trento nella delibera di Giunta n. 542 dell’ 8 aprile 2016 ha approvato il “Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali” incaricando Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. di definire un progetto di aggregazione societaria al fine di valutare la possibilità di costituzione del Polo ICT. La Società ha provveduto nel mese di dicembre 2016 ad inviare alla Provincia autonoma di Trento la relativa proposta alla quale si è in attesa di riscontro.

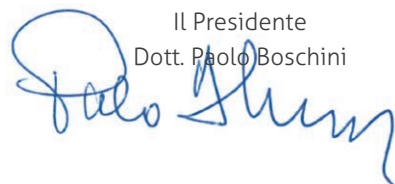
In tale contesto gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 29 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Boschini



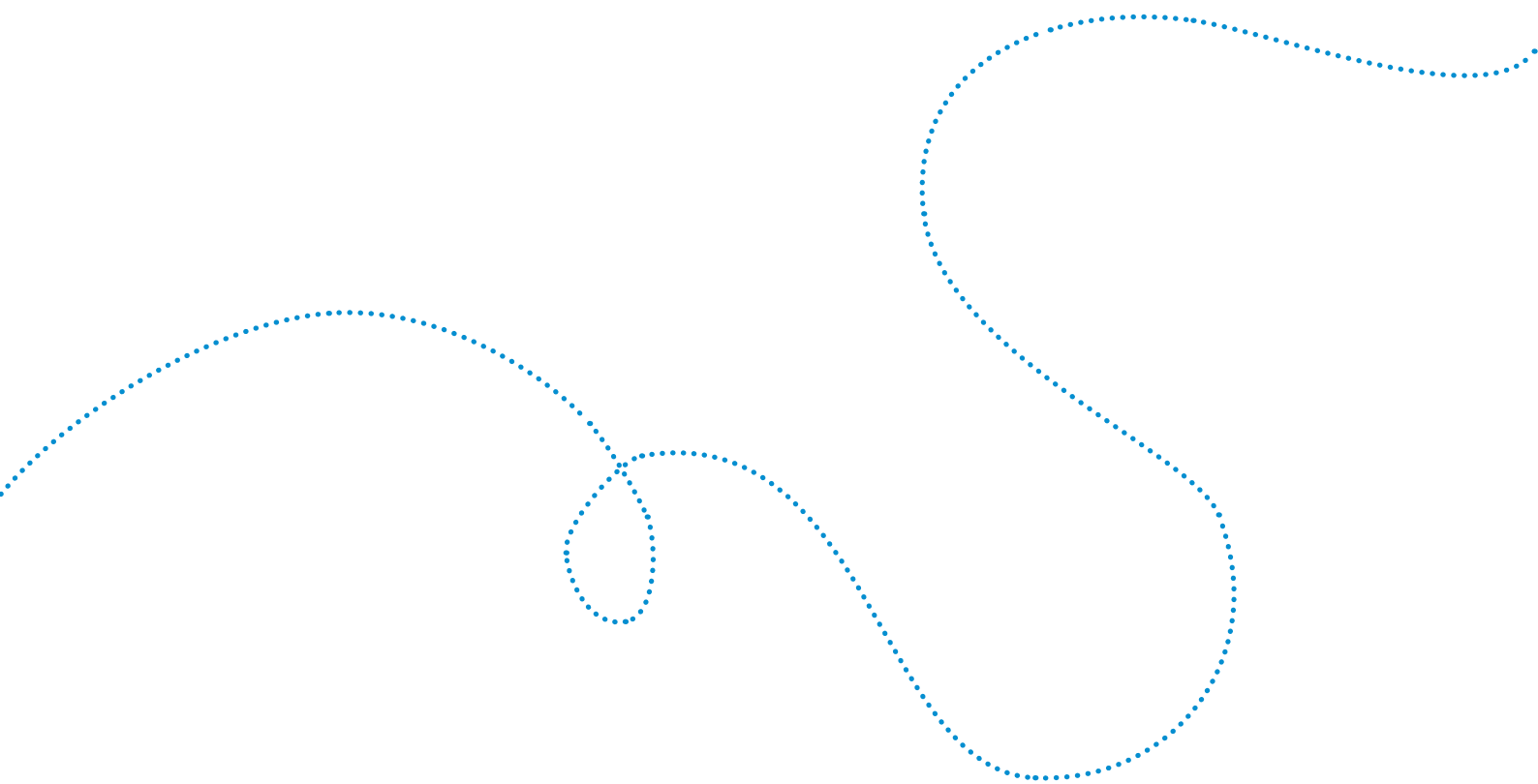
# 2.12

## Tavola di analisi dei risultati reddituali

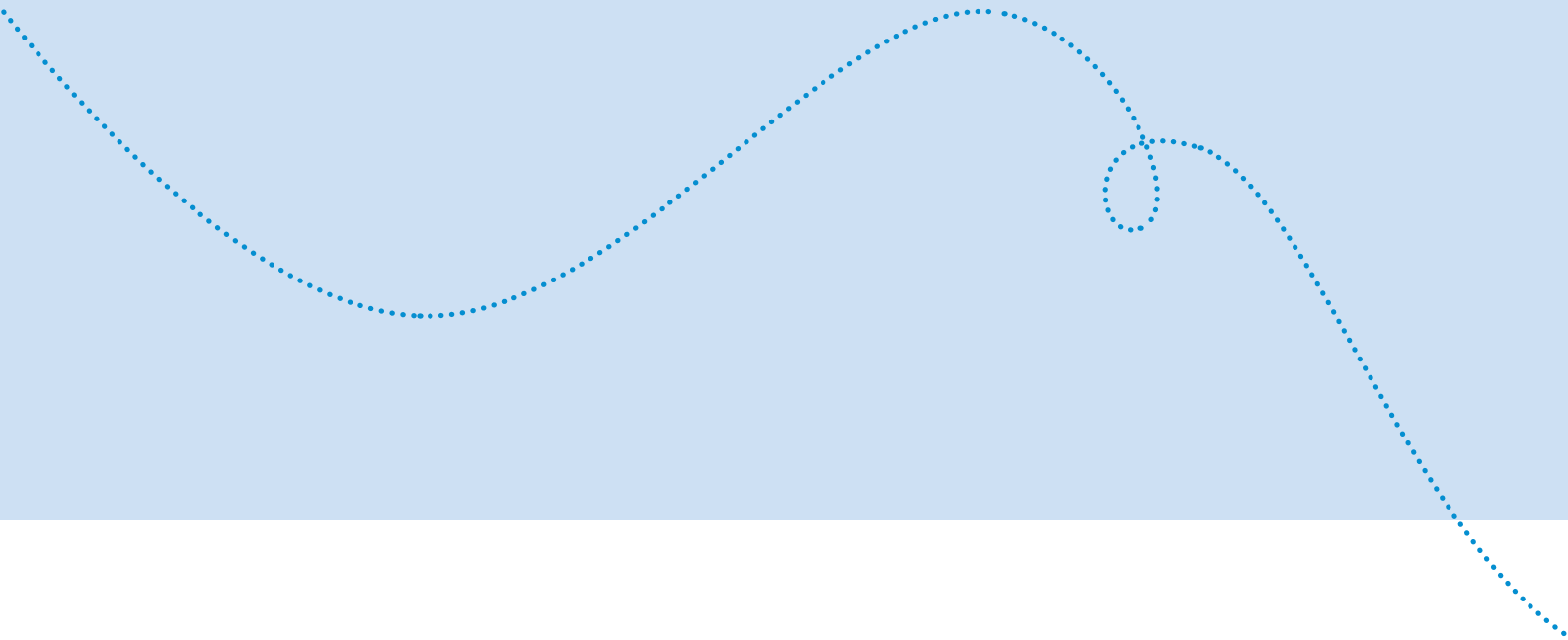
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONI
<b>A. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>40.585</b>	<b>41.709</b>	<b>(1.124)</b>
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(491)	684	(1.175)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	331	90	241
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>40.425</b>	<b>42.483</b>	<b>(2.058)</b>
Consumi di materie e servizi esterni	(23.117)	(23.719)	602
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>17.308</b>	<b>18.764</b>	<b>(1.456)</b>
Costo del lavoro	(15.106)	(15.893)	787
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.202</b>	<b>2.871</b>	<b>(669)</b>
Ammortamenti	(2.232)	(2.292)	60
Altri stanziamenti rettificativi	(50)	0	(50)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(71)	(334)	263
Saldo proventi ed oneri diversi	690	172	518
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>539</b>	<b>417</b>	<b>122</b>
Proventi ed oneri finanziari	(258)	(279)	21
<b>F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>281</b>	<b>138</b>	<b>143</b>
Imposte correnti	(31)	(90)	59
Imposte differite /anticipate	(34)	75	(109)
<b>G. UTILE DEL PERIODO</b>	<b>216</b>	<b>123</b>	<b>93</b>

# 2.13

## Tavola di analisi della struttura patrimoniale

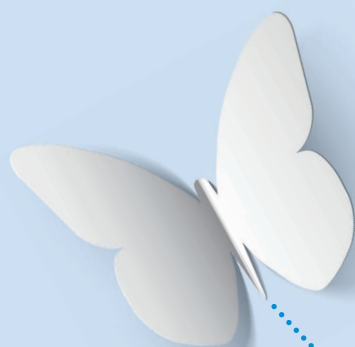


<b>IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	3.357	2.274	1.083
Immobilizzazioni materiali nette	1.579	2.088	(509)
Immobilizzazioni finanziarie	11	11	0
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>4.947</b>	<b>4.373</b>	<b>574</b>
Rimanenze di magazzino	4.492	4.994	(502)
Crediti commerciali	36.306	36.249	57
Altre attività	3.591	2.423	1.168
Debiti commerciali	(8.139)	(9.676)	1.537
Debiti per dividendi non liquidati	(2.331)	(2.331)	0
Fondi per rischi ed oneri	(551)	(557)	6
Altre passività	(4.977)	(5.488)	511
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>	<b>28.391</b>	<b>25.614</b>	<b>2.777</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>33.338</b>	<b>29.987</b>	<b>3.351</b>
<b>D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>(4.003)</b>	<b>(4.098)</b>	<b>95</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)</b>	<b>29.335</b>	<b>25.889</b>	<b>3.446</b>
<i>coperto da:</i>			
Capitale sociale versato	3.500	3.500	0
Riserve e risultati a nuovo	17.089	16.966	123
Utile del periodo	216	123	93
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>	<b>20.805</b>	<b>20.589</b>	<b>216</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti finanziari a breve	8.530	5.300	3.230
Disponibilità e crediti finanziari a breve	0	0	0
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)</b>	<b>8.530</b>	<b>5.300</b>	<b>3.230</b>
<b>I. TOTALE COME IN E (F+G+H)</b>	<b>29.335</b>	<b>25.889</b>	<b>3.446</b>



3

Bilancio al 31.12.2016





**INFORMATICA TRENTINA SpA**

Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

# 3.1

## Bilancio d'esercizio al 31.12.2016



## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31.12.2016

31.12.2015

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	3.015.667	2.210.821
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	269.303	62.824
7) Altre	72.312	553
	<b>3.357.282</b>	<b>2.274.198</b>
<b>II. Materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	1.512.870	2.021.882
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.305	6.326
4) Altri beni	41.447	59.742
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.370	0
	<b>1.578.992</b>	<b>2.087.950</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	620	620
- oltre 12 mesi		
	<b>620</b>	<b>620</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.946.894</b>	<b>4.372.768</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.482.460	4.973.622
4) Prodotti finiti e merci	9.900	20.671
	<b>4.492.360</b>	<b>4.994.293</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.964.313	2.380.435
- oltre 12 mesi		
	<b>1.964.313</b>	<b>2.380.435</b>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	33.144.241	32.567.102
- oltre 12 mesi		
	<b>33.144.241</b>	<b>32.567.102</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.197.700	1.300.806
- oltre 12 mesi		
	<b>1.197.700</b>	<b>1.300.806</b>
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.887.183	1.236.907
- oltre 12 mesi		
	<b>1.887.183</b>	<b>1.236.907</b>
5-ter) Per imposte anticipate	138.324	172.243
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	195.363	259.097
- oltre 12 mesi		
	<b>195.363</b>	<b>259.097</b>
	<b>38.527.124</b>	<b>37.916.590</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
3) Denaro e valori in cassa	2	116
	<b>2</b>	<b>116</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>43.019.486</b>	<b>42.910.999</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI</b>		
- vari	1.370.287	754.920
	<b>1.370.287</b>	<b>754.920</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>49.336.667</b>	<b>48.038.687</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale		3.500.000	3.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		98.729	98.729
IV. Riserva legale		700.000	700.000
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria		16.290.558	16.167.698
IX. Utile d'esercizio		216.007	122.860
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>20.805.294</b>	<b>20.589.287</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
2) Fondi per imposte, anche differite		70.621	70.623
4) Altri		480.511	486.765
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>551.132</b>	<b>557.388</b>
<b>C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>4.002.654</b>	<b>4.098.372</b>
<b>D. DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		8.530.057	5.299.698
- oltre 12 mesi			
		<b>8.530.057</b>	<b>5.299.698</b>
6) Acconti			
- entro 12 mesi		637.752	1.428.342
- oltre 12 mesi			
		<b>637.752</b>	<b>1.428.342</b>
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi		7.235.572	7.586.565
- oltre 12 mesi			
		<b>7.235.572</b>	<b>7.586.565</b>
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi		52.801	338.610
- oltre 12 mesi			
		<b>52.801</b>	<b>338.610</b>
11-bis) Debiti v/impresе sottoposte al contr. delle controllanti			
- entro 12 mesi		212.889	322.603
- oltre 12 mesi			
		<b>212.889</b>	<b>322.603</b>
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		2.160.056	2.423.558
- oltre 12 mesi			
		<b>2.160.056</b>	<b>2.423.558</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		1.159.740	1.286.438
- oltre 12 mesi			
		<b>1.159.740</b>	<b>1.286.438</b>
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi		3.482.679	3.650.347
- oltre 12 mesi			
		<b>3.482.679</b>	<b>3.650.347</b>
<b>Totale debiti</b>		<b>23.471.546</b>	<b>22.336.161</b>
<b>E. RATEI E RISCOINTI</b>			
- vari		506.041	457.479
		<b>506.041</b>	<b>457.479</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>49.336.667</b>	<b>48.038.687</b>

**CONTO ECONOMICO****31.12.2016****31.12.2015**

<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.585.390	41.709.299
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(491.163)	683.773
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	331.503	90.137
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	715.955	653.200
- contributi in conto esercizio	78.631	78.500
	<b>794.586</b>	<b>731.700</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>41.220.316</b>	<b>43.214.909</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	970.026	1.380.082
7) Per servizi	20.504.035	20.780.773
8) Per godimento di beni di terzi	1.632.348	1.523.471
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	10.898.861	11.433.118
b) Oneri sociali	3.345.252	3.542.110
c) Trattamento di fine rapporto	763.820	790.352
e) Altri costi	98.310	127.678
	<b>15.106.243</b>	<b>15.893.258</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.376.706	1.239.753
b) Amm. immobilizzazioni materiali	855.439	1.051.830
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	50.000	0
	<b>2.282.145</b>	<b>2.291.583</b>
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	10.771	34.224
12) Accantonamento per rischi	71.125	334.245
14) Oneri diversi di gestione	104.482	559.455
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>40.681.175</b>	<b>42.797.091</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>539.141</b>	<b>417.818</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	3.448	846
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	261.633	280.455
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(258.185)</b>	<b>(279.609)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>280.956</b>	<b>138.209</b>
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	30.855	90.353
b) Imposte relative a esercizi precedenti	177	0
c) Imposte differite e anticipate	33.917	(75.004)
	<b>64.949</b>	<b>15.349</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>216.007</b>	<b>122.860</b>

# 3.2

## Tavola di analisi di rendiconto finanziario

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2016	31.12.2015
<b>A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	216	123
Imposte sul reddito	65	15
Interessi passivi/(interessi attivi)	258	279
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>539</b>	<b>417</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.908	3.193
Accantonamenti ai fondi	71	334
Accantonamento TFR	555	567
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.232	2.292
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	50	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>3.447</b>	<b>3.610</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	(2.818)	(1.861)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	502	(649)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(57)	1.611
Decremento/(incremento) altre attività	(1.168)	178
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.537)	(1.113)
Incremento/(decremento) altre passività	(558)	(1.888)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>629</b>	<b>1.749</b>
<i>Altre rettifiche</i>	(994)	(1.294)
Interessi incassati/(interessi pagati)	(200)	(279)
(Imposte sul reddito pagate)	(144)	(336)
(Utilizzo del fondo TFR)	(650)	(679)
<b>Flusso finanziario della gestione operativa (A)</b>	<b>(365)</b>	<b>455</b>

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2016	31.12.2015
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(402)	(450)
(Investimenti)	(402)	(450)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(2.463)	(768)
(Investimenti)	(2.463)	(768)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.865)</b>	<b>(1.218)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	3.230	763
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.230	763
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.230</b>	<b>763</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(0,116)</b>	<b>(0,215)</b>
Disponibilità liquide iniziali	0,116	0,331
Disponibilità liquide finali	0	0,116

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 29 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

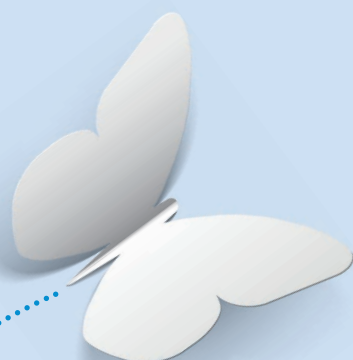
Il Presidente

Dott. Paolo Boschini

4

4

Nota integrativa al Bilancio  
al 31.12.2016





**INFORMATICA TRENTINA SpA**

Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

# Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2016

## PREMESSA

### ATTIVITÀ SVOLTE

La Società Informatica Trentina S.p.A. svolge primariamente l'attività di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e di progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della L.P. 6 maggio 1980, n. 10 o comunque previsti da altre Leggi Provinciali.

L'evoluzione dell'attività e del settore dell'Information Technology ne ha fatto ormai una Società che opera largamente sul territorio regionale, nella progettazione, sviluppo, manutenzione, diffusione ed assistenza di software di base ed applicativo per la Pubblica Amministrazione trentina.

### DIREZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione del fatto che la Società Informatica Trentina S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.



BILANCIO DI COMPETENZA AL 31.12.2015	ENTRATE	USCITE
<b>PARTE I - ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA</b>		
Entrate proprie	1.015.026.909,34	
Entrate da tributi erariali	3.594.973.067,77	
Entrate da trasferimenti	320.673.041,95	
Entrate da mutui e prestiti	-	
Spese correnti		2.816.447.931,84
Spese in conto capitale		2.314.097.390,70
Spese per rimborso di prestiti		5.232.929,44
<b>Totale Parte I</b>	<b>4.930.673.019,06</b>	<b>5.135.778.251,98</b>
<b>PARTE II - CONTABILITÀ SPECIALI</b>		
Partite di giro	529.199.890,65	529.199.890,65
<b>Totale Parte II</b>	<b>529.199.890,65</b>	<b>529.199.890,65</b>
<b>Totale generale</b>	<b>5.459.872.909,71</b>	<b>5.664.978.142,63</b>

Il disavanzo della gestione di competenza (Euro – 205.105.232,92) ha diminuito l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 (Euro 260.694.181,34) e l'avanzo della gestione residui (Euro 723.387,52). L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 è di complessivi Euro 56.312.335,94.

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

### *Variatione del capitale sociale di Informatica Trentina S.p.A.*

In data 1 gennaio 2016, in ottemperanza alla L.R. 27 luglio 2015 pubblicata sul Supplemento n. 2 al B.U. n. 31 del 04/08/2015, a seguito della fusione dei Comuni:

- Strigno, Spera, Villa Agnedo, è stato istituito il Comune di Castel Ivano;
- Bosentino, Vigolo Vattaro, Vattaro, Centa San Nicolò è stato istituito il Comune di Altopiano della Vigolana;
- Lasino, Calavino, è stato istituito il Comune di Madruzzo;
- Terlago, Vezzano, Padergnone, è stato istituito il Comune di Vallelaghi;
- Fiera di Primiero, Transacqua, Tonadico, Siror è stato istituito il Comune di Primiero San Martino di Castrozza;
- Brione, Cimego, Condino è stato istituito il Comune di Borgo Chiese;
- Bolbeno, Zuclò è stato istituito il Comune di Borgo Lares;
- Vigo Rendena, Villa Rendena, Darè è stato istituito il Comune di Porte di Rendena;
- Montagne, Ragoli, Preore è stato istituito il Comune di Tre Ville;
- Breguzzo, Bondo, Lardaro, Roncone è stato istituito il Comune di Sella Giudicarie;

- Grauno, Valda, Grumes, Faver è stato istituito il Comune di Altavalle;
- Lisignago, Cembra è stato istituito il Comune di Lisignago;
- Amblar, Don è stato istituito il Comune di Amblar – Don;
- Flavon, Cunevo, Terres è stato istituito il Comune di Contà;
- Tassullo, Tuenno, Nanno è stato istituito il Comune di Ville d’Anaunia;

e in ottemperanza alla L.R. 16 febbraio 2015 pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 17 del 02.05.2015, a seguito della fusione dei Comuni:

- Dimaro, Monclassico è stato istituito il Comune di Dimaro Folgarida;
- Pieve di Bono, Prezzo è stato istituito il Comune di Pieve di Bono – Prezzo;

si è provveduto all’annullamento dei titoli dei Comuni interessati alle fusioni ed all’emissione dei nuovi certificati azionari al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione della Società Informatica Trentina S.p.A., ai nuovi Enti così costituiti:

- Comune di Castel Ivano n. 903 azioni – Tit. n. 247;
- Comune di Altopiano della Vigolana n. 1.402 azioni – Tit. n. 248;
- Comune di Madruzzo n. 813 azioni – Tit. n.249;
- Comune di Vallelaghi n. 1.331 azioni – Tit. n. 250;
- Comune di Primiero San Martino di Castrozza n. 1.640 azioni – Tit. n. 251;
- Comune di Borgo Chiese n. 636 azioni – Tit. n. 252;
- Comune di Borgo Lares n. 213 azioni – Tit. n. 253;
- Comune di Porte Rendena n. 480 azioni – Tit. n. 254;
- Comune di Tre Ville n. 440 azioni – Tit. n. 255;
- Comune di Sella Giudicarie n. 891 azioni – Tit. n. 256;
- Comune di Altavalle n. 512,00 azioni – Tit. n. 257;
- Comune di Cembra e Lisignago n. 710 azioni – Tit. n. 258;
- Comune di Amblar - Don n. 141 azioni – Tit. n. 259;
- Comune di Contà n. 430 azioni – Tit. n. 260;
- Comune di Ville d’Anaunia n. 1.484 azioni – Tit. n. 261;
- Comune di Dimaro Folgarida n. 625 azioni – Tit. n. 262;
- Comune di Pieve di Bono – Prezzo n. 491 azioni – Tit. n. 263.

## PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

*(L. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», D.Lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e L.P. 4/2014 «Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5»)*

Nel corso del 2016 si è reso necessario modificare l'impostazione a suo tempo adottata riconfigurando le responsabilità di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che ha innovato profondamente le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Con delibera del 12 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha infatti revocato all'Organismo di Vigilanza il ruolo di Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione della Società ed ha nominato l'ing. Walter Curto quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società. Ciò facendo salvo il costante coordinamento tra l'Organismo di Vigilanza e il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, vista la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e quelle previste dalla L. 190/2012.

Nel periodo di vigenza del ruolo di Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione, l'Organismo di Vigilanza ha vigilato sulla regolare attuazione delle previsioni del piano di prevenzione della corruzione, in particolare con la documentazione del processo di gestione del rischio da svolgersi secondo le indicazioni delle determinazioni ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» e n. 12 del 28 ottobre 2015 «Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione».

Il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha pertanto formulato la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione che recepisce altresì le ulteriori disposizioni della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 come modificate dal D.Lgs. 97/2016 in precedenza citato e le indicazioni della delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 «Piano Nazionale Anticorruzione 2016».

Il «Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019» è stato condiviso nei contenuti con l'Organismo di Vigilanza nella riunione del 14 novembre 2016 ed è stato valutato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 novembre 2016.

### **CERTIFICAZIONE ISO/IEC 27001:2013**

L'ente di certificazione IMQ, a seguito della verifica di sorveglianza effettuata nel mese di luglio 2016, ha rilevato che il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni di Informatica Trentina S.p.A. è applicato efficacemente ed ha confermato il mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 per il seguente campo di applicazione "Progettazione, realizzazione, avviamento ed erogazione continuativa di servizi applicativi, tecnologici, di sicurezza erogati alle Amministrazioni Trentine, ed esecuzione delle attività di supporto per l'erogazione degli stessi (Statement of Applicability ver. 2.0 del 17 giugno 2015)".

### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2016 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

## IMMOBILIZZAZIONI

### IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

Per il primo anno il calcolo dell'ammortamento è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge nr. 633/1941 sul diritto d'autore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

## MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
• attrezzature varie	15,00%
• impianti elettrici	15,00%
• impianti telefonici	20,00%
• automezzi	25,00%
• mobili e arredi	12,00%
• impianti condizionamento	15,00%
• impianti di sicurezza	30,00%
• pareti mobili	12,00%
• macchine ordinarie d'ufficio	12,00%

Per il primo anno di acquisizione il calcolo dell'ammortamento è annuale e con aliquota ridotta al 50%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

## CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto capitale sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti a diretta riduzione del valore di iscrizione dell'immobilizzazione a cui si riferisce.

## FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

## CREDITI

I crediti verso la controllante Provincia autonoma di Trento sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo che corrisponde al tasso annuo medio di Tesoreria.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per gli altri crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

## DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

## RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. nr. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2016. La quota maturata successivamente a tale data viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso l'INPS o presso gli Enti Laborfond, al Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare prescelti.



## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

## RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

## GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONI
Dirigenti	9	10	(1)
Impiegati	263	274	(11)
<b>Organico medio totale</b>	<b>272</b>	<b>284</b>	<b>(12)</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica, del 26 novembre 2016.

I dipendenti effettivi, invece, in forza al 31 dicembre 2016 sono 268 (di cui 9 dirigenti e 259 impiegati) rispetto ai 277 del 31 dicembre 2015, registrando una diminuzione di 9 unità.

## ATTIVITÀ

## B) IMMOBILIZZAZIONI

## I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>3.357.282</b>	<b>2.274.198</b>	<b>1.083.084</b>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	TRASFER.	ELIM.	AMM. ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2016
Diritti, brevetti ind.	2.210.821	2.124.665	45.450	0	(1.365.269)	3.015.667
Imm. in corso e acc.	62.824	256.749	(47.151)	(3.119)	0	269.303
Altre	553	81.495	1.701	0	(11.437)	72.312
<b>Totali</b>	<b>2.274.198</b>	<b>2.462.909</b>	<b>0</b>	<b>(3.119)</b>	<b>(1.376.706)</b>	<b>3.357.282</b>

La voce "Diritti brevetti industriali" contiene gli investimenti sia nel software di base e di sistema (lunga durata) che nel software applicativo (breve durata) ed è incrementata nel 2016 di Euro 2.124.665. L'incremento è ascrivibile principalmente al rinnovo del contratto "Unlimited Deployment" con Oracle valido per il triennio 2016-2019 e al rinnovo del servizio di aggiornamento e supporto tecnico per i prodotti SAP.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è aumentata nel 2016 di Euro 256.749; l'incremento, è ascrivibile sia alla capitalizzazione dei costi del personale interno relativi al prosieguo dei progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP (in particolare i moduli per gli ordini dematerializzati e il modulo controllo di gestione), sia alla capitalizzazione dei costi di sviluppo (interni ed esterni) relativi ai progetti ad investimento "Dismissione applicativo Lotus Notes" e "Dismissione applicativo s390" (vedi approvazione del C.d.A. del 29.03.17). Tutti i costi dei progetti di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo circolante con il consenso del Collegio Sindacale della Società.

La voce trasferimenti, pari ad Euro 45.450 è relativa alla messa in produzione dei costi capitalizzati negli anni precedenti, relativi ai progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP (modulo di anagrafica personale e gestione SAL dei progetti) che si sono conclusi nel corso del 2016 e pertanto ammortizzabili.

Il costo storico al 31 dicembre 2015 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

DESCRIZIONE	DIRITTI DI BREVETTO	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	TOTALE
Costo storico	14.445.301	62.824	82.635	14.590.760
Ammortamenti es. precedenti	(12.234.480)	0	(82.082)	(12.316.562)
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>2.210.821</b>	<b>62.824</b>	<b>553</b>	<b>2.274.198</b>

Il valore residuo al 31 dicembre 2016 è composto dai seguenti dettagli:

<b>Diritti brevetti industriali</b>	<b>3.015.667</b>
Prodotti software applicativi	3.883
Prodotti software di base e di sistema	3.011.784
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>269.303</b>
Imm. immateriali in corso	147.682
Imm. in corso per il Nuovo Sistema Informativo Aziendale	121.621
<b>Altri</b>	<b>72.312</b>
Altre imm. immateriali	72.312

## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>1.578.992</b>	<b>2.087.950</b>	<b>(508.958)</b>

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

### Impianti e macchinario

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	15.806.473
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.784.591)
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>2.021.882</b>
Acquisizione dell'esercizio	353.992
Cessioni dell'esercizio	(233.424)
Utilizzo fondo ammortamento	205.389
Ammortamenti dell'esercizio	(834.969)
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>1.512.870</b>

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinari si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (Euro 287.861) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (Euro 20.026), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria impianti elettrici (Euro 45.870).

Nel corso del 2016 le cessioni dell'esercizio sono state pari ad Euro 233.424, relative principalmente alla sostituzione di alcune apparecchiature non più efficienti che hanno generato una plusvalenza di Euro 28.000.

### Attrezzature industriali e commerciali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	30.745
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.419)
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>6.326</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.153
Ammortamenti dell'esercizio	(2.174)
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>5.305</b>

### Altri beni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.271.827
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.212.085)
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>59.742</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(18.295)
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>41.447</b>

Al 31 dicembre 2016 si evidenziano Euro 19.370 nella categoria "immobilizzazioni materiali in corso" relativi all'acquisto nel 2016 di una apparecchiatura elettronica non ancora completamente installata.

### III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>10.620</b>	<b>10.620</b>	<b>0</b>

### Partecipazioni

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTO	31.12.2016
Altre imprese	10.000	0	10.000
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>

La partecipazione è relativa all'adesione, in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento n. 763 del 19 aprile 2013, di Informatica Trentina al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

**Crediti**

DESCRIZIONE	31.12.2015	VARIAZIONE	31.12.2016
Altri	620	0	620
<b>Totale</b>	<b>620</b>	<b>0</b>	<b>620</b>

Alla voce crediti verso altri sono iscritti crediti di natura contrattuale legati al deposito cauzionale a garanzia delle obbligazioni assunte per il servizio Telepass della società Autostrade per l'Italia S.p.A., riscosso nelle prime settimane del 2017.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****RIMANENZE**

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>4.492.360</b>	<b>4.994.293</b>	<b>(501.933)</b>

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015
<b>Lavori in corso</b>	<b>4.482.460</b>	<b>4.973.622</b>
Lavori in corso pluriennali	2.576.238	1.194.197
Lavori in corso infrannuali	1.485.869	3.496.554
Lavori in corso infrannuali T&S	400.516	288.444
Lavori in corso per costi sospesi	19.837	15.416
Fondo perdite lavori in corso	0	(20.989)
<b>Prodotti finiti e merci</b>	<b>9.900</b>	<b>20.671</b>
Merci	9.900	20.671

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione occorre rilevare che tra i costi sospesi sono state rilevate le attività svolte a fronte di accordi commerciali non formalmente finalizzati/ approvati alla data di bilancio, per l'importo di Euro 19.837, ma supportati da accordi di massima. In generale per tali commesse sospese non si ritiene che sussista alcun problema alla finalizzazione del relativo contratto nell'anno 2017.

## II. CREDITI

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>38.527.124</b>	<b>37.916.590</b>	<b>610.534</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	1.964.313			1.964.313
Verso controllanti	33.144.241			33.144.241
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.197.700			1.197.700
Per crediti tributari	1.887.183			1.887.183
Per imposte anticipate	138.324			138.324
Verso altri	195.363			195.363
<b>Totale</b>	<b>38.527.124</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>38.527.124</b>

I crediti verso la controllante Provincia autonoma di Trento, con decorrenza 1 gennaio 2016, sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Per gli altri crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 182.557 che nel corso del 2016 ha subito le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Saldo al 31.12.2015	136.283
Utilizzo nell'esercizio	(3.726)
Accantonamento esercizio	50.000
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>182.557</b>

Non esistono crediti al 31 dicembre 2016 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

A seguito dell'emanazione del nuovo principio contabile nr 15 relativo ai "Crediti", la Società ha rilevato in bilancio il valore di attualizzazione dei crediti verso l'ente controllante Provincia autonoma di Trento relativi all'anno 2016. L'importo è stato determinato, su base storica, considerando i crediti relativi alla sola sezione "sviluppo", prevedendo l'incasso di tali crediti entro il prossimo triennio e utilizzando il tasso annuo medio di Tesoreria Unicredit- Pat che risulta in linea con i tassi di mercato.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2016	2015
Crediti documentati da fatture	524.242	1.426.719
Fatture da emettere	1.625.178	1.093.829
Note di credito da emettere	(2.550)	(3.830)
Fondo svalutazione crediti	(182.557)	(136.283)
<b>Totale Crediti verso Clienti</b>	<b>1.964.313</b>	<b>2.380.435</b>
Crediti verso PAT	26.928.367	23.110.705
Valore attualizzazione crediti anno 2016	(339.521)	0
Fatture da emettere PAT	6.555.395	9.456.397
<b>Totale Crediti verso imprese controllanti</b>	<b>33.144.241</b>	<b>32.567.102</b>
Crediti verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti	1.171.574	1.233.946
Fatture da emettere	26.541	66.860
Note di credito da emettere	(415)	0
<b>Totale Crediti v/imprese sot. al contr. delle controllanti</b>	<b>1.197.700</b>	<b>1.300.806</b>
Credito erario IVA	1.382.491	556.667
Credito IRES	293.619	307.701
Crediti IRAP	209.171	369.453
Crediti per imposta sostitutiva Tfr	1.606	3.086
Crediti irpef add. reg.	296	0
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>1.887.183</b>	<b>1.236.907</b>
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	138.324	172.243
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>138.324</b>	<b>172.243</b>
Crediti diversi	178.085	117.102
Crediti verso Inail	3.303	3.122
Anticipi a fornitori	13.975	138.873
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>195.363</b>	<b>259.097</b>

La voce crediti per fatture emesse verso la società controllante Provincia autonoma di Trento evidenzia un saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 26.928.367 di cui lo scaduto è pari ad Euro 24.292.035. L'incremento dell'importo dei crediti scaduti e il conseguente saldo bancario negativo al 31 dicembre 2016, superiore a quello registrato a fine 2015, sono diretta conseguenza, anche per il 2016, del graduale aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli sempre più stringenti per l'osservanza da parte della Provincia autonoma di Trento del patto di Stabilità interno. Il saldo complessivo risulta confermato dalla controparte e non si riscontrano elementi significativi che facciano presupporre il mancato incasso degli stessi.



Nel corso del 2016 si registra una continua riduzione del saldo relativo alle fatture da emettere verso l'ente controllante Provincia autonoma di Trento, dovuta principalmente alla delibera 1467 del 31 agosto 2015, emanata dalla stessa Provincia, che ha eliminato la rendicontazione e la successiva approvazione dei progetti in appositi Stati Avanzamento Lavori e ha fissato in 60 giorni il termine entro il quale i Dipartimenti provinciali devono dare riscontro e approvazione ai rapporti intermedi o conclusivi inviati dalla Società.

Nella voce "altri crediti" evidenziamo euro 172,13 verso la Provincia autonoma di Trento per il rimborso di trattamenti accessori relativi al personale distaccato.

La voce "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprende tutti i crediti per fatture emesse e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Network S.r.l. Euro 60.593
- Patrimonio del Trentino S.p.A. Euro 459
- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 6.027
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 67
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. Euro 5.246
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 9.538
- Cassa del Trentino S.p.A. Euro 122
- Paros S.r.l. Euro 53.086

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 1.964
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 1.115
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 9.317
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro (37)
- Opera Universitaria Euro 476
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento Euro 964.278
- Museo di Scienze Euro 4.534

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 80.258
- Fondazione Museo Storico Euro 656

Nella voce crediti tributari evidenziamo:

- credito IRES di Euro 293.619 derivante dal credito dell'anno precedente di Euro 307.706, ridotti del debito per le imposte correnti pari ad Euro 14.087;
- credito IRAP di complessivi Euro 209.171 derivante da:
  - a) il credito per rimborso imposta IRAP pagata nel 2008 per Euro 155.701;
  - b) il credito IRAP d'esercizio di Euro 53.470 risultante dal credito dell'anno precedente pari ad Euro 213.570, compensato parzialmente nel corso del 2016 per Euro 167.979, più gli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 24.647, ridotto del debito per le imposte correnti pari ad Euro 16.768.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce crediti diversi comprende principalmente lo stanziamento dei contributi derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Sunshine e Urban e dal credito verso Unicredit per il rimborso degli interessi passivi calcolati erroneamente sul conto corrente nel corso del 2016.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

#### IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>2</b>	<b>116</b>	<b>(114)</b>

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015
Denaro e altri valori in cassa Euro	2	116
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>116</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il commento relativo al saldo bancario si rimanda all'apposito capitolo "debiti verso banche".

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

**D) RATEI E RISCONTI**

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>1.370.287</b>	<b>754.920</b>	<b>615.367</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2016 evidenziamo risconti, relativi a canoni di manutenzione software ed hardware, aventi anche durata superiore ai cinque anni come descritti nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Entro 12 mesi</b>	<b>1.107.623</b>
Ratei attivi 2017	13.580
Risconti attivi 2017	1.094.043
<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>262.623</b>
Risconti attivi 2018	186.461
Risconti attivi 2019	75.970
Risconti attivi 2020	112
Risconti attivi 2021	80
<b>Oltre 5 anni</b>	<b>41</b>
Risconti attivi 2022	41

## PASSIVITÀ

## A) PATRIMONIO NETTO

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
20.805.294	20.589.287	216.007

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Capitale	3.500.000			3.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	98.729			98.729
Riserva legale	700.000			700.000
Riserva straordinaria	16.167.698	122.860		16.290.558
Utile (perdita) dell'esercizio	122.860	216.007	(122.860)	216.007
<b>Totale</b>	<b>20.589.287</b>	<b>338.867</b>	<b>(122.860)</b>	<b>20.805.294</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVR. AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORD.	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01.01.2015)</b>	<b>3.500.000</b>	<b>98.729</b>	<b>700.000</b>	<b>15.010.841</b>	<b>1.156.857</b>	<b>20.466.427</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						0
- altre destinazioni				1.156.857	(1.156.857)	0
Risultato dell'es. preced.					122.860	122.860
<b>Alla chiusura dell'es.precedente (31.12.2015)</b>	<b>3.500.000</b>	<b>98.729</b>	<b>700.000</b>	<b>16.167.698</b>	<b>122.860</b>	<b>20.589.287</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						0
- altre destinazioni				122.860	(122.860)	0
Risultato dell'es. corrente					216.007	216.007
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2016)</b>	<b>3.500.000</b>	<b>98.729</b>	<b>700.000</b>	<b>16.290.558</b>	<b>216.007</b>	<b>20.805.294</b>

Il capitale sociale è così composto:

AZIONI/QUOTE	NUMERO	VALORE NOMINALE IN EURO
<b>Azioni Ordinarie</b>	<b>3.500.000</b>	<b>1</b>

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERT. PERDITE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	3.500.000				
Riserva sovrapp. azioni	98.729	A, B, C	98.729		
Riserva legale	700.000	B			
Riserva straordinaria	16.290.558	A, B, C	16.290.558		
<b>Totale</b>	<b>20.589.287</b>		<b>16.389.287</b>		
Quota non distribuibile			0		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>16.389.287</b>		

\* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 222.540, calcolato, come da previgente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed ancora in essere al 31 dicembre 2016.

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>551.132</b>	<b>557.388</b>	<b>(6.256)</b>

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Per imposte, anche differite	70.623	0	(2)	70.621
Altri	486.765	96.718	(102.972)	480.511
<b>Totale</b>	<b>557.388</b>	<b>96.718</b>	<b>(102.794)</b>	<b>551.132</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 70.621 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce altri fondi, al 31 dicembre 2016, pari a Euro 480.511 risulta così composta:

Fondo Garanzie Contratti pluriennali	334.371
Fondo oneri per il personale	27.745
Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A.	118.395

Il fondo Garanzie Contratti Pluriennali ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata complessivamente una quota pari ad Euro 71.125 di cui Euro 21.125 a copertura dei rischi per possibili oneri su contratti e progetti conclusi, ma non ancora riscontrati positivamente dal cliente ed Euro 50.000 come stima a copertura di eventuali oneri, relativi ad un sinistro accorso nel 2016, non coperti dall'assicurazione "Tutti i Rischi dell'Informatica";
- è stata utilizzata una quota pari ad Euro 70.999 di cui Euro 9.784 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti.

Il fondo oneri per il personale ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata la quota stimata e presunta alla data, comprensiva degli oneri contributivi, pari a Euro 25.594, relativa ad istituti contrattuali;
- è stata utilizzata per Euro 31.973 la quota accantonata nell'esercizio 2015 a copertura degli istituti contrattuali definiti nel 2016.

Il fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A. è relativo ad una causa promossa dalla controparte nel 2009 per la restituzione dell'importo di Euro 118.395 (già accantonato nei precedenti esercizi) a titolo di indebito pagamento. Nel corso del 2014 si è tenuta la prima udienza di trattazione nella quale il Giudice ha disposto il rinvio per il prosieguo della causa dell'udienza di precisazione delle conclusioni al prossimo 23 febbraio 2018.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>4.002.654</b>	<b>4.098.372</b>	<b>(95.718)</b>

La variazione è così costituita:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
TFR, movimenti del periodo	4.098.372	555.032	(650.750)	4.002.654

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare l'accantonamento TFR per Euro 555.032 così composto:

- Euro 71.879 per la quota di rivalutazione lorda sul TFR maturato al 31 dicembre 2014;
- Euro 483.153 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds, Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Fondo TFR</b>	<b>4.002.654</b>
Treatmento di fine rapporto operai e impiegati	3.599.768
Treatmento di fine rapporto dirigenti	402.886

**D) DEBITI**

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>23.471.546</b>	<b>22.336.161</b>	<b>1.135.385</b>

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il costo ammortizzato e/o attualizzare i debiti del 2016 in quanto risultano essere tutti inferiori ai 12 mesi.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso banche	8.530.057			8.530.057
Acconti	637.752			637.752
Debiti verso fornitori	7.235.572			7.235.572
Debiti verso controllanti	52.801			52.801
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	212.889			212.889
Debiti tributari	2.160.056			2.160.056
Debiti verso istituti di previdenza	1.159.740			1.159.740
Altri debiti	3.482.679			3.482.679
<b>Totale</b>	<b>23.471.546</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.471.546</b>

La voce debiti verso banche rileva il debito a breve sul conto corrente verso l'istituto bancario Unicredit S.p.A. al 31 dicembre 2016 comprensiva degli interessi passivi del quarto trimestre 2016 non ancora addebitati.

Il saldo bancario negativo è da imputarsi complessivamente all'aumento dei tempi di incasso da parte del cliente Provincia autonoma di Trento, la quale, sulla base delle proprie previsioni di budget di cassa disponibili, ha comunicato alla Società la necessità di usufruire per tutto il 2016 di un'apertura di credito per un importo pari ad Euro 16.000.000 alle condizioni previste dalla Convenzione di tesoreria tra Unicredit e la stessa Provincia autonoma di Trento. Si veda inoltre quanto commentato in Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alla sostenibilità di tale posizione finanziaria negativa.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o relative a commesse non ancora giunte a completamento. Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti.

La voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprende tutti i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Network S.r.l. Euro 82.608
- Patrimonio del Trentino S.p.A. Euro 36.600
- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 256
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 2.435
- Paros S.r.l. Euro 81.920

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 9.069

La voce debiti tributari evidenzia un saldo di Euro 2.160.056 generato dal debito IVA per Euro 1.804.775 e dalle ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad Euro 355.281.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2016	2015
Anticipi da APSS	13.577	13.577
Anticipi da Regione Trentino-Alto Adige	620.827	1.374.765
Anticipi altri clienti	3.348	40.000
<b>Anticipi da clienti</b>	<b>637.752</b>	<b>1.428.342</b>
Debiti verso fornitori	4.807.009	4.797.173
Note credito da ricevere	(18.903)	(3.005)
Fatture da ricevere	2.447.453	2.597.594
<b>Fornitori di beni e servizi nazionali</b>	<b>7.235.559</b>	<b>7.391.762</b>
Debiti verso fornitori CEE	0	366
Fatture da ricevere fornitori CEE	0	7.500
<b>Fornitori di beni e servizi CEE</b>	<b>0</b>	<b>7.866</b>
Debiti verso fornitori extra CEE	0	186.937
Fatture da ricevere fornitori extra CEE	13	0
<b>Fornitori di beni e servizi extra CEE</b>	<b>13</b>	<b>186.937</b>
<b>Totale Debiti verso Fornitori</b>	<b>7.235.572</b>	<b>7.909.168</b>
Anticipi da PAT a forfait	30.307	52.022
Anticipi acquisto beni per rivendita PAT	8.149	9.724
Anticipi da PAT trimestrali	0	262.519
Anticipi da PAT avanz.	14.345	14.345
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>52.801</b>	<b>338.610</b>
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	145.275	257.381
Fatture da ric. v/imp. sott. al contr. delle contr.	67.614	65.222
<b>Totale debiti v/imprese sot. al contr. delle controllanti</b>	<b>212.889</b>	<b>322.603</b>



DESCRIZIONE	2016	2015
IVA a debito in sospensione	1.804.775	1.959.008
IRPEF dipendenti	340.928	450.409
IRPEF lavoratori autonomi	14.353	13.360
IRPEF addizionale regionale	0	781
<b>Debiti tributari</b>	<b>2.160.056</b>	<b>2.423.558</b>
INPS dipendenti/professionisti	970.416	1.077.627
CIDIF	11.860	14.722
Previdenza complem. impiegati	177.464	185.987
Fondo Metasalute	0	8.102
<b>Enti previdenziali</b>	<b>1.159.740</b>	<b>1.286.438</b>
Debiti verso il personale liquidabile	1.115.265	1.280.254
Debiti diversi	36.563	27.784
Depositi cauzionali fornitori	0	11.458
Dividendi 2012 non liquidati alla PAT	1.869.021	1.869.021
Dividendi 2013 non liquidati alla PAT	461.830	461.830
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>3.482.679</b>	<b>3.650.347</b>

La voce debiti diversi di complessivi Euro 36.563 contiene principalmente il conguaglio premi assicurativi per il 2016 e il debito relativo al saldo del costo del personale dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccato presso la Società.

La voce "dividendi non liquidati" si riferisce all'importo dell'utile 2012 e 2013 destinato a dividendi a favore della Provincia autonoma di Trento non ancora liquidato. Tali importi verranno erogati in base alle richieste che perverranno dal socio Provincia autonoma di Trento e compatibilmente con le risorse finanziarie della Società.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

**E) RATEI E RISCONTI**

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>506.041</b>	<b>457.479</b>	<b>48.562</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Entro 12 mesi</b>	<b>340.941</b>
Risconti passivi 2017	340.941
<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>165.100</b>
Risconti passivi 2018	123.850
Risconti passivi 2019	41.142
Risconti passivi 2020	98
Risconti passivi 2021	10

Nel totale risconti passivi di Euro 506.041 evidenziamo Euro 178.476 nei confronti della Provincia autonoma di Trento, Euro 24.457 nei confronti di Paros S.r.l. ed Euro 25.564 verso Trentino Network S.r.l..

Al 31 dicembre 2016 la Società dà evidenza che rimane in essere la fidejussione di Euro 150.000, rilasciata in favore dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro ed ha validità fino al 31 dicembre 2019.

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>41.220.316</b>	<b>43.214.909</b>	<b>(1.994.593)</b>

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	40.585.390	41.709.299	(1.123.909)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(491.163)	683.773	(1.174.936)
Incrementi immobilizz. per lavori interni	331.503	90.137	241.366
Altri ricavi e proventi	794.586	731.700	62.886
<b>Totale</b>	<b>41.220.316</b>	<b>43.214.909</b>	<b>(1.994.593)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore dell'attività industriale verso la controllante Provincia autonoma di Trento di Euro 31.546.599 è stato rettificato del valore di attualizzazione dei crediti al pari ad Euro 339.521.

Il valore della produzione è così ripartito:

DESCRIZIONE	2016	2015	VARIAZIONE
Attività Industriale	8.950.756	9.217.103	(266.347)
Attività Industriale per controllante PAT	31.546.599	32.019.236	(472.637)
<b>Totale Attività Industriale</b>	<b>40.497.355</b>	<b>41.236.339</b>	<b>(738.984)</b>
Ricavi per rivendita	0	221.955	(221.955)
Ricavi per rivendita per controllante PAT	88.035	251.005	(162.970)
<b>Totale Rivendita</b>	<b>88.035</b>	<b>472.960</b>	<b>(384.925)</b>
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>40.585.390</b>	<b>41.709.299</b>	<b>(1.123.909)</b>
Variazione dei lavori in corso	127.475	118.617	8.858
Variazione dei lavori in corso PAT	(623.058)	575.168	(1.198.226)
Variazione lavori in corso ricavi sospesi PAT	4.420	(10.012)	14.432
<b>Totale Variazione dei lavori in corso</b>	<b>(491.163)</b>	<b>683.773</b>	<b>(1.174.936)</b>
Incrementi di immobilizzazioni per costo del lavoro	331.503	90.137	241.366
<b>Totale Incrementi di imm. per lavori interni</b>	<b>331.503</b>	<b>90.137</b>	<b>241.366</b>
Ricavi per servizi diversi	24.793	35.504	(10.711)
Recuperi per risarcimenti assicurativi	1.400	778	622
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	171.915	22.035	149.880
Sopravv. e insussistenze ordinarie controllante PAT	0	528.509	(528.509)
Plusvalenze ordinarie	28.847	7.669	21.178
Utilizzo fondo rischi e oneri	93.188	10.506	82.682
Ricavi per personale distaccato	316.662	0	316.662
Altri ricavi e proventi	79.150	48.199	30.951
Contributi in conto esercizio	78.631	78.500	131
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>794.586</b>	<b>731.700</b>	<b>62.886</b>

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 10.029
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 4.560
- Trentino Trasporti S.p.A. per Euro 55
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per Euro 6.170
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per Euro 62.627
- Trentino Network S.r.l. per Euro 120.100
- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 15.813
- Paros S.r.l. per Euro 157.220
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 598

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 6.527
- Istituto culturale Cimbri Euro 1.412
- Istituto culturale Ladino Euro 1.412
- I.p.r.a.s.e. Euro 791
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 25.514
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 12.628
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 3.036
- Opera Universitaria Euro 4.893
- Parco Adamello Brenta Euro 1.521
- Parco Paneveggio Euro 1.521
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento Euro 4.815.481
- Museo di Scienze Euro 18.052

Enti di Diritto privato vigilati:

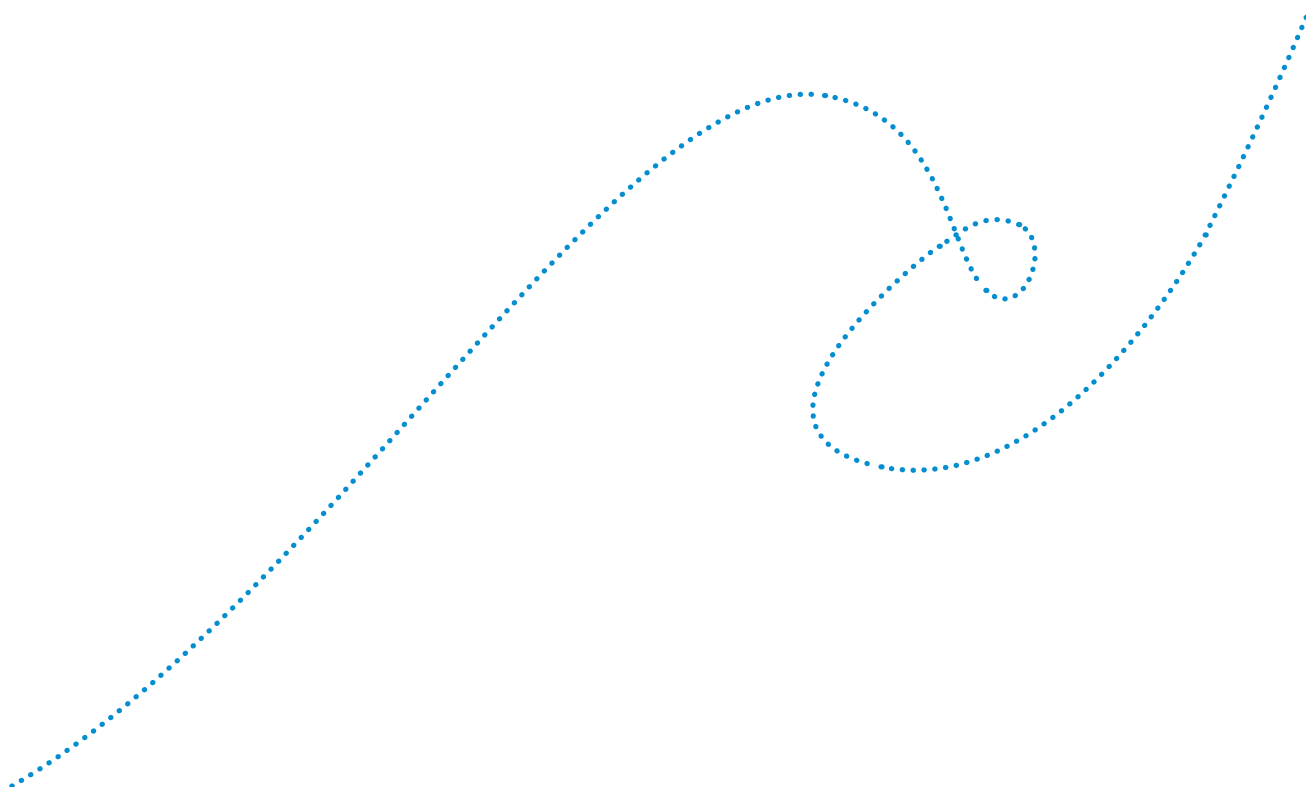
- Fondazione E. Mach Euro 111.293
- Fondazione Museo Storico Euro 673

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato e non sono rilevanti, tranne quelle verso la Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>40.681.175</b>	<b>42.797.091</b>	<b>(2.115.916)</b>

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	970.026	1.380.082	(410.056)
Servizi	20.504.035	20.780.773	(276.738)
Godimento di beni di terzi	1.632.348	1.523.471	108.877
Salari e stipendi	10.898.861	11.433.118	(534.257)
Oneri sociali	3.345.252	3.542.110	(196.858)
Trattamento di fine rapporto	763.820	790.352	(26.532)
Altri costi del personale	98.310	127.678	(29.368)
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.376.706	1.239.753	136.953
Amm. immobilizzazioni materiali	855.439	1.051.830	(196.391)
Svalut. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	50.000	0	50.000
Variazione rim. materie prime e merci	10.771	34.224	(23.453)
Accantonamento per rischi	71.125	334.245	(263.120)
Oneri diversi di gestione	104.482	559.455	(454.973)
<b>Totale</b>	<b>40.681.175</b>	<b>42.797.091</b>	<b>(2.115.916)</b>



**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

DESCRIZIONE	2016	2015	VARIAZIONI
Beni per rivendita/Prodotti finiti	68.356	414.045	(345.689)
Materiali di consumo	901.670	966.037	(64.367)
<b>Tot. materie prime, suss., di consumo e merci</b>	<b>970.026</b>	<b>1.380.082</b>	<b>(410.056)</b>
Servizi per la rivendita	33.769	54.788	(21.019)
Lavorazioni esterne	10.219.209	10.260.279	(41.070)
Gestione posti di lavoro	5.408.240	5.536.253	(128.013)
Utenze	431.827	476.405	(44.578)
Viaggi e note spese	64.438	87.102	(22.664)
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	2.672.740	2.717.812	(45.072)
Servizi generali	269.592	282.006	(12.414)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	155.791	171.096	(15.305)
Compensi agli amministratori	99.306	108.186	(8.880)
Compensi ai sindaci	43.830	47.626	(3.796)
Ricerca, addestramento e formazione	111.118	110.421	697
Spese pubblicità, eventi, rappresentanza	43.058	40.938	2.120
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	5.536	6.217	(681)
Mense gestite da terzi	311.280	330.009	(18.729)
Spese telefoniche	93.631	88.452	5.179
Spese rete internet	9.000	10.800	(1.800)
Assicurazioni diverse	258.819	265.309	(6.490)
Postali e telegrafiche	1.112	304	808
Spese servizi bancari	8.553	8.999	(446)
Servizi traffico telefonico	27.000	25.200	1.800
Servizi per personale interinale	1.468	2.140	(672)
Compensi Organo di Vigilanza	8.958	6.015	2.943
Spese per certificazione qualità	3.915	5.915	(2.000)
Costi Centro Servizi Condivisi	52.222	4.444	47.778
Spese diverse	90.224	49.093	41.131
Spese personale di terzi distaccato	79.399	84.964	(5.565)
<b>Totale Servizi</b>	<b>20.504.035</b>	<b>20.780.773</b>	<b>(276.738)</b>

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per materie prime rileviamo Euro 35.150 da Paros S.r.l., per servizi rileviamo Euro 100.984 da Trentino Network S.r.l., Euro 310.738 da Paros S.r.l., Euro 15.015 da Trentino School of Management S.c.a.r.l., Euro 30.000 da Patrimonio del Trentino S.p.A. , Euro 210 da Trentino Sviluppo S.p.A. ed Euro 7.434 dalla Fondazione E. Mach.

## COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	2016	2015	VARIAZIONI
Affitti e locazioni	955.472	955.472	0
Noleggio hardware e software	511.160	402.112	109.048
Noleggio apparati di rete	155.860	155.792	68
Noleggio apparecchiature d'ufficio	9.856	10.095	(239)
<b>Totale Godimento beni di terzi</b>	<b>1.632.348</b>	<b>1.523.471</b>	<b>108.877</b>

Nei costi per noleggio apparati di rete rileviamo Euro 154.177 da Trentino Network S.r.l.

## COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" contiene l'accantonamento al Fondo oneri per il personale di Euro 25.593 relativo agli istituti contrattuali.

## AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

## SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Per il commento si rimanda alla voce "Crediti" dello Stato Patrimoniale.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

Accantonamento rischi contrattuali per Euro 71.125.

Per il commento, si rimanda alla voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	2016	2015	VARIAZIONI
Altre imposte e tasse, valori bollati	8.043	14.078	(6.035)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	18.328	18.257	71
Abbonamenti, quotidiani, riviste	7.922	8.602	(680)
Sopravvenienze passive ordinarie	792	508.167	(507.375)
Sopravvenienze passive ordinarie controllante PAT	64.550	9.817	54.733
Altri oneri	4.847	534	4.313
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>104.482</b>	<b>559.455</b>	<b>(454.973)</b>

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
<b>(258.185)</b>	<b>(279.609)</b>	<b>21.424</b>

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONI
Proventi da interessi altri crediti	3.448	846	2.602
(Interessi e altri oneri finanziari)	(261.633)	(280.455)	18.822
<b>Totale</b>	<b>(258.185)</b>	<b>(279.609)</b>	<b>21.424</b>

La giacenza bancaria è rimasta negativa per tutto il 2016 e ha prodotto interessi passivi per Euro 261.633, in quanto, l'apertura di credito a favore di Informatica Trentina S.p.A. pari ad Euro 16.000.000, sconta le condizioni applicate alle anticipazioni di cassa della Provincia autonoma di Trento (ai sensi dell'articolo 19 ter della Convenzione di tesoreria PAT-UNICREDIT 2015-2020) che prevedono l'applicazione di un tasso di interesse passivo superiore di 2,625 punti percentuali rispetto alla media mensile dell'euribor 3 mesi.



## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
64.949	15.349	49.600

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONI
<b>Imposte correnti:</b>	<b>30.855</b>	<b>90.353</b>	<b>(59.498)</b>
IRES	14.087	65.888	(51.801)
IRAP	16.768	24.465	(7.697)
<b>Imposte es. precedenti</b>	<b>177</b>	<b>0</b>	<b>177</b>
IRES	(5)	0	(5)
IRAP	182	0	182
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>33.917</b>	<b>(75.004)</b>	<b>108.921</b>
IRES differite nette	(2)	(10.405)	10.403
IRES anticipate nette	33.922	(58.029)	91.951
IRAP anticipate nette	(3)	(6.570)	6.567
<b>Totale</b>	<b>64.949</b>	<b>15.349</b>	<b>49.600</b>

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	VARIAZIONI
Imposte (anticipate)	138.324	172.243	(33.919)
Imposte differite	(70.621)	(70.623)	2
<b>Totale</b>	<b>67.703</b>	<b>101.620</b>	<b>(33.917)</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

#### RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRES

<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>280.956</b>
<b>Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 27,5%)</b>		<b>77.263</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	7.930	
- accantonamenti a fondi rischi e oneri	96.718	
<b>Totale</b>		<b>104.648</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
- utilizzo fondi rischi e oneri	(102.972)	
- svalutazione rimanenze di merci	(20.989)	
- differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	(1.929)	
- rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(63.319)	
- rigiro ammortamenti fiscali 2008 eccedenti quelli civilistici	7	
<b>Totale</b>		<b>(189.202)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:</b>		
- spese telefoniche non deducibili	21.455	
- spese vitto e alloggio non deducibili	3.821	
- costi automezzi aziendali	6.286	
- sopravvenienze passive non deducibili	35.253	
- altri costi non deducibili	177	
- "superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(21.342)	
- 10% IRAP pagata nell'esercizio	(1.677)	
- IRAP riferito ai costi del personale	(8.723)	
- ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(1.496)	
<b>Totale</b>		<b>33.754</b>
<b>ACE - Aiuto per la Crescita Economica</b>		<b>(178.932)</b>
<b>Reddito imponibile</b>		<b>51.224</b>
<b>IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 5,01%)</b>		<b>14.087</b>

## RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRAP

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>539.141</b>
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		<b>15.227.368</b>
- costi non rilevanti a titolo permanente	15.106.243	
- costi non rilevanti a titolo temporaneo	121.125	
<b>Totale imponibile teorico lordo IRAP</b>		<b>15.766.509</b>
<b>Deduzioni (nazionali e provinciali)</b>		<b>(14.832.185)</b>
<b>Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni</b>		<b>934.324</b>
<b>Onere fiscale teorico (aliquota teorica 1,80%)</b>		<b>16.818</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
- utilizzo fondi rischi e oneri	(70.999)	
<b>Totale</b>		<b>(70.999)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:</b>		
- sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	35.253	
- compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	37.244	
- costo personale di terzi distaccato	79.399	
- rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	32.761	
- sopravvenienze attive ordinarie non tassabili IRAP	(2.279)	
- ricavi per personale distaccato presso terzi	(316.662)	
<b>Totale</b>		<b>(134.284)</b>
<b>Valore della produzione netta imponibile IRAP</b>		<b>729.041</b>
<b>IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 1,79%)</b>		<b>16.768</b>

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

## FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI:

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2015			RIASSORBIMENTI ESERCIZIO 2016		
<b>Differenze deducibili IRES</b>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
- Fondo rischi e oneri vari	486.765	24%- 27,5%	129.716	(102.972)	27,50%	(28.316)
- Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	109.767	24,00%	26.344	(65.248)	24,00%	(15.660)
- Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	20.989	27,50%	5.772	(20.989)	27,50%	(5.772)
<b>Totale</b>	<b>617.521</b>		<b>161.832</b>	<b>(189.209)</b>		<b>(49.748)</b>
<b>Differenze deducibili IRAP</b>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
- Fondi rischi e oneri	452.640	2,30%	10.411	(70.999)	2,30%	(1.633)
<b>Totale</b>	<b>452.640</b>		<b>10.411</b>	<b>(70.999)</b>		<b>(1.633)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>			<b>172.243</b>			<b>(51.381)</b>
<b>Differenze imponibili IRES</b>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
- Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	1.444	24,00%	347	(7)	24,00%	(2)
- Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	24,00%	70.276	0	24,00%	0
<b>Totale</b>	<b>294.260</b>		<b>70.623</b>	<b>(7)</b>		<b>(2)</b>
<b>Differenze imponibili IRAP</b>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>			<b>70.623</b>			<b>(2)</b>

DECREMENTO PER EFFETTO DECREMENTO ALIQUOTE D'IMPOSTA			INCREMENTI ESERCIZIO 2016			IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2016		
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
265.398	(3,50%)	(9.289)	96.718	24,00%	23.212	480.511	24,00%	115.323
44.519	0,00%	0	7.930	24,00%	1.903	52.449	24,00%	12.587
0	0,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
<b>309.917</b>		<b>(9.289)</b>	<b>104.648</b>		<b>25.115</b>	<b>532.960</b>		<b>127.910</b>
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
381.641	0,00%	0	71.125	2,30%	1.636	452.766	2,30%	10.414
<b>381.641</b>		<b>0</b>	<b>71.125</b>		<b>1.636</b>	<b>452.766</b>		<b>10.414</b>
		<b>(9.289)</b>			<b>26.751</b>			<b>138.324</b>
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
1.437	0,00%	0	0	24,00%	0	1.437	24,00%	345
292.816	0,00%	0	0	24,00%	0	292.816	24,00%	70.276
<b>294.253</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>294.253</b>		<b>70.621</b>
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
		<b>0</b>			<b>0</b>			<b>70.621</b>
<b>Vincolo per massa sul P. Netto</b>								<b>222.540</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

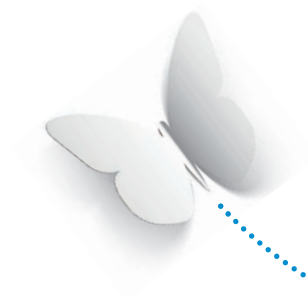
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione:

QUALIFICA	COMPENSO	ONERI PREVIDENZIALI	RIMBORSO SPESE	TOTALE
Amministratori	87.964	5.895	5.447	99.306
Collegio Sindacale	40.870	1.686	1.274	43.830

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano ad Euro 17.810 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2016.

## RIPARTO UTILE

Il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva straordinaria l'intero importo dell'utile pari ad Euro 216.007.



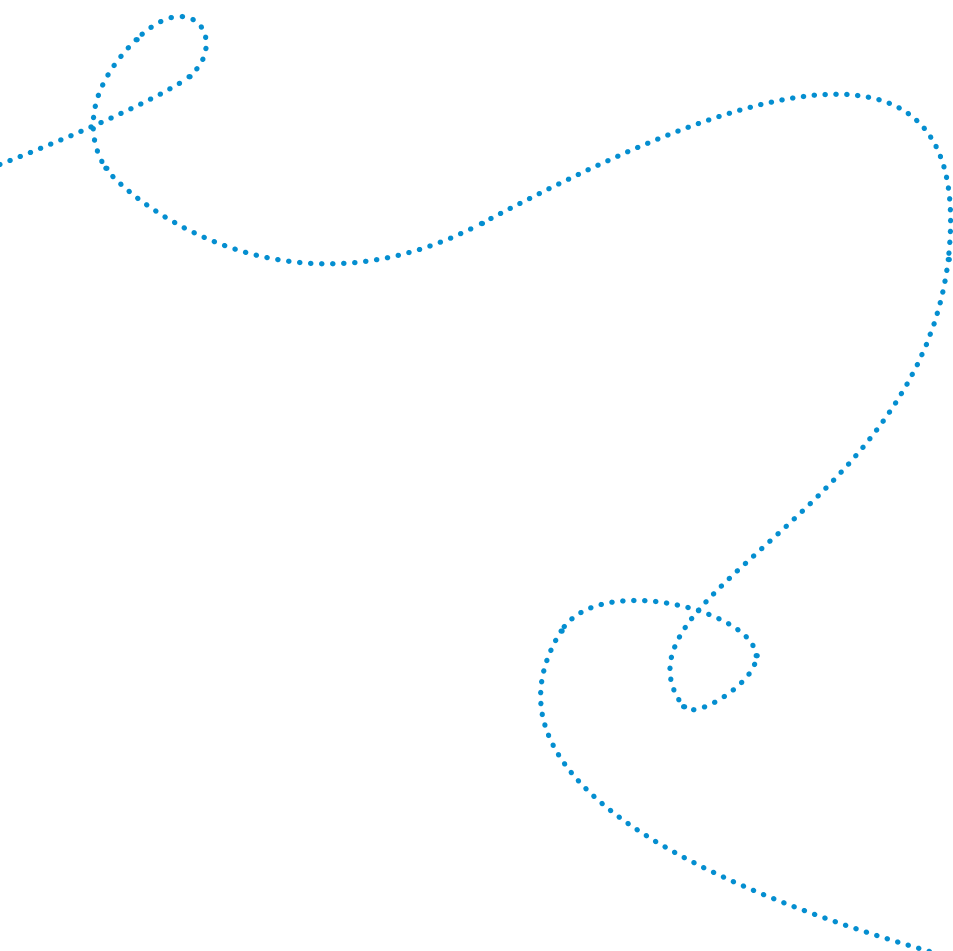
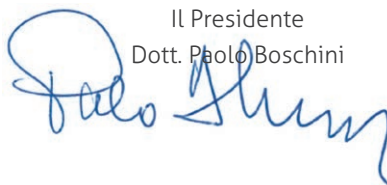
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 29 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Boschini







# 5

## Relazione della Società di Revisione





Revisione e organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

All'Assemblea degli Azionisti di Informatica Trentina S.p.A.

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Informatica Trentina S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**TREVOR S.R.L.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

*Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI*

*Giudizio*

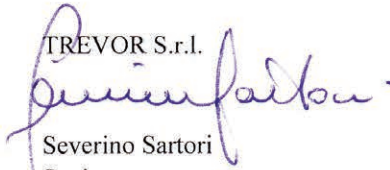
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Informatica Trentina S.p.A., al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio di Informatica Trentina S.p.A., al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore il quale, in data 13 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Informatica Trentina S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Informatica Trentina S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Informatica Trentina S.p.A. al 31 dicembre 2016.

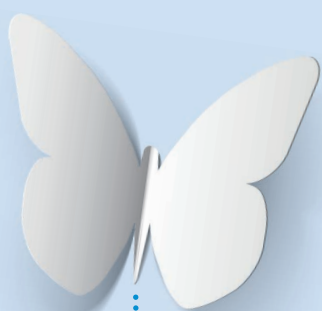
TREVOR S.r.l.  
  
Severino Sartori  
Socio

Trento, 10 aprile 2017



6

Relazione  
del Collegio Sindacale



## INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

Sede legale in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Codice fiscale 00990320228

Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al numero 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Provincia Autonoma di Trento - Codice fiscale 00337460224

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli Azionisti della società Informatica Trentina Spa.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 marzo 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;

- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

#### Premessa generale

#### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

In occasione dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2015 è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale, confermando due dei precedenti componenti e nominando un nuovo membro. Tale scelta ha consentito di portare in dote al nuovo Collegio sindacale l'ormai consolidata conoscenza in merito alla Società maturata nel corso del triennio precedente dai componenti confermati per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Nel corso della prima seduta collegiale l'organo di controllo appena insediato ha adempiuto alla fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, valutando i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati anche mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- nel corso dell'esercizio l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e vi sono stati degli studi relativi ad efficientamenti tecnologici che si vedranno concretizzati negli esercizi futuri;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", pur in diminuzione, non sono sostanzialmente variate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co, 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, cc). 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio sociale. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In occasione del rinnovo delle cariche sociali è stato dato mandato al soggetto incaricato della revisione legale, Trevor Srl, con il quale il collegio si è periodicamente incontrato per gli opportuni scambi informativi ed approfondimenti.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifici: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio, sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche societarie;

Il collegio ha acquisito dagli Amministratori, come previsto dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione sociale al 30 giugno ed al 30 settembre 2016 e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, ed inoltre sono sostanzialmente conformi alle linee guida della Provincia Autonoma di Trento. Non si sono evidenziati significativi scostamenti rispetto alle previsioni né si sono manifestate situazioni di disequilibrio e pertanto non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non che il perdurante e crescente credito nei confronti del socio principale, PAT, è sostenuto mediante il ricorso ad un finanziamento in conto corrente, garantito da PAT, che appesantisce il risultato economico dell'esercizio. Il Collegio, al fine di apportare un contributo al processo di miglioramento aziendale, ribadisce la necessità di ispirarsi sempre a criteri di economicità e di pianificazione dell'attività da svolgere nonché di monitorare le aree di criticità evidenziate nelle nostre verifiche periodiche.

#### **Rispetto delle direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento di cui alla Delibera n. 1193/2016, allegato C**

Il collegio sindacale ha vigilato sul recepimento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nelle direttive della Giunta della Provincia Autonoma di Trento e nei relativi provvedimenti di aggiornamento.

In particolare, si evidenzia:

- che la Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2016;
- che la Società ha adempiuto alle disposizioni relative ai compensi degli organi amministrativi;
- che la società ha provveduto ad inviare alla PAT entro 10 giorni dalla formale approvazione, copia in formato elettronico dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati;
- che la Società non è stata interessata da modifiche statutarie ed altre operazioni societarie;
- che la società ha provveduto ad approvare in data 30/03/2016 il budget per il 2016, inviandolo ai competenti uffici PAT in data 13/04/2016. Il consiglio ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget al 30/06 ed al 30/09, dandone comunicazione al socio PAT;
- che, con riferimento al 2016, la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi, tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione n. 147/2015 e successive modifiche;
- che la Società ha recepito le direttive relative ai centri di competenza ed alle sinergie di gruppo con le modalità esposte nella relazione sulla gestione;
- che la Società nel corso del 2016 non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento;
- che la Società ha aderito alle convenzioni PAT per la gestione della liquidità, dando costante e regolare informativa dei fabbisogni alla PAT;
- che la Società ha descritto nella relazione sulla gestione le modalità con cui sono stati conferiti gli incarichi e le consulenze;
- che la società ha adempiuto agli obblighi di trasparenza ai sensi della LP 4/2014;
- che la società ha in esercizio un proprio sistema di controllo di gestione basato su di uno specifico sistema informativo;

- che il quadro aggregato relativo all'esercizio 2015 è stato trasmesso al socio PAT in data 31/05/2016;
  - che le modalità di esercizio del diritto di informativa/accesso dei Consiglieri Provinciali sono conformi alle Direttive PAT;
  - che nell'ottica della riqualificazione e diminuzione della "spesa", la Società ha provveduto ad operare la riduzione delle spese come declinate nella sezione II - dell'allegato C della deliberazione n. 1193/2016;
- Il collegio sindacale dà atto che la Società ha modificato con delibera del consiglio di amministrazione di data 15 novembre 2016 e con delibera dell'organismo di vigilanza di data 14/11 e 19/12/2016, il Modello ex D.Lgs n. 231/2001. Si evidenzia altresì che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2016, in adeguamento alle nuove norme in materia, la Società ha revocato all'Organismo di Vigilanza il ruolo di Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione nominando quale Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza l'ing. Walter Curto. Durante l'esercizio vi è stato uno scambio di informazioni con l'Organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione dello stesso per il 2016 da cui non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T. e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le riformazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T. e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato i pareri di legge in riferimento all'attribuzione dei compensi agli amministratori investiti di particolari cariche; all'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e alla proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

#### ***Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione***

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società correlati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c. c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor Srl che ha predisposto la propria relazione ex art 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza evidenziare rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, soltanto per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte all'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. 139/2015. La società ha riclassificato ai fini comparativi, il bilancio 2015 utilizzando i nuovi criteri;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n.5 del Codice Civile, il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo nella voce "diritti e brevetti industriali" inerenti esclusivamente a costi del lavoro interno per euro 49.255, nella voce "altre immobilizzazioni" per euro 81.495 inerenti esclusivamente a costi del lavoro interno e nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per euro 203.872 relativi a costi del lavoro interno ed euro 52.877 per attività professionali appaltate all'esterno sostenuti per il progetto SAP – Sistema Informativo Aziendale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in ossequio al principio di revisione sulla "Continuità aziendale" il collegio sindacale, esaminato l'andamento gestionale ed assunte le opportune informazioni, considerando le indicazioni sui potenziali futuri indirizzi politici provinciali in merito all'evoluzione sotto il profilo strategico della Società, ha potuto raccogliere sufficienti ed appropriate rilevazioni in ordine alla capacità dell'impresa di permanere in funzionamento nel prevedibile futuro;

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 216.007. - In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

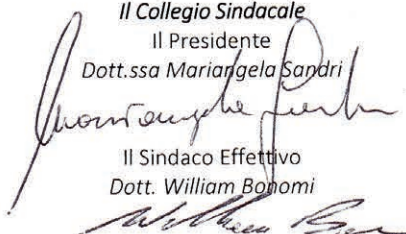
#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e tenuto conto delle risultanze evidenziate dalla società di revisione il collegio sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto, dall'organo di amministrazione.  
Trento, 12 aprile 2017

**Il Collegio Sindacale**

Il Presidente

Dott.ssa Mariangela Sandri



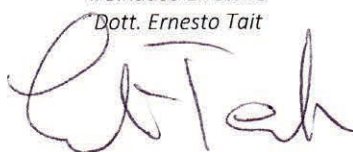
Il Sindaco Effettivo

Dott. William Bonomi



Il Sindaco Effettivo

Dott. Ernesto Tait







# 16



**INFORMATICA TRENTINA SPA**  
Via G. Gilli 2 38121 Trento  
tel. +39 0461 800111  
infotn@infotn.it infotn@pec.infotn.it



[www.infotn.it](http://www.infotn.it)